



Verbale n. **128**

Seduta pomeridiana del 10 ottobre 2025

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Leopoldo PITALI, segue Barbara LOGAR, segue Enrico Guglielmo FOCARDI.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 14.46.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la 128ª seduta del Consiglio regionale.

Comunica che non vi sono richieste di congedo per la seduta pomeridiana.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sul disegno di legge

"Misure finanziarie multisettoriali 2025" (62)

(Relatori di maggioranza: **Calligaris, Maurmair, Di Bert, Cabibbo**)

(Relatori di minoranza: **Carli - sost. Moretti-, Moretuzzo, Capozzi**)

Il PRESIDENTE comunica che si passa all'esame dell'articolo 7 (Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia), di competenza dell'assessore Rosolen, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 11 è inserito il seguente:

<<11 bis. Dopo l'articolo 22 ter della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) è inserito il seguente:

<<Art. 22 quater

(Accreditamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro)

1. Nelle more dell'emanazione dell'atto di definizione dei requisiti minimi che devono essere posseduti dai soggetti formatori, di cui all'allegato A, parte I, punto 1, dell'Accordo Stato - Regioni del 17 aprile 2025, l'accREDITamento è rilasciato, ai sensi delle direttive vigenti, ai soggetti che gestiscono corsi di formazione:

a) per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi;

b) per preposti e lavoratori, relativamente ai cantieri stradali;

c) per gli operatori delle attrezzature di lavoro;

d) per ogni altra tipologia di percorso formativo prevista dall'Accordo Stato - Regioni rep. Atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025.>>>>.

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

B) Dopo il comma 11 sono inseriti i seguenti:

<<11 bis. Al comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera b) dopo la parola:<<realizzata>> è inserita la seguente: <<anche>>;

b) alla lettera c) dopo la parola:<<sportiva>> sono inserite le seguenti:<<, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, relativamente all'insegnamento dell'educazione motoria>>;

c) alla lettera d) dopo la parola:<<formativa>> sono inserite le seguenti: <<, senza oneri a carico dello Stato>>.

11 ter. Per le finalità di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13, come modificato dal comma 11 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (S/69724)>>.

C) Al comma 12, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

780/S SPESE DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEI CORSI PREVISTI DAL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE REGIONALE

L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 42, L.R. N. 18 DEL 2016 ART. 29

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

TITOLO 1 - Spese correnti

61846/S COFINANZIAMENTO PAR 2 DEL PR FSE 2021- 2027 ISP

L.R. N. 12 DEL 2025 ART. 7 COMMA 73

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

TITOLO 1 - Spese correnti

9544/S TRASFERIMENTO AD ARDIS PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO "DOTE SCUOLA"

L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 9

CASSA	0,00	2025	2.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	2.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio

CASSA	0,00	2025	2.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

CASSA	0,00	2025	3.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

TITOLO 1 - Spese correnti

4476/S CONFERIMENTO DELLA QUOTA ANNUALE DELL'AMBIENT ASSISTED LIVING IVZW, INTERNATIONAL NON - FOR -

PROFIT ASSOCIATION DI BRUXELLES (AALA)

L.R. N. 25 DEL 2016 ART. 8 COMMA 60

CASSA	0,00	2025	5.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	5.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

CASSA	0,00	2025	5.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

69178/S INTERVENTI PER MITIGARE LA CONDIZIONE DI POVERTA' E DI VULNERABILITA' ECONOMICA E FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE L'AUTONOMIA ECONOMICA
L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 7 COMMA 59

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2025 -1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 -995.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 2 - Formazione professionale

TITOLO 1 - Spese correnti

61845/S COFINANZIAMENTO PAR DEL PR FSE 2021 - 2027 IMPRESE FORMAZIONE.
L.R. N. 12 DEL 2025 ART. 7 COMMA 73

CASSA 0,00 2025 2.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 2.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Formazione professionale

CASSA 0,00 2025 2.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

TITOLO 1 - Spese correnti

69753/S COFINANZIAMENTO PAR DEL PR FSE 2021 - 2027 IMPRESE LAVORO
L.R. N. 12 DEL 2025 ART. 7 COMMA 73

CASSA 0,00 2025 -2.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -2.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione

CASSA 0,00 2025 -2.600.000,00 2026 0,00 2027 0,00

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

GHERSINICH, CALLIGARIS, SPAGNOLO

Emendamento modificativo (7.2)

1. All'articolo 7, dopo il comma 11, sono aggiunti i seguenti:

<<11 bis. La lettera a), del comma 58, dell'articolo 7, della legge regionale 10 agosto 2023, n.13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025), è sostituita dalla seguente:

<<a) età ricompresa tra i 16 anni e i 50 anni;>>.

11 ter. Per le finalità di cui al comma 58 dell'articolo 7 della legge regionale 13/2023, in relazione alle modifiche di cui al comma 11 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.>>.

Nota tecnica: Il presente emendamento, recependo la modifica del requisito dell'età intervenuta a livello nazionale con il DM 85 29/05/2024, art.11, provvede a ridefinire il requisito minimo dell'età di accesso ai corsi di assistente bagnanti per una maggiore coerenza con i contenuti della disposizione nazionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (7.3) RICOLLOCATO 10.3

1. Dopo il comma 11 dell'articolo 7, sono inseriti i seguenti:

<<11 bis. La Regione Friuli Venezia Giulia, in coerenza con l'articolo 36 della Costituzione e con la Direttiva (UE) 2022/2041 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea, prevede che nei bandi e nei contratti di appalto per l'affidamento di servizi e forniture sia inserita una clausola sociale che imponga agli operatori economici aggiudicatari, nonché agli eventuali subappaltatori, di corrispondere ai lavoratori impiegati un trattamento economico non inferiore a 10 euro orari lordi.

11 ter. Le stazioni appaltanti del sistema regionale sono tenute a inserire nei capitolati speciali d'appalto la clausola di cui al comma 11 bis, quale requisito vincolante ai fini della validità del contratto.

11 quater. L'Amministrazione regionale assicura il monitoraggio del rispetto della disposizione di cui al comma 11 bis, anche mediante controlli a campione, e in caso di accertata violazione applica le misure e le sanzioni previste dal Codice dei contratti pubblici.>>.

Nota: Il presente emendamento rafforza la responsabilità sociale degli appalti pubblici regionali, introducendo una clausola che garantisce ai lavoratori impiegati nei servizi e nelle forniture aggiudicate con risorse regionali un trattamento economico minimo di 10 euro orari lordi. La misura si fonda sull'articolo 36 della Costituzione, che riconosce il diritto a una retribuzione proporzionata e sufficiente, ed è in linea con la Direttiva (UE) 2022/2041, che promuove salari minimi adeguati negli Stati membri.

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (7.4)

1. Alla Tabella G riferita all'articolo 7, di cui al comma 12, con riferimento alle Missioni Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

Tabella G di cui al comma 12 dell'art. 7

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo 2 - Spese in conto capitale

CAPITOLO: S/8828 CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' E DELLA LIBERA PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE O LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE E PER L'ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE L.R. N. 15 DEL 2020 ART. 7 COMMA 18

2025 + 50.000,00	2026	--	2027	--
------------------	------	----	------	----

COPERTURA

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

CAPITOLO S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 50.000,00	2026	--	2027	--
------------------	------	----	------	----

HONSELL

Emendamento modificativo (7.5)

Tabella G relativa all'art. 7

Con riferimento alla tabella G relativa all'art. 7 è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quanto riportato nella tabella medesima in base alle corrispondenti variazioni della tabella K.

Missione 15 | Programma 3 | Titolo 1 – capitolo 8008 “INTERVENTI AL SOSTEGNO DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARTT. 29, 30, 31, 32, 33, 48, L.R. 9.8.2005 N. 18; ART. 5, COMMA 1, L.R. 29.12.2015 N. 34”

2025: + 500.000 | 2026: + 1.500.000 | 2027: + 1.500.000

Tabella K relativa all'art. 11

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 1 – capitolo 70007 “PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49”

2025: -- | 2026: - 1.500.000 | 2027: - 1.500.000

Missione 20 - Programma 3 - Titolo 1 – capitolo 970090 “NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49”

2025: - 500.000 | 2026: - 1.500.000 | 2027: - 1.500.000

LIGUORI, CAPOZZI, PUTTO, MORETUZZO, BULLIAN

Emendamento modificativo (7.6)

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 7 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 13030/S

SPESE PER PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO - IMPRESE L.R. N. 13 DEL 2018 ART. 28/ 2

2025 + 50.000,00	2026	--	2027	--	
------------------	------	----	------	----	--

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO SPESE CORRENTI

CAPITOLO w0000/S

DENOMINAZIONE: NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota: con DGR n. 1094 del 1 agosto 2025 è stato approvato l'aggiornamento 2025 del programma delle iniziative per il consolidamento ed il miglioramento delle attività per la sicurezza sul lavoro. L'Azione 2.1 di detto piano prevede il progetto "A SCUOLA IN SICUREZZA" per la promozione e la diffusione nelle scuole della cultura della prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Progetto intende diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la realizzazione di percorsi formativi/informativi rivolti agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado della regione, al fine di formare cittadini e futuri lavoratori consapevoli, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili in future attività lavorative. Il valore complessivo del progetto 200.000 euro, con una compartecipazione tendenzialmente paritaria di tutti i partner. La Regione assegna alla realizzazione delle attività di formazione da parte di un soggetto esterno individuato con procedure ad evidenza pubblica una dotazione finanziaria complessiva di euro 50.000. Con il presente emendamento si intende aumentare la somma a disposizione delle imprese per svolgere attività di formazione al proprio personale in materia di sicurezza sul posto di lavoro, atteso che i 50.000 euro attualmente stanziati e già impegnati sono rivolti a percorsi formativi/informativi rivolti agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado, ma riteniamo fondamentale che siano aggiornati anche i dipendenti delle aziende che dovranno accogliere gli studenti nelle proprie imprese.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (7.6.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 12, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella G sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella G e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA G (RELATIVA ALL'ARTICOLO 7)

=====

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore

TITOLO 1 - Spese correnti

43100/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021-2027 FONDI REGIONALI PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO PROMOZIONE APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 04 PROGRAMMA 5 IFTS
REGOLAMENTO C.E.E. N. 1060 DEL 2021, L.N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 51, L.N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 52

CASSA	0,00	2025	-122.586,22	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

43101/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021-2027 FONDI STATO PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO PROMOZIONE APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 04 PROGRAMMA 5 IFTS
REGOLAMENTO C.E.E. N. 1060 DEL 2021, L.N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 51, L.N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 52

CASSA	0,00	2025	-286.035,50	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

43102/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021-2027 FONDI UE PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO PROMOZIONE APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 04 PROGRAMMA 5 IFTS
REGOLAMENTO C.E.E. N. 1060 DEL 2021

CASSA 0,00 2025 -272.414,48 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -681.036,20 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore

CASSA 0,00 2025 -681.036,20 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

CASSA 0,00 2025 -681.036,20 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 2 - Formazione professionale

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 - 681.036,20 2026 0,00 2027 0,00

13705/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021-2027 FONDI REGIONALI PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2 IMP

L.N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 51, REGOLAMENTO C.E.E. N. 1060 DEL 2021, L.N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 52

CASSA 0,00 2025 - 681.036,20 2026 0,00 2027 0,00

13777/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021-2027 FONDI STATALI PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2 IMP

REGOLAMENTO C.E.E. N. 1060 DEL 2021, L.N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 51, L.N. 178 DEL 2020 ART. 1 COMMA 52

CASSA 0,00 2025 286.035,50 2026 0,00 2027 0,00

13778/S PROGRAMMA REGIONALE OBIETTIVO INVESTIMENTI IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA CO-FINANZIATO DAL FSE 2021-2027 FONDI UE PRIORITA' ISTRUZIONE FORMAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO APPRENDIMENTO PERMANENTE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2 IMP

REGOLAMENTO C.E.E. N. 1060 DEL 2021

CASSA 0,00 2025 272.414,48 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 681.036,20 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Formazione professionale

CASSA 0,00 2025 681.036,20 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

L'assessore ROSOLEN illustra gli emendamenti 7.1 e 7.6.1.

Il consigliere GHERSINICH illustra l'emendamento 7.2.

Il consigliere HONSELL, nell'illustrare l'emendamento 7.5, ne anticipa sin d'ora il ritiro, qualora non venisse accolto.

Il consigliere NOVELLI illustra l'emendamento 7.4.

La consigliera LIGUORI illustra l'emendamento 7.6.

Nella successiva discussione interviene il solo assessore ROSOLEN (la quale, fra l'altro, motivandone le ragioni, invita il proponente a ritirare l'emendamento 7.5 e, successivamente, ad integrazione del proprio intervento, si dichiara contraria all'emendamento 7.6).

A questo punto, il consigliere HONSELL, raccogliendo l'invito dell'assessore Rosolen, ritira l'emendamento 7.5.

Prendono la parola in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula per tutti gli emendamenti), MORETUZZO (il quale si dichiara favorevole a tutti gli emendamenti), CARLI (favorevole a tutti gli emendamenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (contrario all'emendamento 7.6 e favorevole agli altri), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ROSOLEN (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 7.

Gli emendamenti 7.1 e 7.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 7.3 è stato ricollocato con nuova numerazione 10.3.

L'emendamento 7.4, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 7.5 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 7.6, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 7.6.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 7, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa all'esame dell'articolo 10 (Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi), di competenza dell'assessore Callari, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (10.1)

Dopo il comma 3 dell'articolo 10, sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. La Regione, in coerenza con i principi del Codice dell'Amministrazione digitale e con le linee guida nazionali ed europee in materia di interoperabilità e software open source, avvia un percorso di progressiva dismissione dei software proprietari e di migrazione verso soluzioni open source per tutte le amministrazioni e gli enti del sistema regionale.

3 ter. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il cronoprogramma di dismissione, le modalità di supporto tecnico e formativo, nonché gli ambiti prioritari di intervento.>>

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri finanziari. L'emendamento si limita a introdurre un principio di indirizzo in materia di innovazione digitale e sistemi informativi regionali, stabilendo che la Regione avvii un percorso di progressiva dismissione dei software proprietari e di migrazione verso soluzioni open source, in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e con le linee guida nazionali ed europee in materia di interoperabilità. L'attuazione è demandata ad un futuro provvedimento della Giunta regionale che dovrà definire il cronoprogramma, le modalità di supporto tecnico e formativo e gli ambiti prioritari di intervento. Si richiama, inoltre, il principio promosso a livello europeo dallo slogan "Public Money? Public Code!", secondo cui il software sviluppato o acquisito con risorse pubbliche dovrebbe essere rilasciato come open source, garantendo così trasparenza, riuso e riduzione del lock-in tecnologico. La disposizione ha meramente natura programmatica e d'indirizzo e non comporta nell'immediato nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto non introduce contributi, incentivi o spese aggiuntive.

TRELEANI, MAURMAIR

Subemendamento modificativo (10.1.1)

1. Alla lettera B) dell'emendamento 10.2 è apportata la seguente modifica:

Al comma 4, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA J

=====

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 - Ufficio tecnico

Titolo: 2 - Spese in conto capitale

|2025 + 100.000,00 |2026 - |2027 - |

s/1509 SPESE PER L' ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ADATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI - U.2.02.01.09.000 - BENI IMMOBILI L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4 CASSA 2025 + 100.000 euro

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

|2025 - 100.000,00 |2026 - |2027 - |

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2025 - 100.000 euro

Nota: L'emendamento prevede la destinazione di risorse regionali per la manutenzione e l'implementazione dell'impiantistica del Salone d'Onore, situato all'interno di Palazzo Antonini Belgrado sede dell'EDR.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (10.2)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 3 è inserito il seguente:

<<3 bis. Dopo il comma 2 dell'articolo 11 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale) è aggiunto il seguente:

<<2 bis. E' ammesso da parte dei comuni territorialmente competenti, per promuovere iniziative senza fini di lucro finalizzate alla valorizzazione e promozione dei territori su cui insistono i fiumi regionali, il rilascio di concessioni di durata non superiore a dodici mesi per la mera occupazione, anche con strutture di facile rimozione, e per il transito, anche con mezzi a motore ove consentito dalle norme vigenti, di beni del demanio idrico regionale, fermo restando l'obbligo di acquisire il parere favorevole da parte della struttura regionale competente in materia di idraulica e difesa del suolo, il parere favorevole della struttura regionale competente in materia di infrastrutture e vie di navigazione in relazione ai beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità e il parere favorevole della struttura regionale competente in materia di tutela degli ambienti naturali e delle biodiversità, subordinatamente al pagamento di un canone ricognitorio di 100,00 euro mensili introitato direttamente dall'Amministrazione concedente.>>>>

La norma non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale

B) Al comma 4, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA J (RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 - Spese correnti

1451/S SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI NECESSARI AL CORRETTO E RAZIONALE FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI NON PREVISTE IN ALTRE VOCI DI SPESA - U.1.03.01.02.000 - ALTRI BENI DI CONSUMO

L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 8, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 29

CASSA 0,00 2025 7.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	7.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato

CASSA	0,00	2025	7.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

315/S SPESE PIANO SIIR - SOFTWARE - FONDI REGIONALI

L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 9/2 COMMA 3, L.R. N. 17 DEL 2022 ART. 14, L.R. N. 17 DEL 2022 ART. 13/2, L.R. N. 8 DEL 2003 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2007 ART. 46/2, L.R. N. 19 DEL 2009 ART. 8 COMMA 3, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 6 COMMA 1 LETT. C, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 13, L.R. N. 4 DEL 2023 ART. 14 COMMA 3

CASSA	0,00	2025	236.070,00	2026	39.345,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	-----------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	236.070,00	2026	39.345,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	-----------	------	------

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

CASSA	0,00	2025	236.070,00	2026	39.345,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	-----------	------	------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2025	236.070,00	2026	39.345,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	-----------	------	------

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

TITOLO 1 - Spese correnti

40585/S SPESE CONNESSE ALLE OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE DELLE PROVINCE

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. E, L.R. N. 20 DEL 2016 ART. 9/4, L.R. N. 20 DEL 2016 ART. 9/5

CASSA	0,00	2025	-7.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	-7.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

CASSA	0,00	2025	-7.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

CASSA	0,00	2025	-7.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

HONSELL

Emendamento modificativo (10.3)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 10, sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. La Regione Friuli Venezia Giulia, in coerenza con l'articolo 36 della Costituzione e con la Direttiva (UE) 2022/2041 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea, prevede che nei bandi e nei contratti di appalto per l'affidamento di servizi e forniture sia inserita una clausola sociale che imponga agli operatori economici aggiudicatari, nonché agli eventuali subappaltatori, di corrispondere ai lavoratori impiegati un trattamento economico non inferiore a 10 euro orari lordi.

3 ter. Le stazioni appaltanti del sistema regionale sono tenute a inserire nei capitolati speciali d'appalto la clausola di cui al comma 3 bis, quale requisito vincolante ai fini della validità del contratto.

3 quater. L'Amministrazione regionale assicura il monitoraggio del rispetto della disposizione di cui al comma 3 bis, anche mediante controlli a campione, e in caso di accertata violazione applica le misure e le sanzioni previste dal Codice dei contratti pubblici.>>.

Nota: Il presente emendamento rafforza la responsabilità sociale degli appalti pubblici regionali, introducendo una clausola che garantisce ai lavoratori impiegati nei servizi e nelle forniture aggiudicate con risorse regionali un trattamento economico minimo di 10 euro orari lordi. La misura si fonda sull'articolo 36 della Costituzione, che riconosce il diritto a una retribuzione proporzionata e sufficiente, ed è in linea con la Direttiva (UE) 2022/2041, che promuove salari minimi adeguati negli Stati membri.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (10.3.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. Il comma 2 del presente articolo è sostituito dal seguente:

<<2. Il comma 15 dell'articolo 10 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) è sostituito dal seguente:

<<15. Per le finalità di cui al comma 23 dell'articolo 11 della legge regionale 16/2023 volte ad assicurare le unità immobiliari a uso residenziale presenti nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia dai danni sulle coperture, sui cappotti, sugli infissi e sugli impianti fotovoltaici installati a servizio dell'unità abitativa, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riconoscere un incentivo sul premio assicurativo versato a copertura degli eventi catastrofali ed eventi atmosferici. >>.

3 ter. Dopo il comma 15 dell'articolo 10 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono inseriti i seguenti:

<< 15 bis. Per gli eventi catastrofali l'incentivo è quantificato nella misura dell'80% in caso di ISEE inferiore a euro 50.000,00 e nella misura del 50% in caso di ISEE pari o superiore a € 50.000,00, fino a un massimo di euro 1.500,00 nel caso di condomini e fino a un massimo di euro 650,00 negli altri casi.>>

<< 15 ter. Per gli eventi atmosferici l'incentivo è quantificato forfettariamente nella misura fissa di euro 200,00 in caso di condomini e di euro 50,00 negli altri casi. >>

3 quater. il comma 17 ter dell'articolo 10 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) è abrogato.

3 quinquies. Il comma 3 del presente articolo è abrogato.

3 sexies. Per le finalità di cui all'articolo 11, comma 23 della legge regionale 16/2023 e per gli effetti previsti dal comma 15 articolo 10 della legge regionale 7/2024 come modificato dai commi 3 bis e 3 ter

si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 2 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) - dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. >> (S/69195)
 B) Al comma 4, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella J sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella J e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA J (RELATIVA ALL'ARTICOLO 10)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

TITOLO 1 - Spese correnti

1471/8 SPESE PER L'ILLUMINAZIONE, IL RISCALDAMENTO E LA FORNITURA ACQUA RELATIVI AGLI IMMOBILI E AGLI UFFICI REGIONALI – U.1.03.02.05.000 - UTENZE E CANONI

L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.C. N. 1 DEL 1963 ART. 8, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 29, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34

CASSA	0,00	2025	-40.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	-40.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

1460/8 SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO E RELATIVI ACCESSORI

L.R. N. 4 DEL 1999 ART. 11 COMMA 24, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 44, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 13 COMMA 4/2

CASSA	0,00	2025	12.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	12.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato

CASSA	0,00	2025	-28.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO 1 - Spese correnti

62001/S PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER ATTIVITA' DELLA DIREZIONE

DECRETO LEGISLATIVO N.36 DEL 2023, L.R. N. 14 DEL 2002

CASSA	0,00	2025	650.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	650.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	650.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

CASSA	0,00	2025	650.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

TITOLO 1 - Spese correnti

342/S SPESE PIANO SIIR - SERVIZI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI

L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 9/2, L.R. N. 6 DEL 2021 ART. 18, L.R. N. 9 DEL 2011 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 27 DEL 2012 ART. 12,

L.R. N. 1 DEL 2020 ART. 7 COMMA 1 LETT. B, L.R. N. 1 DEL 2020 ART. 8 COMMA 1

CASSA	0,00	2025	73.720,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	73.720,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi

CASSA	0,00	2025	73.720,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

692/S SPESE DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEI CORSI PREVISTI DAL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE REGIONALE

L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 8 COMMA 52

CASSA	0,00	2025	28.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	28.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA	0,00	2025	28.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2025	723.720,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

TITOLO 1 - Spese correnti

3821/S SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLA RETE DI BANDA LARGA REGIONALE

L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 5 COMMA 10

CASSA	0,00	2025	-723.720,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 - 723.720,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

CASSA 0,00 2025 - 723.720,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

CASSA 0,00 2025 - 723.720,00 2026 0,00 2027 0,00

PROPONENTI: CELOTTI, CARLI, MORETTI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 10.3.2 (10.3.1.1)

Nella Tabella J, relativa all'articolo 10, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

=====

TABELLA J relativa all' articolo 10

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

|2025 -4.500.000,00 |2026 - |2027 - |

CAPITOLO 14821 NUR - NUOVI UFFICI REGIONALI - PORTO VECCHIO L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4

- 4.500.000,00 euro per l'anno 2025

=====

TABELLA I relativa all' articolo 9

=====

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

TITOLO 1 - Spese correnti

|2025 4.500.000,00 |2026 - |2027 - |

CAPITOLO 11705 FONDO UNICO COMUNALE PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI L.R. N.7 DEL 2024 ART. 9 COMMA 1, L.R. N.22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 7, L.R. N.13 DEL 2024 ART. 9 COMMA 6, L.R. N.24 DEL 2021 ART. 9 COMMA 6, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 9 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 10 COMMA 6

+ 4.500.000,00 euro per l'anno 2025

MORETUZZO, MASSOLINO

Emendamento modificativo (10.3.2)

Art. 10

(Beni e attività culturali, sport e tempo libero)

=====

TABELLA J (RELATIVA ALL' ARTICOLO 10)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

capitolo 14821 - NUR - NUOVI UFFICI REGIONALI - PORTO VECCHIO L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 16 COMMA 3/3, L.R. N. 20 DEL 1965 ART. 1, L.R. N. 57 DEL 1971 ART. 9, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 14 COMMA 34, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 2 COMMA 4

|2025 -4.500.000,00 |2026 - |2027 - |

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL' ARTICOLO 11)

=====

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3: ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

S/70007 -PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 +4.500.000,00 |2026 - |2027 - |

Il consigliere HONSELL illustra gli emendamenti 10.1 e 10.3.

L'assessore CALLARI illustra gli emendamenti giuntali 10.2 e 10.3.1.

Il Relatore di minoranza CARLI, nel far proprio l'emendamento 10.3.1.1, a firma della consigliera Celotti, momentaneamente non presente in Aula, lo illustra.

Il Relatore di minoranza MORETUZZO illustra l'emendamento 10.3.2 e, nell'ambito di ulteriori considerazioni sull'articolo nel suo complesso,, chiede all'assessore Callari alcune delucidazioni relativamente all'emendamento 10.3.1.

Il consigliere TRELEANI illustra l'emendamento 10.1.1.

Nel successivo dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri COSOLINI (il quale, fra l'altro, chiede all'assessore Callari alcune delucidazioni relativamente all'emendamento giuntale 10.3.1), MORETTI (il quale, fra l'altro, chiede all'assessore Callari alcune chiarimenti relativamente agli emendamenti giuntali 10.2 e 10.3.1), la Relatrice di minoranza CAPOZZI (la quale esprime delle perplessità sulla ratio dell'emendamento giuntale 10.2 e, nel contempo, unendosi agli interventi precedenti, chiede all'assessore Callari alcune spiegazioni relativamente all'emendamento 10.3.1), il Relatore di maggioranza MAURMAIR, la consigliera PELLEGRINO, il Relatore di maggioranza DI BERT e l'assessore CALLARI (il quale, fra l'altro, motivandone le ragioni, invita il proponente a ritirare gli emendamenti 10.3 e 10.1, per convertire quest'ultimo in un Ordine del giorno; si dichiara contrario agli emendamenti 10.2, 10.3.1.1 e 10.3.2, svolge alcune considerazioni sull'articolo in discussione, e, contestualmente, fornisce puntuali chiarimenti richiesti in precedenza sugli emendamenti giuntali 10.2 e 10.3.1).

A questo punto, il consigliere HONSELL, nel raccogliere l'invito dell'assessore Callari, ritira gli emendamenti 10.1 e 10.3.

Intervengono, quindi, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula per tutti gli emendamenti), MORETUZZO e CARLI (i quali, entrambi, si dichiarano astenuti sugli emendamenti 10.2 e 10.3.1, favorevoli ai rimanenti emendamenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (contrario agli emendamenti 10.3.1.1 e 10.3.2, favorevole ai rimanenti emendamenti), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore CALLARI (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 10.

L'emendamento 10.1 è stato precedentemente ritirato.

Gli emendamenti 10.1.1 e 10.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 10.3 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 10.3.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 10.3.1.1 e 10.3.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'articolo 10, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa all'esame dell'articolo 8 (Salute e politiche sociali), di competenza dell'assessore Riccardi, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

HONSELL

Emendamento modificativo (8.1)

1. Dopo il comma 15 dell'articolo 8, sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al comma 2 dell'articolo 8 ter della legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate) dopo le parole <<Con regolamento regionale>> sono inserite le seguenti: << da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge,>>.

15 ter. Per le finalità di cui all'articolo 8 ter della legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1, è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 per ciascuno degli anni dal 2026 al 2027, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 5 (Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16 (cap. 4309).>>.>>.

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

2025: --	2026: - 500.000	2027: - 500.000
----------	-----------------	-----------------

Nota: L'emendamento proposto mira a garantire la piena attuazione dell'articolo 8 ter della legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1, che prevede incentivi per la riconversione delle sale ospitanti apparecchi per il gioco lecito. La misura ha l'obiettivo

di ridurre la diffusione e l'attrattività del gioco d'azzardo, favorendo percorsi di riqualificazione urbana e imprenditoriale e concorrendo alla prevenzione delle patologie correlate. La scansione biennale degli stanziamenti è giustificata dai tempi tecnici necessari all'adozione del regolamento attuativo e all'avvio dei primi bandi, che si prevede possano concretizzarsi a partire dal 2026.

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.2)

All'art. 8 dopo il comma 15 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. Al comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 (Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), le parole <<potrà costituirne frazione>> sono sostituite dalle seguenti: <<ne costituisce frazione, con un bacino di utenza non superiore a 60.000 abitanti>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta minori entrate o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

TRELEANI

Emendamento modificativo (8.3)

1. Dopo il comma 15, sono aggiunti i seguenti

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario a favore del Comune di Cervignano del Friuli, per un importo di 150.000 euro, al fine di finanziare interventi urgenti di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale dell'edificio comunale in via Carnia, destinato ad ospitare il personale sanitario, educativo e amministrativo del Servizio Sociale associato dei Comuni, in vista del potenziamento delle risorse umane previsto tra la fine del 2025 e il 2026.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 15 bis, il Comune di Cervignano del Friuli presenta alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una relazione descrittiva e un cronoprogramma delle attività da realizzare, nonché il relativo quadro economico.

15 quater. Con il decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione della spesa.

15 quinquies. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 150.000,00 euro per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. _ (___) - Programma n. (___) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (S/NI)>>

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

S/NI

2025: + 150.000,00 euro 2026: --- 2027: ---

CASSA 2025 + 150.000,00 euro

CAPITOLO DI COPERTURA:

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 150.000,00 euro 2026 --- 2027: ---

CASSA 2025 - 150.000,00 euro

Nota: il contributo straordinario di 150.000 euro è finalizzato a sostenere gli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale della sede del Servizio Sociale associato dei Comuni sito nel Comune di Cervignano del Friuli in Via Carnia. Tale esigenza nasce dal potenziamento delle risorse umane previsto tra la fine del 2025 e il 2026, che comprende l'assunzione di educatori professionali, psicologi e funzionari amministrativi. Questo incremento organico impone la necessità di spazi adeguati e funzionali, conformi alle nuove esigenze operative e alle disposizioni normative attribuite all'Ambito Territoriale Sociale.

CAPOZZI

Emendamento modificativo (8.4)

1. Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di prevenire e contenere la diffusione del virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare attività specifiche per incrementare l'attività di profilassi e controllo.

15 ter. Con decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità sono definite le azioni prioritarie e le modalità di attuazione ai fini del comma 15 bis>>.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa complessiva di 500.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (NI S/_____).>>

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 /S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 500.000,00	2026	2027	
-------------------	------	------	--

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 8.5 (8.4.1)

Alla lettera G) dell'emendamento 8.5 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 12 - Diritti sodali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

TITOLO 1 - Spese correnti

69571/S CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ISCRITTE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA SPERIMENTALE PER ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DEL DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (ADHD) E ATTIVITA' A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE INTERESSATE DA ADHD, ANCHE ATTRAVERSO FORMAZIONE SPECIFICA

L.R. N. 13 DEL 2024 ART. 8 COMMA 41

CASSA	0,00	2025	-31.100,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	-31.100,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

CASSA	0,00	2025	-31.100,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 2- Interventi per la disabilità

TITOLO 1 - Spese correnti

4790/S FINANZIAMENTI PER FAVORIRE L'ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI CHE PERSEGUONO LA TUTELA E LA PROMOZIONE SOCIALE DEI CITTADINI MENOMATI, DISABILI ED HANDICAPPATI

L.R. N. 10 DEL 1988 ART 35 COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2012 ART. 9 COMMA 1

CASSA	0,00	2025	-41.354,49	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

69284/S CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI DOVE PRATICARE UN'AGRICOLTURA NON PROFESSIONALE E DESTINATI SOGGETTI CON DISABILITA'

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 8 COMMA 58, L.R. N. 13 DEL 2022 ART. 8 COMMA 28

CASSA	0,00	2025	-50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

69531/S CONTRIBUTO ALL'ENTE NAZIONALE SORDI DI UDINE A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI A FAVORE DI PERSONE SORDE

L.R. N. 13 DEL 2024 ART. 8 COMMA 60

CASSA	0,00	2025	-10.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	-101.354,49	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 2- Interventi per la disabilità

CASSA	0,00	2025	-101.354,49	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

MISSIONE 12- Diritti sociali. politiche sociali e famiglia

CASSA	0,00	2025	-132.454,49	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 - Spese correnti

13183/S FINANZIAMENTO REGIONALE BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DI AREA SANITARIA RISERVATE A LAUREATI NON MEDICI

L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 9 COMMA 14

CASSA	0,00	2025	-5.467,93	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

13290/S CONTRIBUTI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI, NONCHÉ PER L'OPERA DI CONSULENZA IN FAVORE DEI COMUNI, RELATIVAMENTE ALLA TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA DALL'AGGRESSIONE DEI CANI

L.R. N. 13 DEL 2022 ART. 8 COMMA 89

CASSA	0,00	2025	-75.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

64757/S FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' PER L'ATTIVAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE MEDICA
SPECIALISTICA RISERVATE A LAUREATI NON MEDICI DI AREA SANITARIA
L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 9 COMMA 14, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 35 COMMA 1 LETT. A

CASSA 0,00 2025 -50.000,00 2026 0,00 2027 0,00

69574/S CONTRIBUTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTE AI GIOVANI ALLO
SCOPO DI PREVENIRE E CONTRASTARE IL CONSUMO DI SOSTANZE ILLECITE, STUPEFACENTI, PSICOATTIVE E OGNI ALTRA
SOSTANZA IN GRADO DI PROVOCARE DIPENDENZA
L.R. N. 8 DEL 2011 ART. 2 COMMA 2/2

CASSA 0,00 2025 -37.077,58 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 -Spese correnti

CASSA 0,00 2025 167.545,51 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 -Spese in conto capitale

61865/S DIGITAL HUB

L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 6, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 9

CASSA 0,00 2025 300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

CASSA 0,00 2025 132.454,49 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

CASSA 0,00 2025 132.454,49 2026 0,00 2027 0,00

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 8.5 (8.4.2)

Alla lettera G) dell'emendamento 8.5 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)
=====

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

TITOLO 2 -Spese in conto capitale

4398/S FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO CASSA SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI

L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 7, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 40, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 37 COMMA 4, L.R. N. 27 DEL 1995 ART. 5 COMMA 1

CASSA	0,00	2025	3.700.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

TITOLO 2 -Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	3.700.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

CASSA	0,00	2025	3.700.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

MISSIONE 13 - Tutela della salute

CASSA	0,00	2025	3.700.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 – Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

9601/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - DI PARTE CAPITALE

L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA	0,00	2025	-3.700.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	-3.700.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 – Altri fondi

CASSA	0,00	2025	-3.700.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2025	-3.700.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

TRELEANI, MAURMAIR

Subemendamento modificativo (8.4.3)

1. Alla lettera G) dell'emendamento 8.5 è apportata la seguente modifica:

Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025- 2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA H

=====

Missione: 13 - Tutela della salute
 Programma: 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria
 Titolo: 1 - Spese correnti

2025 + 90.000	2026 --	2027 --
---------------	---------	---------

s/4481 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER LE SPESE SOSTENUTE PER L'ATTIVITA' DI CURA, SOSTENTAMENTO E STERILIZZAZIONE DELLE COLONIE FELINE L.R. N. 20 DEL 2012 ART. 35 COMMA 3
 CASSA 2025 + 90.000 euro

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
 Programma: 3 - ALTRI FONDI
 Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

2025 - 90.000	2026 --	2027 --
---------------	---------	---------

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49
 CASSA 2025 - 90.000 euro

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (8.5)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 15, sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Fondazione ANFFAS Giulio Locatelli ONLUS di Pordenone un contributo straordinario al fine di garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, a copertura delle maggiori spese sostenute negli anni 2024 e 2025 per l'attività istituzionale, comprensiva dell'attuazione di progettualità finalizzate all'integrazione, alla tutela e alla promozione sociale dei propri assistiti.

15 ter. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale competente in materia di disabilità entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata da una relazione contenente l'evidenza delle maggiori spese sostenute negli anni 2024 e 2025. Con decreto del Direttore del Servizio competente sono definiti le modalità di erogazione del contributo e le modalità e i termini di rendicontazione della spesa.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di euro 60.000 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (NI S/61842)>>.

B) Dopo il comma 15, sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di supportare il sistema dell'offerta semiresidenziale a favore delle persone anziane, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di San Leonardo un contributo straordinario per l'esecuzione di interventi edilizi, di cui alla normativa regionale in materia di edilizia, nonché per la realizzazione di un collegamento verticale meccanizzato, su un immobile sito nel territorio comunale e di proprietà del Comune di San Leonardo da destinare alla realizzazione di un servizio

semiresidenziale per persone anziane.

15 ter. In attuazione di quanto previsto al comma 15 bis, il Comune di San Leonardo presenta domanda di contributo, entro quindici giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, completa della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico della spesa, del cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori nonché finanziario.

15 quater. L'erogazione del contributo può essere disposta in via anticipata e in un'unica soluzione, su istanza di parte, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 57 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici). Con decreto del Direttore del Servizio competente sono definiti i termini di esecuzione dell'intervento, nonché le modalità e i termini di rendicontazione della spesa.

15 quinquies. È causa di revoca del contributo il mancato ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio del servizio semiresidenziale per persone anziane nel termine di trentasei mesi a decorrere dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. In deroga a quanto previsto dall'articolo 32, comma 1 bis, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), il vincolo di destinazione quinquennale dell'immobile decorre dalla data di ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio del servizio semiresidenziale per persone anziane.

15 sexies. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa di 230.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (NI S/61843)>>.

C) Il comma 10 è sostituito dal seguente:

<<10. All'articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 165:

1) la parola <<disabile>> è sostituita dalle seguenti: <<con disabilità>>;

2) le parole <<Il contributo è finalizzato in particolare a coprire le spese relative all'acquisto di beni di consumo e beni di investimento non iscritti a cespiti>> sono sostituite dalle seguenti: <<Il contributo è finalizzato, in particolare, a coprire le spese relative all'attività istituzionale della Cooperativa, ai servizi, alle spese di personale e alle spese per acquisto di beni di consumo e beni di investimento non iscritti a cespiti>>;

b) al comma 166, le parole <<30 settembre 2025>> sono sostituite dalle seguenti: <<31 ottobre 2025>>;

c) al comma 167, il numero <<166>> è sostituito dal seguente: <<165>>.>>.

D) Dopo il comma 10 è inserito il seguente:

<<10 bis. Per le finalità di cui al comma 165 dell'articolo 8 della legge regionale 12/2025, in relazione alle modifiche apportate dal comma 10, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. (S/ 69913)>>.

E) Dopo il comma 15, è inserito il seguente:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a favore degli enti del Terzo settore regolarmente iscritti nell'elenco di cui all'articolo 6 della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20 (Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione), nel limite massimo di 10.000 euro per ciascun beneficiario, per sostenere le loro attività istituzionali e per l'acquisto di generi alimentari per felini da distribuire ai referenti delle colonie feline censite nel territorio regionale. Il contributo è destinato

nel limite massimo del venti per cento a supporto delle attività istituzionali di ciascun beneficiario e nel limite minimo dell'ottanta per cento all'acquisto di generi alimentari per felini da distribuire ai referenti delle colonie feline censite nel territorio regionale.

15 ter. In attuazione di quanto previsto dal comma 15 bis, gli enti del Terzo settore interessati presentano, entro il 31 marzo, apposita domanda alla Direzione centrale competente in materia di sanità pubblica veterinaria, corredata da una relazione illustrativa e dal preventivo delle spese.

15 quater. Con decreto del Direttore del Servizio competente, è disposta la concessione e la liquidazione del contributo in un'unica soluzione, in via anticipata, senza prestazioni di garanzie e sono stabilite le modalità e i termini di rendicontazione delle spese.

15 quinquies. In sede di rendicontazione, il beneficiario presenta, secondo le modalità individuate con il decreto di concessione del contributo, idonea documentazione a dimostrazione dell'avvenuta distribuzione dei generi alimentari per felini ai referenti delle colonie feline censite nel territorio regionale, che ne abbiano fatto richiesta.

15 sexies. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (NI S/61844)>>.

F) Dopo il comma 15, sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al comma 4 dell'articolo 4 bis della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22

(Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo) il numero <<25.000>> è sostituito dal seguente: <<30.000>>.

15 ter. Per le finalità di cui all'articolo 4 bis della legge regionale 22/2014, come modificato dal comma 15 bis, è destinata la spesa di 25.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spesa corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16.

15 quater. Al comma 69 dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023) il numero <<12.000>> è sostituito dal seguente: <<25.000>>.

15 quinquies. Per le finalità di cui al comma 68 dell'articolo 8 della legge regionale n. 22/2022, in considerazione di quanto disposto dal comma 69 dell'articolo 8 della legge regionale n. 22/2022, come modificato dal comma 15 quater, è destinata la spesa di 25.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spesa corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (S/69128; 69129)>>.

G) Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)
=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità
TITOLO 1 - Spese correnti

1506/S SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI CONSULENZA, ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE INERENTE AL SISTEMA SOCIO SANITARIO PER LA DISABILITA'
L.R. N. 16 DEL 2022 ART. 12 COMMA 4

CASSA	0,00	2025	-109.269,57	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

61842/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE ANFFAS GIULIO LOCATELLI ONLUS DI PORDENONE A COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI NEGLI ANNI 2024 E 2025 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI
L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 8

CASSA	0,00	2025	60.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	-49.269,57	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

CASSA	0,00	2025	-49.269,57	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

61843/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN LEONARDO FINALIZZATO A INTERVENTI SU UN IMMOBILE DA DESTINARSI AL SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE ANZIANE
L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 8

CASSA	0,00	2025	230.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	230.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

CASSA	0,00	2025	230.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

CASSA	0,00	2025	230.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

69128/S CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI DA DESTINARE AL RIMBORSO SPESE VETERINARIE PER SINGOLO ANIMALE NELLA MISURA MASSIMA DI 1.000 E ALL'ANNO PER OGNI ANIMALE NON RECENSITO PURCHÉ L'ANNO DI NASCITA INDICATO NEL LIBRETTO SANITARIO SIA ANTECEDENTE AL 2016 AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO
L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 4/2

CASSA	0,00	2025	25.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

69129/S CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI DA DESTINARE AL RIMBORSO DELLE SPESE VETERINARIE SOSTENUTE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE
L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 8

CASSA	0,00	2025	25.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA	0,00	2025	50.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

14780/S CONTRIBUTI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE, OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE, PER SOSTENERE SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI AUTOVEICOLI ALLESTITI PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITA', DELLE PERSONE FRAGILI, DELLE PERSONE CON LIMITATA AUTOSUFFICIENZA O ANZIANE

L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 47, L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 48

CASSA	0,00	2025	-93.607,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	-93.607,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

CASSA	0,00	2025	-93.607,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA	0,00	2025	137.123,43	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

TITOLO 1 - Spese correnti

4364/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - U.1.04.01.02.000 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 32, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 33, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 34, L.R. N. 13 DEL 2020 ART. 104 COMMA 1, L. N. 833 DEL 1978, L.R. N. 81 DEL 1978 ART. 3 COMMA 1 LETT. K/2, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 9 COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 3 DEL 1998 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1999 ART. 50, L.R. N. 25 DEL 1999 ART. 8 COMMA 1, L. N. 493 DEL 1999 ART. 5 COMMA 2, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 12, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 15, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 16, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 18, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 54, L.R. N. 8 DEL 2001 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 25 DEL 2001 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 3 DEL 2002, ART. 5 COMMA 10, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 7, L.R. N. 23 DEL 2002 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2003 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 11, L.N. 19 DEL 2006 ART. 30 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 7 DEL 2009, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 10, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 8 COMMA 12, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 1, L.R.

N. 10 DEL 2011 ART. 4, L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 17, L.R. N. 18 DEL 2011 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2013 ART. 6/3 COMMA 1 LETT. E/2, L.R. N. 1 DEL 2014 ART. 5 COMMA 3/2, L. N. 20 DEL 2015 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 15 COMMA 1, L.R. N. 31 DEL 2017 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 12, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 15, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 16, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 17, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 19, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 20, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 21, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 23, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 24, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 25, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 26, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 35 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 65, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 8 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N.16 DEL 2021 ART. 8 COMMA 20

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	98.840.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	---------------	------	------

4499/S FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
L.R. N. 10 DEL 1997 ART. 13 COMMA 4, L.R. N. 10 DEL 1997 ART. 13 COMMA 5, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 9 COMMA 7

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	1.500.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	--------------	------	------

7788/S CONTRIBUTI AGLI ENTI DEL SSR PER SPESE RELATIVE A POSTI LETTO AGGIUNTIVI E/O REVISIONE DELLE TARIFFE NELLE CASE DI RIPOSO

L. N. 833 DEL 1978, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 9 COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 3 DEL 1998 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1999 ART. 50, L.R. N. 8 DEL 2001 ART. 10 COMMA 6, L.R. N. 1 DEL 2014 ART. 5 COMMA 3/2, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 15 COMMA 1, L.R. N. 31 DEL 2017 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 9 COMMA 3

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	580.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------

8408/S CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI ACCOGLIENZA IN SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI
L.R. N. 10 DEL 1997 ART. 13 COMMA 5, L.R. N. 10 DEL 1997 ART. 13 COMMA 2, L.R. N. 15 DEL 2020 ART. 8 COMMA 9

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	600.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------

11504/S FONDO SOCIOSANITARIO PER LA DISABILITA'
L.R. N. 16 DEL 2022 ART. 17 COMMA 1

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	4.000.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	--------------	------	------

68505/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RINNOVI CONTRATTUALI

L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 32, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 33, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 34, L.R. N. 13 DEL 2020 ART. 104 COMMA 1, L. N. 833 DEL 1978, L.R. N. 81 DEL 1978 ART. 3 COMMA 1 LETT. K/2, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 9 COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 3 DEL 1998 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1999 ART. 50, L.R. N. 25 DEL 1999 ART. 8 COMMA 1, L. N. 493 DEL 1999 ART. 5 COMMA 2, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 12, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 15, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 16, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 18, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 54, L.R. N. 8 DEL 2001 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 25 DEL 2001 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 10, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 7, L.R. N. 23 DEL 2002 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2003 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 11, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 30 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 3 COMMA 1, L. N. 17 DEL 2008 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 7 DEL 2009, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 10, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 8 COMMA 12, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 4, L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 17, L.R. N. 18 DEL 2011 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2013 ART. 6/3 COMMA 1 LETT. E/2, L.R. N. 1 DEL 2014 ART. 5 COMMA 3/2, L.R. N. 20 DEL 2015

ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 15 COMMA 1, L.R. N. 31 DEL 2017 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 12, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 15, L. N. 22 DEL 2019 ART. 16, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 17, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 19, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 20, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 21, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 23, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 24, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 25, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 26, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 35 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 65, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 8 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 16 DEL 2021 ART. 8 COMMA 20

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	58.000.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	---------------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	163.520.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	----------------	------	------

PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	163.520.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	----------------	------	------

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

TITOLO 2 - Spese In conto capitale

4398/S FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI
L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 7, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 40, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 37 COMMA 4, L.R. N. 27 DEL 1995 ART. 5 COMMA 1

CASSA	0,00	2025	15.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	15.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 5 - Servizio sanitaria regionale – investimenti sanitari

TITOLO 1 - Spese correnti

43106/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO

L.R. N. 27 DEL 2018, DECRETO LEGISLATIVO N. 288 DEL 2003, DECRETO LEGISLATIVO N. 517 DEL 1999, L.R. N. 22 DEL 2019, DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, L. N. 833 DEL 1978

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	540.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------

58311/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO

L.R. N. 27 DEL 2018, DECRETO LEGISLATIVO N. 288 DEL 2003, DECRETO LEGISLATIVO N. 517 DEL 1999, L.R. N. 22 DEL 2019, DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, L. N. 833 DEL 1978

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	720.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------

58312/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO

L.R. N. 27 DEL 2018, DECRETO LEGISLATIVO N. 288 DEL 2003, DECRETO LEGISLATIVO N. 517 DEL 1999, L.R. N. 22 DEL 2019, DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, L. N. 833 DEL 1978

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	4.325.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	--------------	------	------

58313/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO

L.R. N. 27 DEL 2018, DECRETO LEGISLATIVO N. 288 DEL 2003, DECRETO LEGISLATIVO N. 517 DEL 1999, L.R. N. 22 DEL 2019, DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, L. N. 833 DEL 1978

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 1.685.000,00 2027 0,00

58314/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO

L.R. N. 27 DEL 2018, DECRETO LEGISLATIVO N. 288 DEL 2003, DECRETO LEGISLATIVO N. 517 DEL 1999, L.R. N. 22 DEL 2019, DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, L.N. 833 DEL 1978

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 110.000,00 2027 0,00

61844/S CONTRIBUTO A FAVORE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI PER FELINI DA DISTRIBUIRE AI REFERENTI DELLE COLONIE

L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 8

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 300.000,00 2027 0,00

68621/S ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – EXTRAFONDO FINALIZZAZIONI REGIONALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO

DECRETO LEGISLATIVO N. 502 DEL 1992, DECRETO LEGISLATIVO N. 517 L.R. DEL 1999, DECRETO LEGISLATIVO N. 288 DEL 2003, L. REG N. 27 DEL 2018, L.R. N. 22 DEL 2019, L. N. 833 DEL 1978

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 -7.380.000,00 2027 0,00

69116/S CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMUNE DI POLCENIGO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI PER IL RICOVERO E LA CUSTODIA DI CANI RANDAGI E PER ATTIVARE INTERVENTI VOLTI AD INCENTIVARNE L'ADOZIONE

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 8 COMMA 36

CASSA 0,00 2025 -730,43 2026 0,00 2027 0,00

69475/S CONCESSIONE DI RISORSE, IN VIA ANTICIPATA E PROVVISORIA, AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PARTE CORRENTE, NELLE MORE DELL'ADOZIONE DA PARTE DI AIFA DELLE DETERMINE DI QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPORTI SPETTANTI OGNI ANNO AL FVG IN APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DEL PAY BACK FARMACEUTICO

L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 32, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 33, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 34, L.R. N. 13 DEL 2020 ART. 104 COMMA 1, L. N. 833 DEL 1978, L.R. N. 81 DEL 1978 ART. 3 COMMA 1 LETT. K/2, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 9 COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 3 DEL 1998 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1999 ART. 50, L.R. N. 25 DEL 1999 ART. 8 COMMA 1, L. N. 493 DEL 1999 ART. 5 COMMA 2, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 12, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 15, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 16, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 18, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 54, L.R. N. 8 DEL 2001 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 25 DEL 2001 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 10, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 7, L.R. N. 23 DEL 2002 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2003 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 11, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 30 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 7 DEL 2009, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 10, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 8 COMMA 12, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 4, L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 17, L.R. N. 18 DEL 2011 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2013 ART. 6/3 COMMA 1 LETT. E/2, L.R. N. 1 DEL 2014 ART. 5 COMMA 3/2, L.R. N. 20 DEL 2015

ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 15 COMMA 1, L.R. N. 31 DEL 2017 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 12, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 15, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 16, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 17, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 19, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 20, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 21, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 23, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 24, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 25, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 26, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 35 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 65, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 8 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N.16 DEL 2021 ART. 8 COMMA 20

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	7.000.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	--------------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	-730,43	2026	7.300.000,00	2027	0,00
-------	------	------	---------	------	--------------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69575/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER INTERVENTI DI BONIFICA, MITIGAZIONE DEL RISCHIO E CORREZIONE DELLE CRITICITA' A DIFESA DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI DALLA PRESENZA DEL GAS RADON
L.R. N. 13 DEL 2024 ART. 8 COMMA 23

CASSA	0,00	2025	-136.393,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	-136.393,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

CASSA	0,00	2025	-136.393,00	2026	7.300.000,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	--------------	------	------

MISSIONE 13 - Tutela della salute

CASSA	0,00	2025	14.862.876,57	2026	170.820.000,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	----------------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

970881/S INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E POLITICHE SOCIALI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2025	-15.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	-15.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA	0,00	2025	-15.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2025	-15.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	----------------	------	------	------	------

BOLZONELLO, DI BERT, GRILLI, BERNARDIS, MAZZOLINI, MORANDINI, PLESELLO, LIRUTTI

Emendamento modificativo (8.6)

1. Dopo il comma 15, sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al comma 123 dell'articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), le parole <<sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<il 10 novembre 2025>>.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 122 dell'articolo 8 della legge regionale 12/2025, in considerazione di quanto disposto dal comma 123 dell'articolo 8 della legge regionale, come modificato dal comma 15 bis, è destinata l'ulteriore spesa di la spesa di 80.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) e di 15.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16.>>. (Cap S/ 69916 e Cap S/69915)

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2025 - 95.000	2026 --	2027 --
---------------	---------	---------

Note: Si integra lo stanziamento iniziale di euro 153.000,00 con ulteriori euro 95.000,00 (euro 80.000,00 in spesa corrente e euro 15.000,00 in conto capitale) per sopravvenute esigenze di potenziamento del progetto pilota originario, in collaborazione con l'ASFO, finalizzato a garantire interventi, anche innovativi, di assistenza sociosanitaria territoriale, efficaci e sostenibili, la sperimentazione di un'offerta sanitaria integrata, che consideri la casa come primo luogo di cura e la promozione di un approccio preventivo-proattivo, condiviso e partecipato (welfare di comunità), a tutela dello stato di salute della popolazione.

Il presente emendamento comporta oneri per l'Amministrazione regionale come da RTF allegata.

BULLIAN, MORETUZZO, PUTTO, LIGUORI, MASSOLINO

Emendamento modificativo (8.7)

1. Dopo il comma 15 all'art. 8 è aggiunto il seguente:

<<15 bis. All'articolo 10 bis della legge regionale 12 settembre 2001, n. 22 (Disposizioni in materia di sorveglianza, prevenzione e informazione delle situazioni da rischio amianto e interventi regionali ad esso correlati) sono apportate le seguenti modifiche:

a. la rubrica è sostituita dalla seguente <<Giornata mondiale delle vittime dell'amianto>>;

b. il testo del comma 1 è sostituito come segue:

<<1. La "Giornata mondiale delle vittime dell'amianto", fissata dall'Organizzazione internazionale del lavoro al 28 aprile, si commemora ogni anno con celebrazione ufficiale nell'Aula consiliare. In concomitanza con la celebrazione ufficiale può essere dato un riconoscimento a persone, enti o organismi che si contraddistinguono per le attività di sensibilizzazione e prevenzione rispetto ai rischi dell'amianto e alle patologie asbesto correlate.>>.>>.

Nota: La norma non comporta oneri finanziari.

LIGUORI, CAPOZZI, PUTTO, MORETUZZO, BULLIAN

Emendamento modificativo (8.8)

1. Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. L'amministrazione regionale, in via provvisoria e sperimentale fino al 31 dicembre 2025, al fine di facilitare sotto l'aspetto economico il miglioramento della qualità complessiva della vita dei cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia affetti da endometriosi, con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari o inferiore a 30,000 euro, è autorizzata a erogare contributi a fondo perduto senza rendicontazione, fino a un massimo di euro 500, per il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di farmaci non rientranti tra quelli già esenti e necessari per la cura della malattia.

15 ter. Con apposita deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità tecniche e amministrative necessarie per l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 15 bis.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis, è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. (NI S/_____)>>.

COPERTURA

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03 ALTRI FONDI

TITOLO 1: SPESE CORRENTI

CAPITOLO 870080/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 48

|2025 - 1.000.000 |2026 -- |2027 --|

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (8.8.1)

Dopo il comma 15 sono aggiunti i seguenti:

<<15 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alla Comunità Piergiorgio ONLUS, con sede nel Comune di Tolmezzo, al fine di creare una struttura ricettiva accessibile a turisti con disabilità e loro accompagnatori;

15 ter. La Comunità Piergiorgio ONLUS presenta domanda di finanziamento, corredata da progetto edilizio, alla Direzione Centrale competente in materia di attività produttive, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge;

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di euro 700.000,00 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 07 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del Turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 1.>>.

Tabella B di cui al comma 20 bis dell'art. 2

MISSIONE 07 - Turismo

PROGRAMMA 5 - Sviluppo e valorizzazione del Turismo

TITOLO 1 - Spese in conto capitale

CAPITOLO 112612 FPVS - CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE TURISTICHE E AI PUBBLICI ESERCIZI PER L'INCREMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO E IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE

|2025: + 700.000 |2026: ---- |2027: ----|

Nota: Si propone lo stanziamento di € 700.000 per avviare i lavori per la ristrutturazione di un fabbricato esistente per disabili

della Comunità Piergiorgio di Udine sito in località Caneva di Tolmezzo (UD), con tutti i servizi necessari accessori per abbattere le barriere, destinato al turismo accessibile. Il progetto, già condiviso con CRIBA FVG e PromoTurismoFVG, mira a creare una struttura ricettiva inclusiva per turisti con disabilità e accompagnatori, colmando un vuoto nell'offerta montana regionale. L'intervento è strategico anche in vista delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, promuovendo l'accessibilità e l'inclusione nel turismo alpino.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (8.8.2)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 15, sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Nel quadro dell'attuazione dei nuovi modelli dell'assistenza territoriale promossa in coerenza con gli indirizzi del decreto del Ministero della salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale) e della programmazione regionale, nell'ambito della propria autonomia organizzativa al fine di garantire l'entrata in funzione delle Case della comunità secondo gli obiettivi previsti dal PNRR, la Regione incentiva in via sperimentale fino al 31 dicembre 2027, lo svolgimento dell'attività assistenziale a prestazione oraria straordinaria dei medici del ruolo unico di assistenza primaria convenzionati con il Servizio sanitario regionale.

15 ter. L'attività assistenziale a prestazione oraria straordinaria sperimentale, prevista al comma 15 bis, è svolta per un massimo di 10 ore settimanali con un compenso orario lordo onnicomprensivo di 60 euro. Con deliberazione della Giunta regionale, sentite le organizzazioni sindacali di categoria, sono adottate le linee guida per lo svolgimento della sperimentazione.

15 quater. Con deliberazione della Giunta regionale sono determinati il budget regionale complessivo annuale da destinare alle prestazioni orarie straordinarie dei medici del ruolo unico di assistenza primaria convenzionati con il Servizio sanitario regionale, nell'ambito del finanziamento ordinario corrente del Servizio sanitario regionale, e i criteri di riparto tra le Aziende sanitarie regionali.

15 quinquies. Per le finalità di cui al comma 15 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 13 (Tutela della Salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. >>. (S/68621)

B) Dopo il comma 15, sono inseriti i seguenti:

<< 15 bis. Al fine di rafforzare l'attrattività della funzione di medico del ruolo unico di assistenza primaria convenzionato per l'attività a ciclo di scelta e di pediatra di libera scelta e di promuovere condizioni di lavoro capaci di conciliare vita professionale e vita familiare, prevenendo situazioni di assenza totale dal servizio a tutela della continuità dell'assistenza ai cittadini in una fase caratterizzata da carenza di medici, la Regione introduce in via sperimentale, come misura innovativa e integrativa rispetto agli istituti già previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) e strettamente correlata alle situazioni che caratterizzano il Servizio sanitario regionale, la riduzione temporanea dei carichi assistenziali assegnati ai singoli medici, subordinatamente alla redistribuzione degli assistiti eccedenti, con mantenimento del rapporto convenzionale.

15 ter. In attuazione di quanto previsto al comma 15 bis, i medici del ruolo unico di assistenza primaria e i pediatri di libera scelta possono richiedere, secondo le modalità individuate dai regolamenti di cui al comma 15 sexies, all'Azienda sanitaria regionale di riferimento, la riduzione del massimale individuale di assistiti in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) stato di gravidanza;

b) presenza di figli minori fino al compimento del terzo anno di vita degli stessi;

c) riconoscimento di invalidità civile in misura uguale o superiore al 46 per cento;

d) presenza di figli con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104

(Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

e) assunzione del ruolo di caregiver principale di familiari con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, previo parere favorevole del comitato aziendale.

Il venir meno della condizione in base alla quale è stata concessa l'autorizzazione comporta la revoca dell'autolimitazione.

15 quater. Per i medici del ruolo unico di assistenza primaria, l'Azienda sanitaria regionale autorizza l'autolimitazione fino al limite minimo di mille assistiti e procede a ridurre il numero degli assistiti con esclusione degli assistiti in possesso di esenzione per patologia cronica, con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, e non autosufficienti, a partire dagli assistiti più giovani, assegnandoli ai medici dell'Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT) di appartenenza del medico interessato che si sono resi disponibili, anche in deroga al massimale

15 quinquies. Per i pediatri di libera scelta, l'Azienda sanitaria regionale autorizza l'autolimitazione fino al limite minimo di ottocento assistiti e procede a ridurre il numero degli assistiti con esclusione degli assistiti in possesso di esenzione per patologia cronica, con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992 e non autosufficienti, a partire dagli assistiti di età maggiore, assegnandoli ai pediatri dell'Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT) di appartenenza del pediatra interessato che si sono resi disponibili, anche in deroga al massimale.

15 sexies. Ciascuna Azienda sanitaria regionale, sentito il proprio comitato aziendale, adotta proprio regolamento che individua le modalità applicative di quanto previsto ai commi 15 quater e 15 quinquies, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

15 septies. In caso di mancanza di medici dell'AFT di appartenenza disponibili ad acquisire gli assistiti del medico del ruolo unico di assistenza primaria o del pediatra di libera scelta che ha ottenuto l'autolimitazione, l'Azienda sanitaria regionale sospende l'attribuzione di nuove scelte fino al raggiungimento del massimale individuale derivante dall'autolimitazione.

15 octies. L'autolimitazione dei medici e dei pediatri ai sensi del comma 15 bis non comporta soluzione di continuità del rapporto convenzionale ai fini della anzianità di servizio e, per i medici del ruolo unico di assistenza primaria, non determina l'instaurarsi di debito orario.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

C) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al comma 113 dell'articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), le parole << quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge >> sono sostituite dalle seguenti: << il 10 novembre 2025 >>.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 112 dell'articolo 8 della legge regionale 12/2025, in considerazione di quanto disposto dal comma 113 dell'articolo 8 della legge regionale, come modificato dal comma 15 bis, è destinata l'ulteriore spesa di 100.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. >>. (S/69842)

D) Alla lettera e) del comma 15, le parole << è fatto obbligo ai proprietari e ai detentori di provvedere alla sterilizzazione di gatti, maschi e femmine, che vengano lasciati liberi di uscire dall'abitazione e di vagare sul territorio. >> sono sostituite dalle seguenti: << tutti i gatti circolanti sul territorio devono essere sterilizzati. >>.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale

E) Dopo il comma 15, è inserito il seguente:

<<15 bis. All'articolo 2 del "Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento

istituzionale agli Ospedali di Comunità in attuazione degli articoli 20, 63 e 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006)", emanato con decreto del Presidente della Regione 19 settembre 2025, n. 91, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, le parole << e private >> sono sostituite dalle seguenti: << nonché alle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) di cui alla legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia) e alle strutture private>>;

b) al comma 2:

1) alla lettera a), le parole << le strutture pubbliche >> sono sostituite dalle seguenti: << le strutture sanitarie pubbliche afferenti agli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) >>;

2) alla lettera b), la parola << private >> è sostituita dalle seguenti: << diverse da quelle di cui alla lettera a) >>;

c) al comma 3, le parole << le strutture pubbliche e separatamente per le strutture private >> sono sostituite dalle seguenti: << le strutture sanitarie pubbliche afferenti agli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) e separatamente per le altre strutture >>.

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale

F) Dopo il comma 15, sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Al fine di sviluppare la ricerca innovativa nel campo della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie correlate al rischio da esposizione all'amianto, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico di Aviano" (IRCCS CRO) per la realizzazione in via sperimentale di un progetto di ricerca clinica innovativa per la diagnosi precoce del mesotelioma pleurico e per lo sviluppo di opzioni terapeutiche per pazienti già diagnosticati, in raccordo con gli altri soggetti pubblici e privati competenti in materia.

15 ter. L'IRCCS CRO, entro il 15 novembre 2025, presenta alla Direzione competente in materia di salute un progetto di massima, corredato dal piano finanziario. Con il decreto del direttore del Servizio competente, sono fissate le modalità di erogazione del contributo, le modalità e i termini di rendicontazione della spesa, nonché di monitoraggio delle attività di progetto.

15 quater. Per le finalità di cui al comma 15 bis è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) – Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) – Titolo n. 1 (Spese correnti), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 16. >>. (NI S/61863)

G) Dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<< 15 bis. Al comma 138 dell'articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), le parole << sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge >> sono sostituite dalle seguenti: << il 10 novembre 2025 >>.

15 ter. Per le finalità di cui al comma 137 dell'articolo 8 della legge regionale 12/2025, in considerazione di quanto disposto dal comma 138 dell'articolo 8 della legge regionale, come modificato dal comma 15 bis, si provvede a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 4 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. >>. (S/69914).

H) Al comma 16, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella H, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella H e sono

collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo.

=====

TABELLA H (RELATIVA ALL'ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

11500/S CONTRIBUTI AI COMUNI DIRETTI AL RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE DAI PRIVATI CITTADINI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE CIVILI ABITAZIONI DOVE SONO RESIDENTI PERSONE CON DISABILITA' PERMANENTE

L.R. N. 16 DEL 2022 ART. 11 COMMA 2

CASSA 0,00 2025 -93.219,56 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 -93.219,56 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità

CASSA 0,00 2025 -93.219,56 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

69842/S CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RIGOLATO FINALIZZATO AD INTERVENTI, ANCHE EDILIZI, VOLTI AL COMPLETAMENTO DELL'AREA VERDE DELLA CASA DI RIPOSO 'CJASO RIGULAT'

L.R. N. 12 DEL 2025 ART. 8 COMMA 112

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani

CASSA 0,00 2025 100.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

14780/S CONTRIBUTI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE, OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE, PER SOSTENERE SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI AUTOVEICOLI ALLESTITI PER IL TRASPORTO DI PERSONE CON DISABILITA', DELLE PERSONE FRAGILI, DELLE PERSONE CON LIMITATA AUTOSUFFICIENZA O ANZIANE

L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 47, L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 8 COMMA 48

CASSA 0,00 2025 -6.780,44 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 -6.780,44 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

CASSA	0,00	2025	-6.780,44	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 - Spese correnti

61863/S FINANZIAMENTO ALL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO" (IRCCS CRO) PER LA REALIZZAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI UN PROGETTO DI RICERCA CLINICA INNOVATIVA PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL MESOTELIOMA PLEURICO E PER LO SVILUPPO DI OPZIONI TERAPEUTICHE PER PAZIENTI GIÀ DIAGNOSTICATI

L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 8

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - spese correnti

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

MISSIONE 13 - Tutela della salute

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA: PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2025	-1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	-1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA	0,00	2025	-1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2025	-1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	---------------	------	------	------	------

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (8.9)

1. Alla Tabella H riferita all'articolo 8, di cui al comma 16, con riferimento alle Missioni Programmi e Titoli, è apportata la seguente modifica:

Tabella H di cui al comma 16 dell'art. 8

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO: S/69128 MODIFICA SOGLIA ISEE CONTRIBUTO SPESE VETERINARIE OVER 65

2025 + 25.000,00	2026	---	2027	---
------------------	------	-----	------	-----

CAPITOLO: S/69129 MODIFICA SOGLIA ISEE CONTRIBUTO SPESE VETERINARIE FAMIGLIE

2025 + 25.000,00	2026	---	2027	---
------------------	------	-----	------	-----

COPERTURA

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025 - 50.000,00	2026	---	2027	---
------------------	------	-----	------	-----

CABIBBO, NOVELLI, LOBIANCO

Emendamento modificativo (8.10)

1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, comma 16 con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

TABELLA H di cui al comma 16 dell'art. 8

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 - Spese in conto capitale

CAPITOLO - 69649 EROGAZIONE FONDI A INSIEL PER PROGETTI RELATIVI A SOLUZIONI DIGITALI INNOVATIVE L.R. N.12 DEL 2025 ART. 8 COMMA 47 LETT. A

2025: + 60.000	2026: ---	2027: ---
----------------	-----------	-----------

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

2025: - 60.000	2026: ---	2027: ---
----------------	-----------	-----------

LOBIANCO, CABIBBO, NOVELLI

Emendamento modificativo (8.11)

1. Alla Tabella H, relativa all'articolo 8, comma 16 con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella

stessa:

TABELLA H di cui al comma 16 dell'art. 8

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO - 69810 CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO 'BURLO GAROFOLO' DI TRIESTE (IRCCS BURLO) PER SOSTENERE L'ACCESSO ALLE CURE E AGLI APPARECCHI ORTODONTICI DI MINORI NELL'ETA' EVOLUTIVA CHE SI TROVINO IN SITUAZIONI DI VULNERABILITA' SOCIALE O A RISCHIO POVERTA' L.R. N.12 DEL 2025 ART. 8 COMMA 8

| 2025: + 420.000 | 2026: --- | 2027: ---

CASSA 2025 + 420.000 euro

COPERTURA:

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

| 2025: - 420.000 | 2026: --- | 2027: ---

BERNARDIS, MORANDINI, DI BERT, BOLZONELLO, MAZZOLINI, GRILLI, POLESELLO, LIRUTTI
Emendamento modificativo (8.12)

1. Alla tabella H riferita all'art. 8 sono apportate le seguenti modifiche:

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 4470 PROGRAMMA DI INTERVENTI IN MATERIA DI INVECCHIAMENTO ATTIVO E DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 2, L.R. N. 22 DEL 2014 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2020 ART. 8 COMMA 6

|2025 + 59.500,00 |2026 |2027 --|

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2025 - 59.500,00 |2026 -- |2027 --|

Nota: Si integra lo stanziamento per consentire l'ulteriore scorrimento della graduatoria 2025 relativa all'avviso pubblico per la concessione di contributi per progetti di promozione dell'invecchiamento attivo e di contrasto alla solitudine Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

GRILLI, BOLZONELLO, BERNARDIS, MAZZOLINI, MORANDINI, LIRUTTI, DI BERT, POLESELLO
Emendamento modificativo (8.13)

1. Alla tabella H riferita all'art. 8 sono apportate le seguenti modifiche:

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli essenziali superiori ai LEA

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 69810 Contributo straordinario all'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico 'Burlo Garofolo' di Trieste (IRCCS Burlo) per sostenere l'accesso alle cure e agli apparecchi ortodontici di minori nell'età evolutiva che si trovino in situazioni di vulnerabilità sociale o a rischio povertà l.r. n.12 del 2025 art. 8 comma 8

|2025 + 115.000,00 |2026 -- |2027 -- |

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2025 - 115.000,00 |2026 -- |2027 -- |

Nota: Si integra lo stanziamento per potenziare gli interventi di accesso alle cure e agli apparecchi ortodontici di minori nell'età evolutiva che si trovino in situazioni di vulnerabilità sociale o a rischio povertà Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

BOLZONELLO, GRILLI, DI BERT, BERNARDIS, MAZZOLINI, MORANDINI, POLESELLO, LIRUTTI

Emendamento modificativo (8.14)

1. Alla tabella H riferita all'art. 8 sono apportate le seguenti modifiche:

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli essenziali superiori ai LEA

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 69619 Finanziamento agli enti del servizio sanitario regionale per la prescrizione di farmaci oncologici a favore di pazienti per i quali non esistono valide alternative terapeutiche previste dai livelli essenziali di assistenza l.r. n.12 del 2025 art. 8 comma 1

|2025 + 64.000,00 |2026 |2027 -- |

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

|2025 - 64.000,00 |2026 -- |2027 -- |

Nota: Si integra lo stanziamento per potenziare gli interventi per la prescrizione di farmaci oncologici a favore di pazienti per i quali non esistono valide alternative terapeutiche previste dai livelli essenziali di assistenza Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

BOLZONELLO

Emendamento modificativo (8.15)

Alla tabella H riferita all'art. 8 sono apportate le seguenti modifiche:

TABELLA H (RELATIVA ALL' ARTICOLO 8)

=====

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli essenziali superiori ai LEA

TITOLO 1 - Spesa corrente

CAPITOLO 69047 Finanziamento a favore degli Enti del SSR per la realizzazione di una campagna di immunizzazione gratuita per la prevenzione del contagio da virus respiratorio sinciziale (VRS) nei bambini di età inferiore ai 6 mesi residenti in Regione. l.r. n.7 del 2024 art. 8 comma 4

2025	+ 55.000,00	2026	2027	--
------	-------------	------	------	----

CAPITOLO DI COPERTURA

MISSIONE: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA: 03 ALTRI FONDI

TITOLO: 1 SPESA CORRENTE

CAPITOLO 970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ART. 49, DECRETO LEGISLATIVO 23.6.2011 N. 118

2025	- 55.000,00	2026	--	2027	--
------	-------------	------	----	------	----

Nota: Si integra lo stanziamento per potenziare la campagna di immunizzazione gratuita per la prevenzione del contagio da virus respiratorio sinciziale (VRS) nei bambini di età inferiore ai 6 mesi residenti in Regione. Il presente emendamento comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 8.1.

La consigliera PELLEGRINO illustra gli emendamenti 8.2 e 8.8.1, quest'ultimo ricollocato come ex 2.4.

Il consigliere TRELEANI dichiara che l'emendamento 8.4.3 si illustra da sé.

La Relatrice di minoranza CAPOZZI illustra l'emendamento 8.4.

L'assessore RICCARDI, nell'illustrare gli emendamenti giuntali 8.4.1, 8.4.2, 8.5 e 8.8.2, fa una puntuale disamina di natura economico-contabile sulle dotazioni finanziarie stanziare sui vari capitoli di bilancio, soffermandosi con particolare attenzione sui contenuti dell'emendamento 8.8.2.

Il consigliere BOLZONELLO illustra gli emendamenti 8.6, 8.14 e 8.15.

Il consigliere BULLIAN illustra l'emendamento 8.7 e, in conclusione del proprio intervento, fa alcune considerazioni sull'emendamento giuntale 8.8.2, specificatamente in relazione alle politiche di contrasto alla patologia del mesotelioma pleurico.

La consigliera LIGUORI illustra l'emendamento 8.8.

Il consigliere NOVELLI illustra l'emendamento 8.9.

Il Relatore di maggioranza CABIBBO illustra l'emendamento 8.10.

Il consigliere LOBIANCO illustra l'emendamento 8.11.

I consiglieri CHERSINICH e GRILLI chiedono, con l'assenso del proponente, di poter aggiungere la propria firma all'emendamento 8.11 del collega Lobianco.

Il consigliere BERNARDIS illustra l'emendamento 8.12.

Il consigliere GRILLI illustra l'emendamento 8.13.

Esaurita la presentazione degli emendamenti, in sede di dibattito intervengono, nell'ordine, il Relatore di minoranza CARLI, le consigliere FASIOLO e CELOTTI (la quale, tra l'altro, si concentra sul ruolo femminile nel sistema sanitario), il Relatore di minoranza MORETUZZO (il quale, tra l'altro, riconosce alcuni passaggi positivi nell'articolo in discussione), il Relatore di maggioranza MAURMAIR (il quale chiede, tra l'altro, con l'assenso del proponente, di poter aggiungere la propria firma all'emendamento 8.6 del collega Bolzonello), i consiglieri CONFICONI (il quale, tra l'altro, preannuncia la presentazione di un Ordine del giorno sul tema della medicina territoriale), POZZO (il quale, tra l'altro, riconosce l'importanza dell'accordo con i medici di famiglia) e MORETTI (il quale, tra l'altro, parla a sostegno dell'emendamento 8.2 e chiede chiarimenti sugli emendamenti presentati dalla Giunta).

L'assessore RICCARDI, dopo aver svolto ulteriori considerazioni sull'articolo in discussione, motivandone le ragioni, invita i proponenti a ritirare gli emendamenti 8.2 e 8.8.

Presidenza del Vicepresidente MAZZOLINI

La consigliera LIGUORI ritira l'emendamento 8.8 per presentare un Ordine del giorno sull'argomento.

La consigliera PELLEGRINO mantiene l'emendamento 8.2 mentre ritira l'emendamento 8.8.1 per presentare un Ordine del giorno sull'argomento.

Prendono la parola in sede di espressione dei pareri, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alle valutazioni dell'Aula per tutti gli emendamenti), MORETUZZO (favorevole agli emendamenti 8.1, 8.2, 8.3, 8.5, 8.6, 8.7, 8.9, 8.10, 8.11, 8.12, 8.13, 8.14 e 8.15, astenuto sugli emendamenti 8.4.1, 8.4.2, 8.4.3, chiede la votazione per parti dell'emendamento 8.8.2 – astenuto sulla lettera H, favorevole a tutte le altre) e CARLI (il quale, tra l'altro, sottolinea l'importanza del traguardo raggiunto, ma ricorda che le dotazioni finanziarie non sono mai state così alte, e si dichiara favorevole agli emendamenti 8.1, 8.2, 8.4, 8.5, 8.6, 8.7, 8.9, 8.11 e 8.13, chiede la votazione per parti dell'emendamento 8.8.2 – astenuto sulla lettera H, favorevole a tutte le altre -, e astenuto sui rimanenti), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (contrario agli emendamenti 8.1, 8.2 e 8.4 e favorevole agli altri), CABIBBO, DI BERT, CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore RICCARDI (i quali, tutti, si uniscono alle valutazioni del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 8.

Gli emendamenti 8.1 e 8.2, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non vengono approvati.

L'emendamento 8.3 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 8.4, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 8.4.1, 8.4.2, 8.4.3, 8.5, 8.6 e 8.7, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 8.8 e 8.8.1 sono stati ritirati in precedenza.

Il PRESIDENTE, su richiesta pervenuta, in termini regolamentari, dai Relatori di minoranza MORETUZZO e CARLI, pone in votazione per parti separate l'emendamento 8.8.2.

Dopo una prima votazione annullata, la lettera A), posta in votazione, viene approvata.

Dopo un'ulteriore votazione annullata, le lettere B), C), D), E), F) e G), poste in votazione congiuntamente, vengono approvate.

La lettera H), posta in votazione, viene approvata.

Gli emendamenti 8.9, 8.10 e 8.11, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Gli emendamenti 8.12, 8.13 e 8.14, posti in votazione per alzata di mano a causa del mancato funzionamento del sistema elettronico, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Ripristinato il funzionamento del sistema elettronico di voto, l'emendamento 8.15, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 8, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa all'esame dell'articolo 9 (Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie e funzione pubblica), di competenza dell'assessore Roberti, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

NOVELLI, CABIBBO, LOBIANCO

Emendamento modificativo (9.1)

Dopo il comma 4 è inserito il seguente comma:

4 bis. All'articolo 9 della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 52 le parole <<e alla concessione di contributi a sportello ai Comuni del territorio regionale che presentano domanda per la realizzazione di iniziative locali legate al trentennale>> sono soppresse.

b) il comma 54 è abrogato.

Nota: il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.2)

A) Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

Dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. Alla Tabella M, riferita all'articolo 9, comma 90, della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio 2025), all'intervento n. 72 le parole << - Lotto 2 >> sono soppresse.

4 ter. Ai sensi di quanto disposto dal comma 4 bis, entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune di Tolmezzo inoltra, alla Direzione centrale competente in materia di beni e attività culturali, istanza corredata di una relazione descrittiva dell'intervento, di un quadro economico e di un cronoprogramma dei lavori.

4 quater. Per la finalità di cui all'articolo 9, comma 90, della legge regionale 12/2025, come modificato dal comma 4 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) – Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. >> (S/69658)

B) Dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. Al comma 103 dell'articolo 9 della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la parola: << ristrutturazione>> sono inserite le parole: << e costruzione>>;

b) le parole: << sessanta giorni>> sono sostituite dalle parole: << novanta giorni>>.

4 ter. Per la finalità di cui all'articolo 9, comma 103, della legge regionale 12/2025, come modificato dal comma 4 bis, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 7 (Turismo) – Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.>> (S/69826)

C) Dopo il comma 4 è inserito il seguente:

<<4 bis. Il finanziamento concesso alle Camere di Commercio della Regione, ai sensi dell'articolo 9, commi 114-117, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) può essere utilizzato per la concessione di contributi anche alle Confcommercio locali, alla Federazione Italiana Pubblici Esercizi con sede in Friuli Venezia Giulia e alle altre associazioni di categoria locali, nell'ambito di intese con le competenti autorità, anche sulle spese già sostenute nell'anno 2025.>>

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale

D) Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)
=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

15021/S CONTRIBUTI PER AZIONI DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE-SPESE IN CONTO CAPITALE

L.R. N. 9 DEL 2023 ART. 9 COMMA 2

CASSA 0,00 2025 350.000,00 2026 0,00 2027 0,00

15027/S PROMOZIONE DI AZIONI VOLTE A FAVORIRE ATTIVITA' DI CONTROLLO

L.R. N. 9 DEL 2023 ART. 8

CASSA 0,00 2025 -350.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

GIUNTA REGIONALE

Subemendamento modificativo dell'emendamento 9.2 (9.1.1)

All'emendamento 9.2 sono apportate le seguenti modifiche:

A) Alla lettera A) dell'emendamento 9.2. dopo il comma 4 quater sono inseriti i seguenti:

<<4 quinquies. Alla Tabella M, riferita all'articolo 9, comma 90, della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 (Assestamento del bilancio 2025), l'intervento n 60 avente ad oggetto: <<Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale nel tratto compreso tra Loc. Groina/Grojna e Loc. Bucuie/Bukuje>> è sostituito dal seguente: <<Riqualificazione della sede municipale>>, la <<Missione 10>> è sostituita dalla seguente: <<Missione 8>> e il <<Programma 5>> è sostituito dal seguente: <<Programma 1>>.

4 sexies. Ai sensi di quanto disposto dal comma 4 quinquies, entro il termine di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune di San Floriano del Collio inoltra, alla Direzione centrale competente in materia di rigenerazione urbana, istanza corredata di una relazione descrittiva dell'intervento, di un quadro economico e di un cronoprogramma dei lavori.

4 septies. Per le finalità di cui all'articolo 9, comma 90, della legge regionale 12/2025, in relazione alla modifica di cui al comma 4 quinquies, è destinata la spesa complessiva di 590.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per l'anno 2025, 200.000 euro per l'anno 2026, 290.000 euro per l'anno 2027, a valere sulla Missione n.8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n.1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 - 2027 con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella i di cui ai Comma 5.>>.

Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, Programmi, Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)
=====

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

15021/S CONTRIBUTI PER AZIONI DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE-SPESE IN CONTO CAPITALE

L.R. N. 9 DEL 2023 ART. 9 COMMA 2

CASSA 0,00 2025 350.000,00 2026 0,00 2027 0,00

15027/S PROMOZIONE DI AZIONI VOLTE A FAVORIRE ATTIVITA' DI CONTROLLO
L.R. N. 9 DEL 2023 ART. 8

CASSA 0,00 2025 -350.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (9.2.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. Al comma 66 dell'articolo 6 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2001)), le parole << e finanziaria >> sono sostituite dalle seguenti: << , patrimoniale e finanziaria >>.

B) Dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'ARLeF- Agenzie regional pe lenghe furlane (Agenzia regionale per la lingua friulana) un finanziamento straordinario di 750.000 euro per l'anno 2025, per l'acquisizione di un immobile da adibire a sede dell'agenzia regionale.

4 ter. La domanda per la concessione del finanziamento di cui al comma 4 bis, corredata di una relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità e dei termini dell'acquisizione del bene, è presentata, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, al Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Con il decreto di concessione è disposta la liquidazione in via anticipata e in un'unica soluzione del finanziamento e sono fissati i termini per la rendicontazione.

4 quater. Il finanziamento di cui al comma 4 bis è rendicontato ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), con contestuale presentazione del contratto di acquisto.

4 quinquies. Per le finalità di cui al comma 4 bis è destinata la spesa di 750.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 5.>> (S/61856)

C) Dopo il comma 4 sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli enti locali, alle associazioni e alle fondazioni culturali, contributi al fine di realizzare iniziative teatrali per la prevenzione e la sensibilizzazione sul tema delle truffe e dei raggiri, anche informatici, nell'ambito del Protocollo d'Intesa

per la sicurezza urbana integrata stipulato tra le Prefetture della regione, la Regione Friuli Venezia Giulia e l'ANCI Friuli Venezia Giulia.

4 ter. Con bando, adottato con delibera di Giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 4 bis.

4 quater. I contributi di cui al comma 4 bis sono concessi ed erogati in via anticipata e in unica soluzione, anche a copertura delle spese, sostenute nell'anno 2026, precedentemente alla presentazione della domanda.

4 quinquies. Le risorse per i contributi di cui al comma 4 bis sono destinate in parti uguali per ciascuna area provinciale.

4 sexies. Per le finalità previste dal comma 4 bis è destinata la spesa di 600.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 5. >> (S/61855)

D) Dopo il comma 4 è inserito il seguente:

<<4 bis. Il termine previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 102, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 2), può essere prorogato con deliberazione della Giunta regionale, su richiesta motivata del soggetto destinatario del finanziamento regionale, trasmessa entro la scadenza del termine medesimo.>>

La norma non comporta oneri a carico del bilancio regionale

E) Al comma 5, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella I, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella I e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo.

=====
TABELLA I (RELATIVA ALL'ARTICOLO 9)
=====

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

TITOLO 1 - Spese correnti

61855/S ASSEGNAZIONE DI RISORSE AGLI ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI CULTURALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE TEATRALI PER LA PREVENZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLE TRUFFE ANCHE INFORMATICHE

L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 600.000,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 600.000,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

6778/S FONDO ALTRI INTERVENTI SICUREZZA URBANA

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 9 COMMA 39, L.R. N. 5 DEL 2021 ART. 7, L.R. N. 29 DEL 2018 ART. 10 COMMA 72

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 -600.000,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 -600.000,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

13317/S CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI MIRATI O PROGRAMMI D'ATTIVITA' NONCHÉ DELL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE ASSOCIAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE NONCHÉ DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA POLIZIA LOCALE - SPESE IN CONTO CAPITALE

L.R. N. 3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. C, L.R. N. 3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. F, L.R. N. 3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. G

CASSA 0,00 2025 200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

CASSA 0,00 2025 200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

61856/S FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'ARLeF PER L'ACQUISIZIONE DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DELL'AGENZIA REGIONALE

L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 9

CASSA 0,00 2025 750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CASSA 0,00 2025 750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

CASSA 0,00 2025 950.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

15021/S CONTRIBUTI PER AZIONI DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE - SPESE IN CONTO CAPITALE

L.R. N. 9 DEL 2023 ART. 9 COMMA 2

CASSA 0,00 2025 -200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 -200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CASSA 0,00 2025 -200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA 0,00 2025 -200.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

TITOLO 1 - Spese correnti

14744/S ASSEGNAZIONE RISORSE AI COMUNI FINALIZZATE A GARANTIRE LA COPERTURA DEL MINOR GETTITO DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI ILIA (IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA), ISTITUITA CON L.R. 17/22

L.R. N. 17 DEL 2022 ART. 20 COMMA 2 LETT. B, L.R. N. 17 DEL 2022 ART. 20 COMMA 2, L.R. N. 17 DEL 2022 ART. 9 COMMA 7, L.R. N. 22 DEL 2022 ART. 9 COMMA 89

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

CASSA 0,00 2025 4.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -4.750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -4.750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 -4.750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 -4.750.000,00 2026 0,00 2027 0,00

GIACOMELLI, MAURMAIR

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 9.3 (9.2.2) RICOLLOCATO 11.2.3

1. Alla Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA I

=====

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo: i - SPESE CORRENTI

|2025 + 340.000,00|2026 ---|2027 ---|

S/68437 CONTRIBUTI A EMITTENTI RADIOTELEVISIVE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA INSERITE NELLE GRADUATORIE APPROVATE NEL 2023 2024 e 2025 DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 Comma 10, L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 11, L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 15

CASSA 2025 + 340.000,00

TABELLA K

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

|2025 - 340.000,00|2026 ---|2027 ---|

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 2025 - 340.000,00

GIACOMELLI

Emendamento modificativo (9.3)

1. Alla Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA I

=====

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2025 + 200.000,00 | 2026 --- | 2027 --- |

s/68437 CONTRIBUTI A EMITTENTI RADIOTELEVISIVE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA INSERITE NELLE GRADUATORIE APPROVATE NEL 2023 2024 e 2025 DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY L.R. N.16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 10, L.R. N.16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 11, L.R. N.16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 15

CASSA 2025 + 200.000,00

TABELLA K

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

| 2025 - 200.000,00 | 2026 --- | 2027 --- |

s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2025 - 200.000,00

CALLIGARIS, MIANI, SPAGNOLO

Emendamento modificativo (9.4)

Nella Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa.

TABELLA I riferita all'Art. 9

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Titolo: 2 spese in conto capitale

|2025: + 200.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO: s/13317 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI MIRATI O PROGRAMMI D'ATTIVITA' NONCHE' DELL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA E DELLE ASSOCIAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE NONCHE' DEI VIGILI DEL FUOCO E DELLA POLIZIA LOCALE - SPESE IN CONTO CAPITALE L.R. N. 3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. C, L.R. N.3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. F, L.R. N. 3 DEL 2025 ART. 2 COMMA 1 LETT. G

Copertura:

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 Spese correnti

|2025: - 200.000,00 | 2026: --- | 2027: --- |

CAPITOLO: s/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

Nota tecnica: Con il presente emendamento si rifinanzia la linea contributiva in conto capitale della legge regionale 3/2025.

Il consigliere NOVELLI illustra l'emendamento 9.1, proponendo il seguente subemendamento orale, che fa riferimento al comma 55: "dopo le parole "con il decreto di concessione" sopprimere le parole dell'ARLEF".

L'assessore ROBERTI illustra gli emendamenti 9.1.1, 9.2 e 9.2.1 e alla lettera C) dell'emendamento 9.2.1 propone un subemendamento orale: *sopprimere le parole "iniziative teatrali"*.

La consigliera BUNA dà per letto l'emendamento 9.4.

Esaurita la presentazione degli emendamenti, in sede di dibattito intervengono, nell'ordine, i consiglieri CARLI (il quale, tra l'altro, chiede alcuni chiarimenti sugli emendamenti 9.2 e 9.2.1), BERNARDIS (il quale chiede, con l'assenso del proponente, di poter aggiungere la propria firma all'emendamento 9.4) e CELOTTI (la quale, tra l'altro, spiega ora l'emendamento con la numerazione 10.3.1.1, già non approvato, per chiedere l'impegno a valutare un aumento del FUC), e il Relatore di minoranza MORETUZZO (il quale, tra l'altro, chiede chiarimenti sul ricollocamento di alcuni emendamenti).

Presidenza del Presidente BORDIN

L'assessore ROBERTI svolge alcune considerazioni sull'articolo in discussione fornendo le risposte richieste.

La consigliera COSTANZA chiede, con l'assenso del proponente, di poter aggiungere la firma di tutto il gruppo Fratelli d'Italia all'emendamento 9.4.

In sede di espressione dei pareri, prendono la parola, quindi, i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale lascia libertà di voto), MORETUZZO (favorevole all'emendamento 9.1, astenuto sugli emendamenti 9.1.1, 9.2 e 9.4, chiede la votazione per parti dell'emendamento 9.2.1 -favorevole alle lettere A, B e C), astenuto sulle lettera D) e E)) e CARLI (astenuto sull'emendamento 9.1, favorevole agli emendamenti 9.1.1 e 9.4, chiede la votazione per parti degli emendamenti 9.2 -favorevole alle lettere A, B e C), astenuto sulla lettera D) e 9.2.1 -favorevole alle lettere A, B e C), astenuto sulle lettera D) e E)), i Relatori di maggioranza MAURMAIR (favorevole a tutti), DI BERT, CABIBBO e CALLIGARIS (i quali si uniscono alle valutazioni del collega Maurmair) e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (il quale si associa ai pareri dei Relatori di maggioranza).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 9.

Gli emendamenti 9.1, così come subemendato oralmente, e 9.1.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Il PRESIDENTE, su richiesta pervenuta, in termini regolamentari, dal Relatore di minoranza CARLI, pone in votazione per parti separate l'emendamento 9.2.

Le lettere A), B) e C), poste in votazione, congiuntamente, vengono approvate.

La lettera D), posta in votazione, viene approvata.

Il PRESIDENTE, su richiesta pervenuta, in termini regolamentari, dai Relatori di minoranza MORETUZZO e CARLI, pone in votazione per parti separate l'emendamento 9.2.1, così come subemendato oralmente.

Le lettere A), B) e C) (come subemendata), poste in votazione congiuntamente, vengono approvate.

Le lettere D) e E), poste in votazione congiuntamente, vengono approvate.

L'emendamento 9.2.2 è stato ricollocato con numerazione 11.2.3.

L'emendamento 9.3 è da considerarsi assorbito in quanto sostituito da 11.2.3 (ric. ex 9.2.2).

L'emendamento 9.4, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 9, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa all'esame dell'articolo 11 (Servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili), di competenza dell'assessore Zilli, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

PELLEGRINO

Emendamento modificativo (11.1)

All'articolo 11, comma 1, lettera b) sono soppresse le parole <<dopo le parole <<e di quelle eventualmente sostenute per>> è inserita la seguente: <<parcheggi>> e>>.

Nota: l'emendamento toglie la possibilità di rimborso del costo dei parcheggi per il presidente di Regione e gli assessori

GIUNTA REGIONALE.

Subemendamento modificativo dell'emendamento 11.1.1 (11.1.0.1)

Alla lettera B) dell'emendamento 11.1.1 sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 6, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 07 - Turismo

PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

TITOLO 1 - Spese correnti

9187/S FINANZIAMENTO A PROMOTURISMOFVG PER LA PROMOZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI TIPO TURISTICO, SPORTIVO E CULTURALE

L.R. N. 12 DEL 2006 ART. 6 COMMA 79, L.R. N. 12 DEL 2006 ART. 6 COMMA 80, L.R. N. 11 DEL 2020 ART. 7 COMMA 1 LETT.

B

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	1.000.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	--------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 07 - Turismo

CASSA 0,00 2025 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 -Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

9603/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO E PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE

L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA 0,00 2025 - 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 - 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 3. - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 - 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 - 1.000.000,00 2026 0,00 2027 0,00

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (11.1.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Dopo il comma 5 sono aggiunti i seguenti:

<<5 bis. In attuazione dell'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 (Nuove norme in materia di società cooperative), sono utilizzate per interventi di promozione e sviluppo della cooperazione le risorse introitate nell'istituto fondo mutualistico regionale per la promozione e lo sviluppo della cooperazione derivanti:

a) dai versamenti, nella misura prevista dalla legge, delle quote degli utili annuali delle società cooperative e loro consorzi, aventi sede legale nel territorio regionale e non aderenti alle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo che hanno costituito propri fondi mutualistici ai sensi dell'articolo 11 della legge 59/1992 ovvero ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);

b) dalla devoluzione del patrimonio residuo delle cooperative in liquidazione, aventi sede legale nel territorio regionale e non aderenti alle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo che hanno costituito propri fondi mutualistici ai sensi dell'articolo 11 della legge 59/1992 ovvero ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 27/2007;

c) dalla devoluzione, ai sensi degli articoli 2545-decies e 2545-undecies del codice civile, del patrimonio risultante dalla trasformazione delle società cooperative e loro consorzi, aventi sede legale nel territorio regionale e non aderenti alle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo che hanno costituito propri fondi mutualistici ai sensi dell'articolo 11 della legge 59/1992 ovvero ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 27/2007.

5 ter. L'Amministrazione regionale, nel rispetto di quanto previsto negli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, è autorizzata a sostenere interventi di promozione e sviluppo della cooperazione a favore di enti cooperativi aventi sede legale nel territorio regionale e non aderenti alle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo che hanno costituito propri fondi mutualistici ai sensi dell'articolo 11 della legge 59/1992 ovvero ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 27/2007.

5 quater. Con regolamento sono determinati criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui ai commi 5-bis e 5-ter.

5 quinquies. L'articolo 29 della legge regionale 27/2007 è abrogato.

6 sexies. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 5 bis affluiscono al Titolo n. 3 (Entrate Extratributarie) – Tipologia n. 500 (Rimborso e altre entrate correnti) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2025-2027. (E/876)

6 septies. Per le finalità di cui al comma 5 ter, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) – Titolo n. 1 (spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.>>. (S/8783)

B) Al comma 6, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====
TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)
=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

TITOLO 1 - Spese correnti

446/S SPESE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, AERE, MOSTRE, MERCATI, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONCORSI, CONVEGNI E CONGRESSI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE

L.R. N. 23 DEL 1965 ART. 1 COMMA 1 LETT. A PUNTO 3, L.R. N. 27 DEL 2007 ART. 43 COMMA 15, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 4 COMMA 57

CASSA 0,00 2025 300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali

CASSA 0,00 2025 300.000,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

571/S SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUL PERSONALE IN SERVIZIO ALLA REGIONE, PER LA COLLABORAZIONE DI MEDICI SPECIALISTI E PER OGNI ATTIVITA' DI SPETTANZA DEL MEDICO COMPETENTE - U.1.03.02.18.000 - SERVIZI SANITARI

DECRETO LEGISLATIVO N. 626 DEL 1994 ART. 16, DECRETO LEGISLATIVO N. 626 DEL 1994 ART. 17, L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 150, L.R. N. 21 DEL 2005 ART. 2 COMMA 1/2

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	95.000,00	2027	95.000,00
-------	------	------	------	------	-----------	------	-----------

3576/S INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO TRASFERTE IN ITALIA - U.1.03.02.02.000 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 18, L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 11, L.R. N. 13 DEL 2015 ART. 35 COMMA 3, L.R. N. 26 DEL 2018 ART. 9 COMMA 1, L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 219, D.D.L. N. 1 LEG. 99, L.R. N. 31 DEL 1997 ART. 19 COMMA 3, L.R. N. 17 DEL 1998 ART. 10 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1999 ART. 62, L.R. N. 25 DEL 1999 ART. 16 COMMA 1, L.R. N. 1 DEL 2000 ART. 17, L.R. N. 2 DEL 2002 ART. 175, L.R. N. 14 DEL 2002 ART. 72, L.R. N. 20 DEL 2003 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 13 COMMA 2/2, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 14 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 16, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 18, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 24, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 25, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 26

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	20.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	-----------	------	------

3579/S INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PER TRASFERTE ALL'ESTERO - U.1.03.02.02.000 - ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 18, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 13 COMMA 2/2, L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 219, D.D.L. N. 1 LEG. 99, L.R. N. 17 DEL 1998 ART. 10 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1999 ART. 62, L.R. N. 25 DEL 1999 ART. 16 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2002 ART. 175, L.R. N. 14 DEL 2002 ART. 72, L.R. N. 20 DEL 2003 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 14 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2004 ART. 16 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 24, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 25, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 13 COMMA 26

7787/S SPESE DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEI CORSI PREVISTI DAL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE REGIONALE

L.R. N. 53 DEL 1981 ART. 42, L.R. N. 18 DEL 2016 ART. 29

CASSA	0,00	2025	15.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	21.465,14	2026	115.000,00	2027	95.000,00
-------	------	------	-----------	------	------------	------	-----------

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA	0,00	2025	21.465,14	2026	115.000,00	2027	95.000,00
-------	------	------	-----------	------	------------	------	-----------

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA	0,00	2025	321.465,14	2026	115.000,00	2027	95.000,00
-------	------	------	------------	------	------------	------	-----------

MISSIONE 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

TITOLO 1 - Spese correnti

8783/S INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

L.R. N. 27 DEL 2007 ART. 29 COMMA 6

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	-20.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	-20.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------

PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	-20.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	-20.000,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------------	------	------

MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

9604/S FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L'ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A

FINANZIAMENTO COMUNITARIO PARCO PROGETTI FONDI REGIONALI - DI PARTE CAPITALE

L.R. N. 21 DEL 2007 ART. 19 COMMA 1

CASSA	0,00	2025	-500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	-500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

CASSA	0,00	2025	-500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività

CASSA	0,00	2025	-500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

TITOLO 1 - Spese correnti

752/S CONTRIBUTO AL CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE "INFORMEST" PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' IN FAVORE DELLE AZIENDE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA AI FINI DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE VERSO I PAESI DELL'EST EUROPA
L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 9 COMMA 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 2 COMMA 130, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 2 COMMA 131

CASSA	0,00	2025	55.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	55.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-----------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

789/S FONDO PER LE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE PER INIZIATIVE REALIZZATE DALLA REGIONE NELL'AMBITO DI PROGRAMMI NAZIONALI, DELL'UNIONE EUROPEA E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A RESTO DEL MONDO
L.R. N. 19 DEL 2000

CASSA	0,00	2025	500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

CASSA	0,00	2025	500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

CASSA	0,00	2025	500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 -Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

69452/S NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN MATERIA DI SISTEMA

L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 32, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 33, L.R. N. 22 DEL 2021 ART. 34, L.R. N. 13 DEL 2020 ART. 104 COMMA 1, L. N. 833 DEL 1978, L.R. N. 81 DEL 1978 ART. 3 COMMA 1 LETT. K/2, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 21 DEL 1992 ART. 9 COMMA 3, DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, L.R. N. 3 DEL 1998 ART. 6 COMMA 1, L.R. N. 9 DEL 1999 ART. 50, L.R. N. 25 DEL 1999 ART. 8 COMMA 1, L. N. 493 DEL 1999 ART. 5 COMMA 2, L.R. N.5 DEL 2022 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 12, L.R. N.15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 15, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 16, L.R. N. 2 DEL 2000 ART. 3 COMMA 18, L.R. N. 4 DEL 2001 ART. 4 COMMA 54, L.R. N. 8 DEL 2001 ART. 6 COMMA 6, L.R. N. 25 DEL 2001 ART. 1 COMMA 2, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 10, L.R. N. 3 DEL 2002 ART. 5 COMMA 7, L.R. N. 23 DEL 2002 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 14 DEL 2003 ART. 3 COMMA 3, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 11, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 30 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 9 COMMA 8, L.R. N. 7 DEL 2009, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 12 DEL 2009 ART. 10, L.R. N. 22 DEL 2010 ART. 8 COMMA 12, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 1, L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 4, L.R. N. 10 DEL 2011 ART. 10, L.R. N. 11 DEL 2011 ART. 8 COMMA 17, L.R. N. 18 DEL 2011 ART. 7 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2013 ART. 6/3 COMMA 1 LETT. E/2, L.R. N. 1 DEL 2014 ART. 5 COMMA 3/2, L.R. N. 20 DEL 2015 ART. 8 COMMA 2, L.R. N. 26 DEL 2015 ART. 15 COMMA 1, L.R. N. 31 DEL 2017 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 20 DEL 2018 ART. 9 COMMA 3, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 12, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 15, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 16, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 17, L.R. N. 22 DEL 2019 ART.

19, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 20, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 21, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 23, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 24, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 25, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 26, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 35 COMMA 1, L.R. N. 22 DEL 2019 ART. 65, L.R. N. 24 DEL 2019 ART. 8 COMMA 5, L.R. N. 26 DEL 2020 ART. 9 COMMA 3, L.R. N.16 DEL 2021 ART. 8 COMMA 20

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 -70.000.000,00 2027 0,00

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -60.008.800,00 2026 -102.165.000,00 2027 -1.595.000,00 2028 -110.000,00 2035 -30.000.000,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 -62.008.800,00 2026 -172.165.000,00 2027 -1.595.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale
 70017/S FONDO FINALIZZATO A NEUTRALIZZARE I RIENTRI ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
 DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 0,00 2025 -62.008.800,00 2026 0,00 2027 2.000.000,00 2040 30.000.000,00

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 2.000.000,00

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA 0,00 2025 -62.008.800,00 2026 -172.165.000,00 2027 405.000,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA 0,00 2025 -62.008.800,00 2026 -172.165.000,00 2027 405.000,00

LIGUORI, CAPOZZI, PUTTO, MORETUZZO, BULLIAN

Emendamento modificativo (11.2)

1. Dopo il comma 5 sono aggiunti i seguenti:

<<5 bis. Dopo il comma 3 dell'articolo 33 della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) sono inseriti i seguenti:

<<3 bis. I procedimenti di cui al presente Capo sono completati anche in caso di premorienza del richiedente e la concessione del contributo può avvenire ai sensi dell'articolo 54 della Legge Regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica).

3 ter. Per contributi concessi a fronte di costi già sostenuti, in caso di premorienza del richiedente, al termine della procedura valutativa, l'eventuale contributo è riconosciuto agli eredi,>>.

Il presente emendamento non comporta oneri finanziari

Nota: con il presente emendamento si intende garantire maggiore certezza giuridica e tutela dei diritti in caso di premorienza del richiedente durante lo svolgimento di procedimenti amministrativi per la concessione di contributi regionali. In particolare, viene chiarito che i procedimenti devono comunque essere portati a termine anche in caso di decesso del richiedente, mentre per i contributi già oggetto di spese sostenute, una volta conclusa la fase valutativa, l'eventuale contributo spettante è

riconosciuto direttamente agli eredi. La norma offre una risposta concreta alle situazioni in cui il decesso del beneficiario potrebbe, altrimenti, precludere l'accesso legittimo alle somme dovute. Il presente emendamento non comporta oneri finanziari.

POZZO, CARLI, MORETTI

Subemendamento modificativo dell'emendamento 11.2.1 (11.2.0.1)

All'emendamento 11.2.1, dopo il comma 5 bis è aggiunto il seguente:

<<5 ter. Alla Legge regionale 9 giugno 2017, n. 21 dopo l'art. 4 è aggiunto il seguente:

<<Art. 4 bis

(Programmazione dell'attività e dotazione finanziaria)

1. L'Osservatorio regionale antimafia, per l'esercizio delle sue funzioni, dispone della dotazione finanziaria a esso assegnata nel bilancio del Consiglio regionale.
2. Entro il 15 settembre di ogni anno l'Osservatorio predispone il programma di attività per l'anno successivo con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.
3. La lett. e) del comma i dell'art. 2 è sostituita dalla seguente:
<<e) entro il 21 marzo di ogni anno, Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, istituita con la legge 8 marzo 2017, n. 20, presenta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, corredata di osservazioni e suggerimenti, dando conto della gestione della propria dotazione finanziaria. La relazione è trasmessa ai consiglieri regionali ai fini dell'esame da parte del Consiglio regionale.>>.
4. Per l'anno 2025, in via transitoria, il programma di cui al comma 2 è presentato entro il 15 novembre 2025.>>>.

CALLIGARIS, GIACOMELLI, DI BERT, CAPOZZI, MORETTI, MORETUZZO

Emendamento modificativo (11.2.1)

Dopo il comma 5 dell'articolo 11 è inserito il seguente:

5 bis. All'articolo 1 septies della legge regionale 16 maggio 2014, n. 9 (Istituzione del Garante dei diritti della persona e del Difensore civico regionale), sono apportate le seguenti modifiche:

a) la rubrica è sostituita dalla seguente: <<(Programmazione dell'attività e dotazione finanziaria);

b) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Il Difensore civico, per l'esercizio delle sue funzioni, dispone della dotazione finanziaria a esso assegnata nel bilancio del Consiglio regionale.>>;

c) dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. Entro il 15 settembre di ogni anno il Difensore civico predispone il programma di attività per l'anno successivo con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

ter. Entro il 31 marzo di ogni anno il Difensore civico presenta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, corredata di osservazioni e suggerimenti, dando conto della gestione della propria dotazione finanziaria. La relazione è trasmessa ai consiglieri regionali ai fini dell'esame da parte del Consiglio regionale.>>.

Nota: La modifica all'articolo 1 septies è dettata da una specifica richiesta del Difensore civico regionale.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (11.2.2)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Al comma 6, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella K sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella K e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA K (RELATIVA ALL'ARTICOLO 11)

=====

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

TITOLO 1 - Spese correnti

70007/S PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00	2035	-50.000.000,00
-------	------	------	------	------	------	------	------	------	----------------

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

70017/S FONDO ANALIZZATO A NEUTRALIZZARE I RIENTRI DERIVANTI DA ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00	2028	500.000,00	2040	50.000.000,00
-------	------	------	------	------	------	------	------	------	------------	------	---------------

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

PROGRAMMA 3 - Altri fondi

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

GIACOMELLI, COSTANZA, MAURMAIR, BALLOCH, TRELEANI

Subemendamento sostitutivo dei subemendamenti 11.2.3 e 11.2.2.1 (11.2.2.0.1)

1. Dopo il comma 5 sono inseriti i seguenti:

<<5 bis). Per le finalità di cui al comma 15 dell'art.12 della L.R. 16/2023 è autorizzata per l'anno 2025 l'ulteriore spesa di euro 185.000 per la finalità di cui alla lettera a), euro 30.000 per le finalità di cui alla lettera b) ed euro 140.000 per le finalità di cui alla lettera c) a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.

5 ter. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 5 bis si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.>>.

CAPITOLO DI DESTINAZIONE:

S/68437

|2025 + 355.000,00|2026 ---|2027 ---|

CASSA 2025 + 355.000,00 euro

CAPITOLO DI COPERTURA:

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

|2025 - 355.000,00|2026 ---|2027 ---|

CASSA 2025 - 355.000,00 euro

COSTANZA, MAURMAIR

Subemendamento modificativo (11.2.2.1)

1. Al subemendamento 11.2.3 come ricollocato è apportata la seguente modifica:

Alla Tabella K, relativa all'articolo 11, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA K

=====

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
TITOLO 1 - Spese correnti

|2025 + 15.000,00|2026 ---|2027 ---|

S/68437 CONTRIBUTI A EMITTENTI RADIOTELEVISIVE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA INSERITE NELLE GRADUATORIE APPROVATE NEL 2023 2024 e 2025 DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY L.R. N.16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 10, L.R. N.16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 11, L.R. N.16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 15

CASSA 2025 + 15.000 euro

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

|2025 - 15.000,00|2026 ---|2027 ---|

S1970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49

CASSA 2025 - 15.000 euro

GIACOMELLI, MAURMAIR

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento (11.2.3)

1. Alla Tabella I, relativa all'articolo 9, con riferimento alle Missioni, Programmi e Titoli, è apportata la seguente variazione da applicarsi algebricamente rispetto a quella riportata nella Tabella stessa:

=====

TABELLA I

=====

Missione: 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI Programma: 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE Titolo: i - SPESE CORRENTI

|2025 + 340.000,00|2026 ---|2027 ---|

S/68437 CONTRIBUTI A EMITTENTI RADIOTELEVISIVE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA INSERITE NELLE GRADUATORIE APPROVATE NEL 2023 2024 e 2025 DAL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 Comma 10, L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 11, L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 12 COMMA 15

CASSA 2025 + 340.000,00

=====

TABELLA K

=====

Missione: 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 - SPESE CORRENTI

|2025 - 340.000,00|2026 ---|2027 ---|

S/970090 NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49 CASSA 2025 - 340.000,00

La consigliera PELLEGRINO illustra l'emendamento 11.1.

L'assessore ZILLI illustra gli emendamenti giuntali 11.1.0.1, 11.1.1 e 11.2.2 ed esprime il parere della Giunta sugli altri emendamenti.

A questo punto, la consigliera LIGUORI ritira l'emendamento 11.2.

Il consigliere POZZO illustra l'emendamento 11.2.1 e il relativo subemendamento 11.2.1.

Il Relatore CALLIGARIS illustra l'emendamento 11.2.1.

Il consigliere GIACOMELLI illustra l'emendamento 11.2.2.0.1.

Su richiesta del consigliere BERNARDIS, tutti i Consiglieri del gruppo "Fedriga Presidente" aggiungono la firma all'emendamento 11.2.2.0.1, testé illustrato, con il consenso del primo proponente.

La consigliera PELLEGRINO ritira l'emendamento 11.1.

Prendono, quindi, la parola i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale si rimette alla libera valutazione dei colleghi del gruppo misto), MORETUZZO (il quale è favorevole agli emendamenti 11.2.0.1, 11.2.1 e 11.2.2.0.1, mentre preannuncia un voto di astensione sui restanti emendamenti), CARLI (il quale esprime gli stessi pareri del Relatore Moretuzzo), e i Relatori di maggioranza MAURMAIR (il quale è contrario all'emendamento 11.2.0.1 e favorevole alle rimanenti proposte emendative), CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (i quali si associano, tutti, ai pareri del Relatore di maggioranza Maurmair).

Si passa, quindi, alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 11.

L'emendamento 11.1 è stato ritirato in precedenza.

Gli emendamenti 11.1.0.1 e 11.1.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

L'emendamento 11.2 è stato ritirato in precedenza.

L'emendamento 11.2.0.1, posto in votazione, non viene approvato.

Gli emendamenti 11.2.1, 11.2.2 e 11.2.2.0.1, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, vengono approvati.

Approvato l'emendamento 11.2.2.0.1, gli emendamenti 11.2.2.1 e 11.2.3 sono dunque assorbiti.

L'articolo 11, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa all'esame dell'articolo 12 (Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio), di competenza dell'assessore Zilli, a cui è stato presentato il seguente emendamento:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (12.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

A) Alla Tabella M, riferita al comma 1, dopo la stringa 1 sono aggiunte le seguenti stringhe dalla 2 alla 4 e l'importo totale è conseguentemente modificato in 503.597,47:

n.	Direzione centrale o struttura equiparata	Tipologia di DFB art. 73, comma 1, D.lgs. 118/2011 lettera:	Creditore	Oggetto della spesa	Importo 2025	Miss.	Progr.	Tit.
2	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	e)	INSIEL S.p.A.	Convenzione prot. GRFVG-CON-2025-0001820-P del 10.7.2025 con Insiel S.p.A. per organizzazione "Evento Laboratorio Sanità 20/30 Al (Intelligenza artificiale)" Villa Manin - Codroipo 29-30 maggio 2025	122.000,00	13	7	1
3	Direzione Generale	a)	E.V.	Sentenza del Tribunale di Trieste – Sezione civile –	319.769,86	1	10	1

				controversie del lavoro n. 284 dd. 4.12.2024 integrata dall'Ordinanza di correzione dd. 28.4.2025				
4	Direzione centrale Patrimonio	e)	Studio Tecnico Carlisi – Cascinette d'Ivrea (TO)	Contratto n. 17/P dd. 14.02.2022 e Ordine di fornitura 16 dd. 13.2.2025 modificato con nota n. 552180/P dd. 7.8.2025 - Aggiornamento parcella professionale	4.465,89	1	6	1

B) Al comma 2, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella L, sono apportate le variazioni contabili relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella L e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Missione, Programma, Titolo. Corrispondentemente si intendono modificati i totali delle Missioni, Programmi e Titoli interessati dalle variazioni. (NI S/61849; NI S/61847; NI S/61848)

=====

TABELLA L (RELATIVA ALL'ARTICOLO 12)

=====

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

TITOLO 1 - Spese correnti

7449/S PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER ATTIVITA' STRUMENTALI AD OPERAZIONI DI ALIENAZIONE, ACQUISIZIONE, TENUTA O GESTIONE DEI BENI IMMOBILI REGIONALI

L.R. N. 1 DEL 2005 ART. 7 COMMA 64, L.R. N. 24 DEL 2009 ART. 8 COMMA 4/ 4, L.R. N. 15 DEL 2014 ART. 2 COMMA 17

CASSA 0,00 2025 -4.465,89 2026 0,00 2027 0,00

61848/S INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI REGOLARIZZAZIONE CATASTALE-TAVOLARE DELLE SEDI REGIONALI – DEBITO FUORI BILANCIO

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. E

CASSA 0,00 2025 4.465,89 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

TITOLO 1 - Spese correnti

3557/S STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHÉ A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL'IMPIEGO PRIVATO, NONCHÉ CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO

490/1998 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO STIPENDI PARTE FISSA - RETRIBUZIONI IN DENARO - U.1.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI IN DENARO

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 11, L.R. N. 18 DEL 2016 ART. 20/3, L.R. N. 18 DEL 2016 ART. 20/2, L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 11 COMMA 18, L.R. N. 53 DEL 1981, L.R. N. 49 DEL 1984, L.R. N. 33 DEL 1987, L.R. N. 7 DEL 1988, L.R. N. 5 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1990, L.R. N. 55 DEL 1990, L.R. N. 11 DEL 1992, L.R. N. 25 DEL 1992, L.R. N. 33 DEL 1993, L.R. N. 39 DEL 1993, L.R. N. 5 DEL 1994, L.R. N. 8 DEL 1995, L.R. N. 35 DEL 1995, L.R. N. 36 DEL 1995, L.R. N. 18 DEL 1996, L.R. N. 19 DEL 1996, L.R. N. 20 DEL 1996, L.R. N. 42 DEL 1996, L.R. N. 29 DEL 1997, L.R. N. 31 DEL 1997, L.R. N. 6 DEL 1998, L.R. N. 17 DEL 1998, L.R. N. 9 DEL 1999, L.R. N. 8 DEL 2000, L.R. N. 13 DEL 2000, L.R. N. 11 DEL 2001, L.R. N. 16 DEL 2001, L.R. N. 21 DEL 2001, L.R. N. 14 DEL 2002, L.R. N. 16 DEL 2002, L.R. N. 20 DEL 2002, L.R. N. 8 DEL 2004, L.R. N. 17 DEL 2004, L.R. N. 19 DEL 2004, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24, L.R. N. 20 DEL 2004 ART. 24 COMMA 2, L.R. N. 8 DEL 2005, L.R. N. 15 DEL 2005 ART. 5 COMMA 25, L.R. N. 18 DEL 2005, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 11, L.R. N. 18 DEL 2005 ART. 13 COMMA 1, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 19, L.R. N. 2 DEL 2006 ART. 9 COMMA 20, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 18 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 1, L.R. N. 19 DEL 2006 ART. 38 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 1 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 1, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 2, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 4, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 4 COMMA 5, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 3, L.R. N. 23 DEL 2006 ART. 5 COMMA 6, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 11, L.R. N. 22 DEL 2007 ART. 7 COMMA 13, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 51, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 52, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 54, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 56, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 57, L.R. N. 30 DEL 2007 ART. 7 COMMA 58, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 38, L.R. N. 17 DEL 2008 ART. 14 COMMA 49, L.R. N. 13 DEL 2015 ART. 35 COMMA 3, L.R. N. 2 DEL 2016 ART. 13 COMMA 1, L.R. N.19 DEL 2021 ART. 34

CASSA 0,00 2025 -319.769,86 2026 0,00 2027 0,00

----- 61847/S SPESE PER STIPENDI DA CONTENZIOSO - DEBITO

FUORI BILANCIO

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. A

CASSA 0,00 2025 319.769,86 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 - Spese correnti

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 10 - Risorse umane

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

TITOLO 1 - Spese correnti

10296/S CONCESSIONE AD INSIEL SPA, IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI AD ESSA ATTRIBUITE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 2011, DELLE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INNOVAZIONE IN SANITA', RELATIVAMENTE ALLA PARTE DEDICATA A PROGETTI PILOTA DI INNOVAZIONE DIGITALE, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOTICA

L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 6, L.R. N. 15 DEL 2022 ART. 8 COMMA 9

61849/S SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTO 'LABORATORIO SANITA' 20/30 AI - DEBITO FUORI BILANCIO

DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 73 COMMA 1 LETT. E

CASSA 0,00 2025 122.000,00 2026 0,00 2027 0,00

TITOLO 1 -Spese correnti

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

MISSIONE 13 -Tutela della salute

CASSA 0,00 2025 0,00 2026 0,00 2027 0,00

L'assessore ZILLI dà per letto l'emendamento 12.1.

Poiché non ci sono interventi sull'articolo, per rendere i pareri prendono la parola i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale lascia la libertà di valutazione ai colleghi del gruppo), MORETUZZO e CARLI (i quali annunciano un voto di astensione), e i Relatori di maggioranza MAURMAIR, CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (tutti favorevoli all'emendamento 12.1).

L'emendamento giuntale 12.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 12, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa all'esame dell'articolo 13 (Copertura finanziaria e allegati contabili di cui al decreto legislativo 118/2011) di competenza dell'assessore Zilli, a cui è stato presentato il seguente emendamento:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (13.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

Il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Il maggior onere complessivo conseguente alle nuove autorizzazioni di spesa previste dalle Tabelle da B a L e alle minori entrate di cui all'articolo 1, comma 1, Tabella A1 trova copertura nel quadro delle riduzioni di spesa previste dalle Tabelle da B a L e degli incrementi di entrata previsti dall'articolo 1, comma 1, Tabella A1.>>.

L'assessore ZILLI dà per letto l'emendamento 13.1.

Poiché non ci sono interventi sull'articolo, per rendere i pareri prendono la parola i Relatori di minoranza CAPOZZI (la quale lascia la libertà di valutazione ai colleghi del gruppo), MORETUZZO e CARLI (i quali annunciano un voto di astensione), e i Relatori di maggioranza MAURMAIR, CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (tutti favorevoli all'emendamento 13.1).

L'emendamento giuntale 13.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 13, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che ora si passa all'esame dell'articolo 1 (Disposizioni di carattere finanziario), di competenza dell'assessore Zilli, a cui sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (1.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 1, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella A1 sono apportate le variazioni contabili relative ai Titoli e alle Tipologie dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2025-2027. Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella A1 e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Titolo, Tipologie. Corrispondentemente si intendono modificati i totali dei Titoli e delle Tipologie interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA A1 (RELATIVA ALL'ARTICOLO 1)

=====

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

37326/E ENTRATE DALLA CESSIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI UBICATE NEI CORPI DI FABBRICA DEL MASTIO E DELLA CASSETTA NIEVO DEL COMPENDIO CASTELLANO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO
L.R. N. 63 DEL 1977, L.R. N. 66 DEL 1991

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	13.037.525,40	2027	0,00
-------	------	------	------	------	---------------	------	------

Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	13.037.525,40	2027	0,00
-------	------	------	------	------	---------------	------	------

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	13.037.525,40	2027	0,00
-------	------	------	------	------	---------------	------	------

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

37100/E RIENTRI DA ANTICIPAZIONI AL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE SEZIONE SPECIALE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO
L.R. N. 13 DEL 2023 ART. 3 COMMA 27

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

37212/E RIENTRO DAGLI ENTI LOCALI BENEFICIARI DI FINANZIAMENTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA A VALERE SUI MUTUI BEI 2015 E 2016 DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE PER LE SPESE NECESSARIE A REALIZZARE I PROGETTI PREVISTI A VALERE SU DETTI MUTUI

L.R. N. 16 DEL 2023 ART. 5 COMMA 23, L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 5

CASSA	0,00	2025	-500.000,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	-------------	------	------	------	------

37325/E RIENTRI DA ANTICIPAZIONI AL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO
L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 3

CASSA 0,00 2025 -500.000,00 2026 0,00 2027 0,00 2040 30.000.000,00

Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

CASSA 0,00 2025 -500.000,00 2026 0,00 2027 500.000,00

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

CASSA 0,00 2025 -500.000,00 2026 0,00 2027 500.000,00

HONSELL

Emendamento modificativo (1.2)

Dopo il comma 1 dell'articolo 2, sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. La Regione promuove la diffusione di soluzioni informatiche open source e favorisce l'autonomia digitale delle imprese regionali.

1 ter. L'Amministrazione regionale è autorizzata a ridurre l'aliquota dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), in misura comunque non superiore a 0,5 punti percentuali, alle imprese che adottano, per le proprie attività amministrative e gestionali, sistemi informatici open source.

1 quater. Con regolamento da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di concessione del beneficio, prevedendo in particolare:

- a) le tipologie di imprese beneficiarie, con priorità per micro, piccole e medie imprese;
- b) la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta adozione dei software open source;
- c) le modalità di monitoraggio e controllo sull'effettivo utilizzo delle soluzioni open source.

1 quinquies. Per le finalità di cui al comma 1 bis, è destinata la spesa complessiva di 1.000.000 di euro, suddivisa in ragione di 500.000 per ciascuno degli anni dal 2026 al 2027, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) – Programma n. 1 (Industria, PMI e artigianato) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 20 (NI). >>

COPERTURA

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

CAPITOLO: 70007/S "PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 2011 ART. 49"

| 2025: -- | 2026: - 500.000 | 2027: - 500.000

Nota: La finalità dell'emendamento è incentivare le imprese regionali, in particolare le PMI, a migrare verso software open source (Linux, LibreOffice e applicativi affini), riducendo i costi di licenza e contrastando fenomeni di sudditanza tecnologica verso grandi fornitori monopolistici. L'adozione di software libero favorisce la sicurezza informatica, l'interoperabilità e l'indipendenza digitale del sistema produttivo regionale, con un impatto positivo sia economico che culturale. La misura sarà resa operativa attraverso un regolamento attuativo da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della norma, che definirà criteri, modalità e controlli.

GIUNTA REGIONALE

Emendamento modificativo (1.2.1)

Nel testo dell'articolo sono apportate le seguenti modifiche:

Al comma 1, relativamente alle variazioni previste dalla Tabella A1 sono apportate le variazioni contabili relative ai Titoli e alle Tipologie dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2025-2027.

Le variazioni si applicano algebricamente rispetto a quelle della Tabella A1 e sono collocate nella tabella stessa in ordine sequenziale per Titolo, Tipologie. Corrispondentemente si intendono modificati i totali dei Titoli e delle Tipologie interessati dalle variazioni.

=====

TABELLA A1 (RELATIVA ALL'ARTICOLO 1)

=====

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

37301/E RIENTRI DA ANTICIPAZIONE FINANZIARIA AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DELLE SPESE CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 5 COMMA 29

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00	2028	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

37303/E RIENTRI DA ANTICIPAZIONI FINANZIARIE ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO DEL FONDO REGIONALE PER LE INIZIATIVE ECONOMICHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

L.R. N. 7 DEL 2024 ART. 2 COMMA 45

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00	2035	-50.000.000,00
-------	------	------	------	------	------	------	------	------	----------------

37327/E RIENTRI DA ANTICIPAZIONI FINANZIARIE ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO DEL FONDO REGIONALE PER LE INIZIATIVE ECONOMICHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA - RIENTRO 15 ANNI

L.R. ASS. N. 2 DEL 2025 ART. 2

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00	2040	50.000.000,00
-------	------	------	------	------	------	------	------	------	---------------

Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

CASSA	0,00	2025	0,00	2026	0,00	2027	0,00
-------	------	------	------	------	------	------	------

L'assessore ZILLI dà per letti gli emendamenti 1.1 e 1.2.1.

Il consigliere HONSELL illustra l'emendamento 1.2.

Poiché non ci sono iscritti a parlare sull'articolo, prendono la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza CAPOZZI, MORETUZZO (favorevoli entrambi all'emendamento 1.2 e astenuti sull'emendamento 1.1) e CARLI (favorevole all'emendamento 1.2 mentre si astiene sugli emendamenti 1.1 e 1.2.1), e i Relatori di maggioranza MAURMAIR, CABIBBO, DI BERT e CALLIGARIS e, per la Giunta, l'assessore ZILLI (tutti favorevoli agli emendamenti 1.1 e 1.2.1 e contrari all'emendamento 1.2).

L'emendamento 1.1, posto in votazione, viene approvato.

L'emendamento 1.2, posto in votazione, non viene approvato.

L'emendamento 1.2.1, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 1, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

L'articolo 14, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE pone in votazione la seguente nota di coordinamento generale:

GIUNTA REGIONALE

COORDINAMENTO GENERALE

A) della corretta allocazione delle poste finanziarie in relazione alle classificazioni per Missione, Programma e Titolo e per Titolo e Tipologia;

B) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. i (Fondo di riserva);

C) della copertura mediante variazione delle spese finanziate sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi);

D) delle Tabelle allegate agli articoli da 1 a 12 con riguardo anche alla descrizione di ciascuna previsione finanziaria;

E) dell'indicazione, per l'articolo 12, della somma dei debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento, con riferimento alla Tabella M;

F) delle previsioni del bilancio di cassa a seguito delle variazioni delle poste finanziarie di competenza introdotte nel bilancio;

G) dell'allegato di cui al comma 4 dell'articolo 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 115 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni,

che viene approvata (votazione n. 2.59).

Il consigliere MORETTI, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede una sospensione dei lavori per poter concordare con la Giunta la riformulazione di un Ordine del giorno.

A questo punto, il PRESIDENTE, dopo aver ricordato che la riformulazione può avvenire oralmente nel corso della discussione, sospende invece la seduta per consentire il completamento della distribuzione degli Ordini del giorno presentati.

La seduta viene così sospesa alle ore 17:56.

La seduta riprende alle ore 18.15.

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del Giorno:

ORDINE DEL GIORNO N. 1
CAPOZZI, HONSELL

<<Gare per la concessione delle Grandi derivazioni ad uso idroelettrico>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Vista la legge regionale 06 novembre 2020, n. 21 recante la Disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico e ss. mm. e ii., con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del decreto legislativo n. 265/2001, del decreto legislativo n. 110/2002, nonché del combinato disposto dell'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), con l' articolo 117, comma 3 della Costituzione, in applicazione dell'articolo 12, commi da 1 a 1 octies del decreto legislativo n. 79/1999, ha disciplinato le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico di cui all' articolo 6, comma 2, lettera a), del regio decreto n. 1775/1933;

Dato atto che sul territorio regionale insistono grandi sistemi derivatori ad uso idroelettrico, tra cui quelli costituenti il sistema derivatorio dell'asta fluviale del Meduna, eserciti dal concessionario EDISON SPA e, nello specifico:

- impianto di Meduno, situato nel comune di Meduno, interessante il corso d'acqua Meduna, potenza 7.145 kW – la cui concessione è scaduta il 31/12/2010; - impianti di Valina e Chievolis, situati nel comune di Tramonti di Sopra, interessanti i corsi d'acqua Meduna e Silisia, potenza 12.061 kW – la cui concessione è scaduta il 20/06/2023; - impianti di Colle e Istrago, situati nel comune di Spilimbergo, interessanti il corso d'acqua Meduna, potenza 8.481 kW – la cui concessione è scaduta il 30/06/2024; Letta la recente Sentenza del Tribunale Superiore delle Acque (TSAP) del 3 ottobre 2025 che ha rigettato il ricorso con cui uno degli attuali concessioni di grandi derivazioni d'acqua ad uso idroelettrico aveva richiesto di annullare il "regolamento concernente la determinazione delle componenti fissa e variabile dei canoni per le concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico e dei criteri per il calcolo e il riparto tra le amministrazioni interessate del canone di concessione e del canone aggiuntivo, ai sensi dell'articolo 21, commi 2 e 25, della legge regionale 6 novembre 2020, n. 21";

Considerato che questa sentenza è la diciassettesima con il TSAP ha inteso rigettare i vari ricorsi presentati in Italia dai concessionari contro le leggi regionali legittimamente approvate dai consigli regionali in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale, affermandone la piena validità ed efficacia;

Letta la delibera di giunta regionale n. 501 del 11 aprile 2025 con cui son state individuate le linee di indirizzo per la riassegnazione in regime di concorrenza delle concessioni per le grandi derivazioni ad uso idroelettrico dell'asta del Meduna;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale:

1) a predisporre le gare per la riassegnazione in regime di concorrenza delle concessioni per le grandi derivazioni ad uso idroelettrico entro i primi sei mesi del 2026.

ORDINE DEL GIORNO N. 2

CAPOZZI, HONSELL, LIGUORI

<<Piano regionale per aggiornamento Cartellonistica lungo i sentieri e i parchi presenti in Regione>>

Considerato che sul territorio della Regione sono presenti moltissime aree protette, così come sentieri anche di competenza di altri soggetti come il Club Alpino Italiano FVG o l'Associazione Nazionale Alpini (ANA);

Visto che la normativa regionale prevede varie misure ai sensi delle quali possono essere o sono autorizzati contributi regionali per la manutenzione della cartellonistica nelle aree aperte al pubblico e che o risultano insufficienti o non vengono rifinanziate da anni per coprire le spese necessarie ad aggiornare, sostituire o implementare i materiali informativi;

Considerata la valenza dal punto di vista turistico, scientifico e divulgativo di avere materiali informativi di qualità sul nostro territorio, anche per l'accesso alle informazioni con tecnologia QR CODE;
Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale:

1) a predisporre nel corso del 2026 un vero e proprio piano regionale per l'aggiornamento, la sostituzione, l'implementazione della cartellonistica presente sul territorio regionale, utilizzata per fini turistici, scientifici e divulgativi.

ORDINE DEL GIORNO N. 3

CAPOZZI, LIGUORI, HONSELL

<<Corsie preferenziali riconosciute dalla Pubblica Amministrazione alle imprese che aderiscono alla Carta di Lorenzo per l'accesso ai servizi pubblici>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Letta la Carta di Lorenzo, manifesto sottoscritto nel gennaio 2023 dalla famiglia di Lorenzo Parelli, studente al 4° anno dell'Istituto professionale "Bearzi" di Udine, vittima nel 2022 di un incidente in un'azienda durante il periodo di alternanza scuola lavoro e dall'Amministrazione regionale, insieme a scuole, imprese, sindacati e altre istituzioni, per sottolineare l'impegno comune alla creazione di una rete di formazione e lavoro più sicura e alla promozione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro diffusa, partecipata e consapevole;

Considerato che l'iniziativa ha come obiettivo la promozione di una cultura della sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento ai giovani e al loro coinvolgimento nei percorsi formativi in azienda previsti dal sistema educativo, come i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e i tirocini curriculari dell'Istruzione e Formazione Professionale;

Valutata positivamente l'azione della Giunta Regionale nel promuovere la diffusione del manifesto viste anche le recenti adesioni di importanti associazioni nazionali e società locali che erogano pubblici servizi; Atteso che secondo tale Carta a fronte della sottoscrizione di un vero e proprio patto formativo necessario per garantire la qualità pedagogica, l'equità delle opportunità formative rivolte ai giovani e la presenza di tutor adeguatamente formati la cui valenza professionale ed educativa è valorizzata a livello normativo e contrattuale, le imprese possono vedersi riconosciute dalla Pubblica amministrazione corsie preferenziali di accesso ai servizi pubblici;

Ritenuto opportuno incentivare la sottoscrizione di tale manifesto da parte di tutte le aziende coinvolte nella formazione di giovani studenti ma a tutela anche dei propri dipendenti, garantendo la loro sicurezza nei luoghi di lavoro, anche riconoscendo le corsie preferenziali per l'accesso ai servizi pubblici, o criteri premiali per gli aderenti per l'assegnazione dei contributi pubblici.

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta Regionale:

1) a dare seguito agli impegni presi con la sottoscrizione della Carta di Lorenzo prevedendo le corsie preferenziali di accesso ai servizi pubblici per le aziende che vi aderiscono e predispongono i patti formativi ivi previsti.

ORDINE DEL GIORNO N. 4

MARTINES

<<La Regione si impegna ad aumentare le risorse assegnate ai Comuni per la realizzazione dei centri di riuso>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che la riduzione della produzione dei rifiuti, obiettivo prioritario per le politiche ambientali regionali, nazionali e comunitarie, si concretizza anche attraverso il principio di economia circolare di riutilizzo dei beni e dei materiali come alternativa concreta allo smaltimento;

Considerata l'esperienza positiva maturata da numerose amministrazioni locali della regione con la realizzazione dei centri del riuso, che favoriscono la riduzione dei conferimenti in discarica e la diffusione di buone pratiche di sostenibilità ambientale;

Richiamati i contributi ai Comuni previsti dalla legge regionale 20/2015 per la realizzazione e l'allestimento dei centri del riuso, richiedibili anche in forma associata

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di stanziare ulteriori risorse a sostegno dei Comuni per la progettazione e la realizzazione dei centri del riuso, al fine di promuovere una gestione più sostenibile dei rifiuti e incentivare pratiche di economia circolare sul territorio regionale.

ORDINE DEL GIORNO N. 5

LIGUORI, HONSELL, CAPOZZI, MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO

<<Misure per il benessere e la fidelizzazione del personale sanitario nella Regione Friuli Venezia Giulia>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che il personale sanitario rappresenta la colonna portante del sistema sanitario regionale, garantendo ogni giorno assistenza di qualità ai cittadini, anche in contesti di crescente complessità organizzativa e di forte pressione operativa;

Rilevato che negli ultimi anni, i professionisti della sanità hanno dovuto affrontare carichi di lavoro sempre più gravosi, aggravati dagli effetti della pandemia, dalle carenze di organico e dalle incertezze legate alla programmazione e alla riorganizzazione delle strutture e dei servizi;

Considerato che tale clima di incertezza incide negativamente non solo sulla capacità di attrarre nuovi professionisti, ma anche sulla possibilità di fidelizzare e valorizzare quelli già in servizio;

Osservato che numerosi studi dimostrano come un elevato livello di benessere e di soddisfazione lavorativa del personale sanitario abbia effetti diretti e positivi sulla qualità dell'assistenza, sulla produttività delle strutture e sulla capacità del sistema di trattenere competenze e professionalità nel lungo periodo;

Tenuto conto che la soddisfazione lavorativa non dipende unicamente dal livello retributivo, ma anche da fattori quali il clima organizzativo, la chiarezza delle prospettive di crescita professionale, la qualità della leadership, le opportunità di formazione continua e l'equilibrio tra vita lavorativa e personale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di implementare, in collaborazione con le Aziende sanitarie regionali, strumenti sistematici di rilevazione e monitoraggio del benessere organizzativo e della soddisfazione lavorativa del personale sanitario, individuando indicatori specifici e proponendo, sulla base dei risultati, interventi migliorativi volti a rafforzare la motivazione, la valorizzazione e la permanenza dei professionisti all'interno del sistema sanitario regionale.

ORDINE DEL GIORNO N. 6

LIGUORI, CAPOZZI, HONSELL, MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO

<<Contributo economico alle persone affette da endometriosi>>

Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che l'endometriosi è una patologia cronica e invalidante che colpisce un numero crescente di donne, causando dolore pelvico, stanchezza, difficoltà nelle attività quotidiane e, nei casi più gravi, compromettendo la fertilità e la qualità della vita;

Rilevato che l'endometriosi comporta spesso spese sanitarie significative non completamente coperte dal Servizio Sanitario Nazionale, relative all'acquisto di farmaci non esenti, integratori, terapie complementari e visite specialistiche necessarie per il trattamento della malattia;

Considerato che l'impatto economico di tali spese, sostenute personalmente dalle donne affette da endometriosi, rappresenta un ulteriore elemento di sofferenza e diseguaglianza, soprattutto per coloro che si trovano in condizioni di fragilità economica;

Osservato che un contributo economico a fondo perduto, finalizzato al rimborso parziale delle spese sanitarie sostenute, rappresenterebbe un concreto sostegno alle persone affette da endometriosi, in attesa di misure strutturali e durature volte a migliorare la qualità della vita e la presa in carico complessiva di questa patologia;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di attivarsi per l'erogazione di contributi a fondo perduto, fino a un massimo di euro 500, senza obbligo di rendicontazione, destinati al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di farmaci non esenti e necessari alla cura dell'endometriosi, a favore delle cittadine residenti in Friuli Venezia Giulia con un valore dell'indicatore ISEE pari o inferiore a 30.000 euro, al fine di migliorare la loro qualità di vita e favorire un equo accesso alle cure.

ORDINE DEL GIORNO N. 7

LIGUORI, CAPOZZI, HONSELL, MORETUZZO, MASSOLINO, PUTTO

<<Istituzione della Giornata regionale contro ogni forma di violenza, razzismo, discriminazione nello sport>>

Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che lo scorso 5 settembre 2025 è stata depositata una proposta di Legge a firma Liguori Capozzi che prevede "norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di ogni forma di violenza, razzismo e discriminazione e per la promozione della cultura della legalità nello sport", perché anche nella nostra Regione si sono verificati spiacevoli interventi sia di violenza che di discriminazione sui nostri campi sportivi, dove erano in corso sia partite dei dilettanti che di professionisti.

Ritenendo urgente e necessario che anche la Regione possa implementare gli interventi di sua competenza per contrastare questi eventi;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare la opportunità di procedere alla l'istituzione di una Giornata regionale contro ogni forma di violenza, razzismo e discriminazione nello sport, quale importante occasione in cui possano essere organizzati eventi di sensibilizzazione con la diffusione di materiale informativo su questa delicata materia.

ORDINE DEL GIORNO N. 8

BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, MAURMAIR, TRELEANI

<<Sostegno alle sezioni provinciali dell'ENS>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che le sezioni provinciali dell'ENS (Ente Nazionale Sordi) sono le uniche realtà in regione che

offrono quotidianamente un supporto concreto alle persone con disabilità uditiva, offrendo, tra i vari servizi, quello di accompagnamento e interpretariato per la comunicazione con uffici ed enti pubblici, il sistema sanitario, il mondo della scuola e la società civile;

Considerato i contributi annuali che la Regione eroga in favore delle sezioni provinciali dell'ENS ai sensi dell'art. 35 della L.R.10/1988, soprattutto a seguito della revisione del regolamento regionale di concessione, non sono sufficienti a coprire nemmeno le spese di affitto e di segreteria;

Considerato che senza un sostegno ulteriore da parte della Regione, le sezioni provinciali saranno costrette a chiudere, interrompendo l'attività fondamentale di supporto svolta in favore delle tante persone con disabilità uditiva di questa regione;

Considerato che con la legge di stabilità 2025 è stato stanziato un contributo straordinario alle sezioni provinciali dell'ENS per costituire in via sperimentale in ogni provincia uno sportello che metta a disposizione la figura di un mediatore linguistico della LIS (Lingua Italiana dei Segni);

Considerato che sarebbe opportuno istituire gli sportelli in via permanente e stabile in ogni provincia;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di introdurre una linea di finanziamento annuale dedicata alla copertura delle spese di gestione e funzionamento delle sezioni provinciali dell'ENS e l'opportunità di finanziare in via permanente e stabile gli sportelli provinciali che offrono accompagnamento e interpretariato della LIS al servizio delle persone con disabilità uditiva.

ORDINE DEL GIORNO N. 9

MAURMAIR, GIACOMELLI, BALLOCH, COSTANZA, TRELEANI

<<Manutenzione della rete ciclabile regionale in Friuli Venezia Giulia>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Ricordato che la RECIR – Rete Ciclabile Regionale è parte integrante del sistema stradale regionale ed è costituita dagli itinerari di prioritario interesse regionale che collegano i centri di maggior interesse turistico, storico, artistico, culturale e naturalistico tra loro e con le reti ciclabili previste dalle regioni confinanti;

che tra le ciclovie inserite nella RECIR e individuate dalla sigla FVG vi sono:

FVG 1 – Ciclovia Alpe Adria

FVG 2 – Ciclovia del Mare Adriatico

FVG 3 – Ciclovia Pedemontana

FVG 4 – Ciclovia delle Pianure

FVG 5 – Ciclovia dell'Isonzo

FVG 6 – Ciclovia del Tagliamento

FVG 7 – Ciclovia del Friuli

FVG 8 – Ciclovia della Carnia

FVG 9 – Ciclovia delle Acque

che tali percorsi rappresentano un modello di pianificazione integrata e di valorizzazione del paesaggio, con importanti ricadute in termini di attrattività turistica e qualità della vita;

Premesso che la rete ciclabile regionale costituisce una risorsa strategica non solo per la promozione della mobilità sostenibile, ma anche per la valorizzazione del territorio, il turismo lento, il benessere dei cittadini e la riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti;

che negli ultimi anni la Regione ha investito con determinazione nella realizzazione di percorsi ciclabili intercomunali e interprovinciali, contribuendo a creare un'infrastruttura diffusa e attrattiva, anche a livello europeo;

che le modalità di realizzazione della RECIR prevedono investimenti diretti da parte dell'assessorato alle infrastrutture, come nel caso dell'apprezzata FVG 1 – Ciclovia Alpe Adria o della futura riconversione della linea ferroviaria dismessa Casarsa – Pinzano inserita nella FVG 6 – Ciclovia del Tagliamento, oppure l'assegnazione a enti locali anche in forma associata come accaduto di recente con la riqualificazione del tratto di argine lungo il Tagliamento tra le località di Mussons a Morsano al Tagliamento e di Rosa a San Vito al Tagliamento;

Considerato il crescente utilizzo delle ciclovie da parte di cittadini e visitatori richiede percorsi sempre sicuri, accessibili e ben mantenuti;

che la manutenzione ordinaria e straordinaria delle ciclovie è un elemento fondamentale per garantirne la fruibilità nel tempo, evitando il deterioramento di tratti anche recenti;

che nel caso di tratti di ciclovia a cavallo di più Comuni può accadere che gli enti locali non siano sempre coordinati, anche a causa delle diverse risorse economiche a disposizione e con conseguenti disomogeneità dei lavori di manutenzione che portano a una disarmonica percezione dello stato di conservazione delle piste ciclabili;

che si riscontra, in alcune aree, la necessità di chiarire e meglio coordinare le competenze e le responsabilità tra i diversi livelli istituzionali coinvolti, in particolare Regione, Enti di decentramento regionale (EDR), società partecipate come FVGStrade e Comuni;

Preso Atto dell'importanza strategica di una rete ciclabile funzionale per il territorio, anche in ottica di sviluppo sostenibile e promozione del turismo locale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a valutare come rafforzare il coordinamento tra Regione, EDR, FVGStrade e Comuni per garantire una gestione efficace e condivisa della rete ciclabile regionale;
- 2) a considerare se introdurre strumenti e risorse adeguate per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle ciclovie esistenti e in gestione ai Comuni condizionandone l'assegnazione a un effettivo coordinamento dei lavori;
- 3) a valutare come promuovere la valorizzazione della RECIR e delle ciclovie regionali come infrastrutture strategiche per la mobilità sostenibile, il turismo lento e la qualità della vita dei cittadini.

ORDINE DEL GIORNO N. 10

MAURMAIR, GIACOMELLI, BALLOCH, COSTANZA, TRELEANI

<<Candidatura di Trieste quale sede dell'Adunata Nazionale degli Alpini 2029, in occasione del 75° anniversario del ritorno della città all'Italia>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che l'Adunata Nazionale degli Alpini rappresenta uno degli eventi più significativi per la comunità alpina e per l'intero Paese, con una forte valenza storica, identitaria e sociale;

che Trieste ha già ospitato l'Adunata in sei occasioni, l'ultima nel 2004, dimostrando capacità organizzativa, spirito di accoglienza e profonda connessione con i valori alpini;

che il Friuli Venezia Giulia ha recentemente ospitato, nel 2023, l'Adunata Nazionale a Udine, riscuotendo un grande successo in termini di partecipazione, logistica e coinvolgimento del territorio;

Ricordato che il Consiglio regionale, nella seduta del 28 aprile 2022, ha approvato la legge regionale "Riconoscenza alla solidarietà e al sacrificio degli Alpini", pubblicata nel I Supplemento Ordinario n. 8 dell'11 maggio 2022 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 dell'11 maggio 2022;

che la Regione Friuli Venezia Giulia ha inoltre introdotto ulteriori misure e norme dedicate agli Alpini, riconoscendo il loro ruolo attivo nella società civile, nel volontariato e nella Protezione civile, valorizzandone l'impegno sul piano storico, civile e sociale.

Atteso che il 2029 segnerà il settantacinquesimo anniversario del ritorno di Trieste all'Italia e il centenario delle adunate dell'Associazione Nazionale Alpini, ricorrenza di alto valore simbolico per la città e per la Nazione;

Considerato che la candidatura di Trieste è stata formalmente avanzata con una lettera di sostegno firmata dal Presidente della Regione Massimiliano Fedriga e dal Sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, inviata all'ANA nel 2024;

Ricordato che Trieste tra le sei Adunate Nazionali degli Alpini ospitate a Trieste tre sono avvenute in occasione di ricorrenze fondamentali per la città, legate al ricongiungimento all'Italia del 26 ottobre 1954. Nello specifico, a pochi mesi, e poi a trenta e cinquant'anni da quella data, gli Alpini sono tornati per onorare le sofferenze e la fede che nessun'altra città italiana ha dovuto sopportare e dimostrare per essere pienamente italiana;

Sottolineato che ogni Adunata è stata una grande festa, poiché i triestini vedono nelle Penne Nere il volto migliore della Patria e affidano al loro imponente numero un forte messaggio di amore per l'Italia;

Motivato che Trieste esprime sincera gratitudine agli Alpini, che da anni sono al suo fianco nella commemorazione del Giorno del Ricordo delle Foibe e dell'Esodo, contribuendo inoltre a riportare e diffondere nei propri territori di origine la storia tormentata e a lungo trascurata della Venezia Giulia, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia;

Tenuto conto che l'Adunata costituisce anche un'opportunità di promozione turistica, economica e culturale per il territorio, con ricadute positive sull'intera regione e che l'Adunata di Udine del 2023 ha rappresentato un modello di ospitalità diffusa, capacità organizzativa e coinvolgimento del territorio, con ricadute positive in termini economici, sociali e culturali;

Ricordato che la Regione Friuli Venezia Giulia ha una consolidata tradizione alpina, con otto sezioni ANA attive: Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Gemona, Carnica, Cividale e Palmanova;

Preso atto che gli Alpini rappresentano un esempio di dedizione, spirito di servizio e attaccamento alla Patria, testimoniato dal loro impegno nelle missioni internazionali, nelle emergenze civili e nel volontariato e che il valore del sacrificio degli Alpini, la loro solidarietà concreta, il loro contributo alla coesione nazionale e alla protezione civile costituiscono un patrimonio morale e civico da promuovere e trasmettere alle nuove generazioni, rendendo l'Adunata un momento di incontro intergenerazionale, di memoria storica e di educazione ai valori della pace, della responsabilità e dell'impegno civico;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare in occasione del 75° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia, simbolo di unità nazionale e riconoscimento del sacrificio e dell'impegno degli Alpini, il massimo sostegno a realizzare e promuovere l'Adunata Nazionale a Trieste per l'anno 2029 come momento di memoria, coesione e identità collettiva.

ORDINE DEL GIORNO N. 11

CONFICONI, MORETTI, CELOTTI, CARLI, COSOLINI, POZZO, PISANI, RUSSO, MENTIL, FASIOLO

<<La Regione promuova il dibattito pubblico sulla messa in sicurezza del Tagliamento>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il fiume Tagliamento rappresenta l'ecosistema fluviale più importante del Friuli Venezia Giulia e la sicurezza idraulica dei territori attraversati dal suo corso costituisce una priorità assoluta per la nostra regione;

Considerato che le progettualità approvate dalla Giunta con la delibera n. 530 dell'11 aprile 2024, in primis la realizzazione di una traversa laminante in prossimità del Ponte di Dignano, hanno suscitato una forte apprensione nelle comunità e nelle amministrazioni locali interessate;

Preso atto che l'articolo 22 del decreto legislativo 50/2016 prevede l'obbligo di dibattito pubblico per le

opere di particolare rilevanza sotto il profilo ambientale, territoriale e socioeconomico, al fine di garantire la trasparenza delle decisioni e la partecipazione attiva della cittadinanza;

Preso atto altresì che l'articolo 40 del decreto legislativo 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) disciplina l'istituto del dibattito pubblico, volto ad assicurare la partecipazione e la trasparenza nelle decisioni riguardanti opere di particolare rilevanza e impatto sul territorio;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a promuovere l'adozione dell'istituto del dibattito pubblico al fine di assicurare il più largo coinvolgimento nel processo di consultazione per le opere di messa in sicurezza dal rischio idraulico del fiume Tagliamento.

ORDINE DEL GIORNO N. 12

MORANDINI, DI BERT, LIRUTTI, MAZZOLINI, POLESELLO, BOLZONELLO, BERNARDIS, GRILLI

<<Finanziamento degli interventi urgenti di manutenzione idraulica della Roggia Cividina e della Roggia di Buttrio dalla presa Savorgnana allo scarico, a tutela della sicurezza idraulica, degli abitati e delle attività economiche lungo l'asta>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che:

- nella Roggia Cividina derivano le acque del Torrente Torre in località Zompitta (Comune di Reana del Rojale) e, sviluppando verso sud-est, attraversa gli abitati di Savorgnana del Torre, Primulacco, Marsure, Grions del Torre, lambendo Remanzacco fino al manufatto partitore di Casali Propetto, anche con tratti tominati in ambito urbano;

- lungo l'asta si registrano criticità idrauliche (depositi limosi, erosioni spondali, vegetazione in alveo, alberature instabili) e punti sensibili quali il sifone sul Malina, dove la mancanza di uno sgrigliatore oleodinamico e l'accumulo di materiali possono innalzare i livelli, innescare sfioratori e rigurgiti con rischio di esondazione;

Considerato che la messa in sicurezza delle rogge è essenziale per la tutela degli abitati, delle infrastrutture viarie e ferroviarie, nonché delle attività agricole ed economiche dei territori interessati. E le mutate condizioni climatiche, con eventi meteo estremi alternati a periodi di siccità, rendono prioritaria la manutenzione straordinaria dei corsi canalizzati e dei manufatti con funzione di laminazione/attraversamento;

Rilevato che il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha predisposto apposita Relazione tecnica che individua gli interventi necessari, inclusa la rimozione di una tratta tubata storica in zona pensile e la realizzazione/fornitura di uno sgrigliatore al sifone sul Malina, oltre a risagomature, spurghi e consolidamenti;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente e la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di individuare, nell'ambito dei capitoli della Direzione centrale ambiente ed energia, le necessarie coperture per finanziare l'intervento alla Roggia Cividina e alla Roggia di Buttrio.

ORDINE DEL GIORNO N. 13

PELLEGRINO

<<Sulla necessità di ulteriori investimenti per l'acquisto di boschi o di aree da destinare alla ri-naturalizzazione o alla creazione di boschi didattici>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che l'amministrazione regionale concede contributi ai comuni per l'acquisto di aree da destinare a parchi tematici con finalità di educazione ambientale e rinaturalizzazione;

Richiamato che sono presenti contributi a Comuni per l'acquisto di aree e immobili da destinare alla realizzazione di parchi tematici costituiti con le modalità di cui all'articolo 4, comma 9 della legge regionale n. 29/2018;

Considerato che è possibile presentare domanda per il finanziamento della realizzazione di nuovi impianti arborei;

Considerato che i progetti devono rispettare specifici criteri di ammissibilità;

Osservato che i contributi sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità che l'amministrazione regionale autorizzi e conceda ai Comuni della regione contributi per l'acquisto di boschi o di aree da destinare alla rinaturalizzazione o alla creazione di boschi didattici.

ORDINE DEL GIORNO N. 14

HONSELL

<<Innovazione digitale e indipendenza tecnologica: percorso verso software open source>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) e le linee guida nazionali ed europee in materia di interoperabilità promuovono l'adozione di soluzioni open source nella Pubblica Amministrazione;

Visto il principio promosso a livello europeo "Public Money? Public Code!", secondo il quale il software sviluppato o acquisito con risorse pubbliche dovrebbe essere reso disponibile come open source, a garanzia di trasparenza, riuso e riduzione del lock-in tecnologico;

Considerato che l'emendamento 7.1, pur ritirato in Aula, intendeva introdurre un principio di indirizzo volto ad avviare un percorso di progressiva dismissione dei software proprietari e di migrazione verso soluzioni open source da parte delle amministrazioni e degli enti del sistema regionale;

Vista la Proposta di Legge n. 37, recante "Norme per la promozione e diffusione di sistemi di software libero nonché per la trasparenza, l'accessibilità e la portabilità nella Pubblica Amministrazione" (proponente Honsell), illustrata nella seduta della I Commissione del 29 luglio 2025;

Preso atto che l'adozione di soluzioni open source può garantire, nel medio periodo, riduzione dei costi, maggiore sicurezza, trasparenza, interoperabilità e indipendenza tecnologica della Regione;

Rilevato che tale percorso richiede adeguati strumenti di supporto tecnico e formativo, nonché la definizione di un cronoprogramma chiaro;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare la predisposizione di un futuro piano di migrazione progressiva verso software open source per le amministrazioni e gli enti del sistema regionale, in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale e con le linee guida europee, definendo contestualmente il cronoprogramma delle fasi di dismissione dei software proprietari e individuando gli ambiti prioritari di intervento, garantendo al contempo adeguato supporto tecnico e formativo al personale delle amministrazioni interessate.

ORDINE DEL GIORNO N. 15

HONSELL

<<Finanziamento delle misure previste dalla L.R. 33/2017 e promozione del gioco sano>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che la Legge regionale 6 ottobre 2017, n. 33 (Norme per la promozione del diritto al gioco e all'attività ludico-motoria-ricreativa) ha riconosciuto il valore del gioco e delle attività ludiche, motorie e ricreative come strumenti di inclusione sociale, benessere e crescita educativa;

Rilevato che la stessa legge individua i soggetti beneficiari e le modalità per la promozione di tali iniziative, ma ad oggi risulta priva di copertura finanziaria;

Ricordato che, come sottolineano educatori professionali, psicologi ed esperti del settore, il gioco sano costituisce una delle forme più efficaci di prevenzione contro la dipendenza da gioco d'azzardo e rappresenta un importante strumento educativo, relazionale e di miglioramento degli stili di vita;

Tenuto conto che la promozione del diritto al gioco e delle attività ludico-ricreative contribuisce a rafforzare le relazioni sociali, a contrastare l'isolamento e a tutelare la salute psico-fisica dei cittadini, in particolare dei giovani;

Considerato che la Regione ha più volte ribadito la propria attenzione alla promozione del benessere sociale e culturale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare il futuro finanziamento delle misure previste dalla Legge regionale n. 33/2017, assicurando un sostegno pluriennale e continuativo agli interventi di promozione del diritto al gioco e delle attività ludico-motorie e ricreative, favorendo altresì la realizzazione di apposite campagne di sensibilizzazione e informazione sulla cultura del gioco sano.

ORDINE DEL GIORNO N. 16

CONFICONI, CARLI, COSOLINI, CELOTTI, MORETTI, PISANI, POZZO, MENTIL, FASIOLO

<<Integrazione economica borse di studio per i medici iscritti al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che:

- la carenza di medici di medicina generale rappresenta una delle criticità più rilevanti per la tenuta del sistema sanitario nazionale e regionale, incidendo sulla capacità di garantire un'assistenza capillare, continuativa e di prossimità alla popolazione;

- negli ultimi anni il numero di medici che scelgono di intraprendere il percorso di formazione in medicina generale non è sufficiente a garantire la sostituzione dei professionisti andati in quiescenza, anche a causa del divario economico rispetto ai contratti di formazione specialistica universitaria;

- è pertanto necessario individuare strumenti efficaci per rendere il percorso di formazione in medicina generale più competitivo e attrattivo, incentivando la permanenza dei giovani professionisti nel sistema sanitario regionale;

Considerato che:

- la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta provinciale approvata nel luglio 2025, ha istituito una borsa di studio aggiuntiva per i medici iscritti al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (CFSMG) – triennio 2025/2028;

- tale misura ha lo scopo di parificare l'importo complessivo percepito dai medici in formazione specifica in medicina generale a quello riconosciuto ai medici specializzandi delle Scuole di Specializzazione universitarie, favorendo la scelta della medicina generale come ambito professionale e valorizzando il

ruolo strategico del medico di famiglia nel sistema sanitario territoriale;

- i beneficiari si impegnano, a fronte del sostegno economico ricevuto, a partecipare alle procedure di assegnazione di incarichi di medicina generale nel Servizio sanitario provinciale e ad accettare incarichi entro la seconda graduatoria utile, pena la restituzione della somma percepita fino a un massimo di € 25.000;

Evidenziato che:

- questa esperienza rappresenta un tentativo virtuoso e replicabile di affrontare una criticità presente anche in altre realtà regionali, tra cui il Friuli Venezia Giulia, che pure soffre la carenza di medici di medicina generale;

- l'adozione di un'analoga misura nel territorio regionale consentirebbe di rafforzare l'offerta di assistenza di base, favorire la formazione e la permanenza dei giovani medici sul territorio e ridurre il rischio di scoperture nei servizi di medicina generale, soprattutto nelle aree periferiche e montane;

- tale intervento sarebbe perfettamente coerente con gli obiettivi di valorizzazione della medicina territoriale, rafforzamento dei servizi di prossimità e miglioramento della qualità delle cure primarie perseguiti dal sistema sanitario regionale;

Rilevato inoltre che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della propria autonomia legislativa e organizzativa in materia di formazione sanitaria e di gestione del personale del Servizio sanitario regionale, dispone degli strumenti normativi e finanziari per attuare una misura analoga a quella adottata in Trentino;

- un investimento mirato sulle borse di studio dei corsi di formazione in medicina generale costituirebbe un intervento strategico di medio-lungo periodo, utile a garantire la sostenibilità del sistema sanitario regionale e la copertura stabile del servizio di medicina di base;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad integrare economicamente, nell'ambito delle proprie competenze e compatibilmente con le risorse disponibili, le borse di studio per i medici iscritti al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale organizzato nella Regione Friuli Venezia Giulia;

2) a definire l'importo della borsa aggiuntiva in modo da parificare l'ammontare complessivo percepito dai medici in formazione specifica in medicina generale a quello riconosciuto ai medici specializzandi delle Scuole di Specializzazione universitarie;

3) a prevedere, sul modello della Provincia autonoma di Trento, opportune clausole di permanenza e di impegno professionale nel sistema sanitario regionale, al fine di garantire che i beneficiari del sostegno economico restituiscano, in termini di servizio, il contributo ricevuto;

4) a valutare, in sede di programmazione sanitaria e finanziaria, l'opportunità di destinare specifiche risorse regionali a tale finalità, eventualmente anche mediante intese con le Aziende sanitarie e con gli Ordini professionali, per favorire la piena attuazione della misura.

ORDINE DEL GIORNO N. 17

GIACOMELLI, COSTANZA, BALLOCH, TRELEANI, MAURMAIR

<<Sulla necessità di istituire il Gruppo tecnico regionale sulla Medicina di genere>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che con L. 11 gennaio 2018, n. 3, art. 3 è stata avviata la predisposizione, del piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale;

Dato atto che con successivo D.M. 13/06/2019 è stato adottato il Piano, in attuazione della Legge 3/2018, che ha delineato le azioni concrete per l'implementazione della medicina di genere e che in particolare ha indicato la Strategia di governance per l'attuazione del Piano e la diffusione della Medicina di Genere, prevedendo interventi in diversi settori, richiede necessariamente una governance che assicuri un efficace coordinamento delle azioni a livello nazionale, regionale e locale.

Preso atto che, condizione indispensabile per il governo delle azioni previste dal succitato Piano, è la realizzazione di iniziative in grado di garantire la partecipazione attiva di tutte le istituzioni interessate e che dunque si raccomandano azioni a livello regionale quali l'identificazione di un Referente Regionale in Medicina di Genere e dell'istituzione di un Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere;

Considerato che è stata individuata e nominata dall'Istituto Superiore di Sanità la Referente Regionale FVG in Medicina di Genere ma che non è ancora stata recepita al livello regionale la nomina e che conseguentemente non è stato istituito il Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a prendere in considerazione il recepimento della nomina dell'Istituto Superiore di Sanità del referente regionale FVG in medicina di Genere;

2) a istituire conseguentemente al recepimento della nomina il Gruppo tecnico regionale per la programmazione delle attività di diffusione della Medicina di Genere.

ORDINE DEL GIORNO N. 18

MASSOLINO, MORETUZZO, LIGUORI, PUTTO, BULLIAN

<<Potenziamento personale Centri di Salute Mentale>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che:

- negli ultimi anni si registra un aumento esponenziale della domanda di servizi legati alla salute mentale, in particolare tra le fasce più giovani della popolazione, a causa di condizioni di crescente precarietà, isolamento sociale e difficoltà economiche che hanno acuito disagi psicologici, ansia e disturbi depressivi;

- le strutture e i servizi di salute mentale del territorio regionale si trovano quindi a fronteggiare una pressione crescente, con liste d'attesa in aumento e una domanda di presa in carico più complessa e continuativa;

- la rete dei Centri di Salute Mentale del Friuli-Venezia Giulia rappresenta un modello di riferimento a livello internazionale per la presa in carico territoriale e comunitaria della salute mentale, fondata sull'approccio di prossimità e sulla continuità assistenziale;

- tale modello, nato a Trieste dall'eredità di Franco Basaglia, si basa su un principio fondamentale: l'apertura dei servizi sulle 24 ore, con équipe multidisciplinari in grado di accogliere le persone nei momenti di crisi, evitando ricoveri ospedalieri e percorsi coercitivi;

- negli ultimi anni si è registrata una crescente difficoltà nel garantire questa continuità, a causa della carenza di personale sanitario e socioassistenziale, del turnover non compensato e del progressivo sovraccarico lavorativo che grava su operatori e operatrici;

- tali condizioni hanno condotto a una situazione di forte sfinimento del personale, che in alcuni casi ha avuto anche esiti tragici, e rischiano di compromettere la qualità dell'assistenza e la sicurezza degli utenti e delle stesse professioniste e professionisti;

- la recente riapertura sulle 24 ore del CSM di via Gambini a Trieste, dopo anni di chiusura notturna,

rappresenta un segnale positivo, ma richiede un rafforzamento strutturale degli organici per renderla sostenibile nel tempo e per estendere la piena operatività anche agli altri centri del territorio regionale; Considerato che:

- la salute mentale costituisce un diritto fondamentale e un pilastro delle politiche sanitarie pubbliche; il mantenimento e il potenziamento del modello triestino, riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come buona pratica globale, richiede investimenti continui in risorse umane, formazione e qualità del lavoro;

- un adeguato numero di personale è condizione necessaria per garantire interventi tempestivi, relazioni terapeutiche efficaci e ambienti di lavoro sicuri e sostenibili;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a predisporre un piano straordinario di potenziamento del personale dei Centri di Salute Mentale garantendo la piena copertura sulle 24 ore in modo stabile e non emergenziale;

2) a prevedere specifiche misure di tutela, sostegno e supervisione psicologica per il personale dei servizi di salute mentale, al fine di prevenire situazioni di burnout e disagio lavorativo;

3) a valorizzare e consolidare il modello di salute mentale territoriale e comunitaria del Friuli-Venezia Giulia, assicurando continuità assistenziale, prossimità e integrazione tra i servizi sociali e sanitari.

ORDINE DEL GIORNO N. 19

MASSOLINO, RUSSO, MORETUZZO, LIGUORI, PUTTO, BULLIAN

<<Potenziamento e attivazione di gruppi di supporto per la degenerazione neurocognitiva su tutto il territorio regionale >>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Preso atto dei dati presentati in III Commissione permanente il 24 settembre 2025 secondo cui l'indice di vecchiaia nella nostra regione ha toccato il 253%, uno dei più alti d'Italia, con una popolazione che ha raggiunto una età media di 48,6 anni, con oltre il 27% di persone over 65 anni e quasi il 10% over 80 anni;

Tenuto conto delle stime che indicano che entro il 2050 le persone non autosufficienti over 65 saranno tra 90.000 e 110.000, con un'incidenza vicina al 10% della popolazione regionale;

Considerato inoltre che il caregiver support ratio (rapporto tra persone potenzialmente in grado di fornire assistenza e popolazione ultraottantenne) è in costante calo e in Friuli-Venezia Giulia passerà da 3,3 nel 2025 a meno di 2 entro il 2050, evidenziando la crescente difficoltà delle famiglie nel far fronte da sole al carico assistenziale;

Premesso che nella nostra Regione si stima siano oltre 15.000 le persone affette da demenza, di cui 6.000 nella sola provincia di Trieste;

Tenuto conto che al momento i centri diurni autorizzati e convenzionati per persone non autosufficienti affette da Alzheimer o demenza sul territorio regionale sono 13, per un totale di 261 posti;

Ricordato che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) riguardante i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) prevede training per i disturbi cognitivi con esercizi finalizzati alla riabilitazione delle funzioni mnestiche, gnosiche e prassiche;

Tenuto conto che in assenza di terapie farmacologiche risolutive, tali gruppi hanno svolto un ruolo essenziale nel preservare le competenze cognitive delle e dei partecipanti e nel mantenere la loro socialità, contribuendo al benessere psicologico e relazionale delle persone coinvolte;

Ritenuto che l'attività dei gruppi di stimolazione e supporto sia fondamentale non solo per le persone affette da disturbi neurocognitivi, ma anche per le loro famiglie, che necessitano di sostegno concreto e di sollievo nella gestione quotidiana;

Tenuto conto che tali servizi contribuiscono a ritardare l'istituzionalizzazione, migliorando la qualità della vita e riducendo i costi sociali e sanitari, ed evitando di incrementare le liste d'attesa per l'ingresso nelle residenze per anziani, che a giugno 2025 contavano 1.955 persone in attesa;

Considerato che dal 2004 è attivo presso le Microaree triestine un servizio di stimolazione neurocognitiva pensato per rispondere alle esigenze delle persone affette da disturbi neurocognitivi;

Considerato che i gruppi di stimolazione neurocognitiva attivo nelle microaree triestine sono stati improvvisamente sospesi nell'inverno 2025, generando grande preoccupazione tra le famiglie e rischiando di compromettere i progressi delle e dei partecipanti, per poi essere riattivati ma a regime ridotto;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a riattivare con urgenza i gruppi di stimolazione neurocognitiva sospesi e poi ridimensionati, con una disponibilità di posti e orari almeno pari a quella precedente alla sospensione, garantendone la continuità nel tempo;
- 2) a potenziare e diffondere in modo capillare su tutto il territorio regionale i gruppi di supporto e stimolazione per le persone affette da degenerazione neurocognitiva;
- 3) a stanziare risorse adeguate e continuative per assicurare la sostenibilità di questi servizi nel medio-lungo periodo;
- 4) a coinvolgere gli enti locali, le associazioni del settore, le professioniste e i professionisti sanitari e sociali e le strutture di comunità per sviluppare un Piano regionale di prevenzione e supporto ai disturbi neurocognitivi;
- 5) a promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sull'importanza della prevenzione, dell'individuazione precoce e della gestione integrata dei disturbi neurocognitivi;
- 6) a riconoscere il valore strategico della domiciliarità e della socialità di prossimità, in coerenza con le politiche regionali di prevenzione della non autosufficienza e contrasto all'istituzionalizzazione.

ORDINE DEL GIORNO N. 20

MORETUZZO, MASSOLINO, BULLIAN, LIGUORI, PUTTO

<<La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia aderisca alla Marcia PerugiaAssisi della Pace e della Fraternità del 12 ottobre 2025>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Visto l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad aderire al Comitato organizzatore della Marcia PerugiaAssisi della Pace e della Fraternità che si svolgerà il 12 ottobre 2025 all'insegna del motto "Imagine all the people";

Considerato l'allarmante escalation di guerre, carneficine e violazioni massicce dei diritti umani in corso in tante parti del mondo senza che ci sia una efficace reazione internazionale (Ucraina, Gaza, Libano, Iran...);

Esprimendo preoccupazione per il "numero crescente di governi che si sentono in diritto di calpestare il diritto internazionale, di violare la Carta delle Nazioni Unite, le convenzioni internazionali sui diritti umani e le decisioni dei tribunali internazionali senza che nulla accada" come denunciato dal Segretario Generale dell'Onu, Antonio Guterres;

Considerato che l'attacco all'Onu, alla legalità e al diritto internazionale in corso sta diffondendo l'autoritarismo, sta gettando il mondo nel caos e, nei fatti, sta spingendo l'umanità verso una nuova guerra mondiale;

Ricordando che "il diritto internazionale è l'edificio che le generazioni che ci hanno preceduto hanno costruito per proteggere l'umanità dall'autodistruzione", come ha affermato l'Alto Commissario delle

Nazioni Unite per i Diritti Umani Volker Turk;

Valutata la necessità urgente di difendere e rilanciare l'Organizzazione delle Nazioni Unite che -pur con tutti i suoi limiti e i problemi- resta il più importante strumento globale che abbiamo per promuovere il dialogo, il negoziato politico e la cooperazione internazionale, prevenire i conflitti e la loro degenerazione, soccorrere e salvare persone e popoli in pericolo, difendere e promuovere i diritti umani di tutti e tutte; Esprimendo preoccupazione per la corsa al riarmo e il continuo aumento delle spese militari mentre mancano le risorse per garantire il diritto alla salute e impedire il collasso del nostro sistema sanitario, per affrontare i disastri ambientali, la siccità e le altre emergenze climatiche, contrastare la crescita della povertà e delle disuguaglianze sociali, investire sui giovani e sulla scuola, prenderci cura delle persone con disabilità, assicurare a tutti un lavoro dignitoso, sviluppare la solidarietà e la cooperazione internazionale;

Riaffermando il proprio sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Costituzione Italiana, nel Trattato sull'Unione Europea, nella Carta delle Nazioni Unite e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ribadendo la centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica, come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

Valutate positivamente le ragioni e gli obiettivi della Marcia PerugiaAssisi e delle iniziative collegate che intendono "fare pace" costruendo "fraternità e amicizia sociale", come proposto da Papa Francesco nell'Enciclica "Fratelli Tutti";

Considerato che le suddette iniziative si svolgono a 80 anni dalla Liberazione dell'Italia e dalla fine della seconda guerra mondiale, a 80 anni dal primo bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki, a 80 anni dalla fondazione dell'Onu, a 50 anni dall'adozione dell'Atto finale di Helsinki, a 10 anni dalla diffusione della Laudato sì scritta da Papa Francesco, a 800 anni dalla composizione del Canticum delle Creature di San Francesco e a 5 anni dal 2030 con l'obiettivo di rafforzare l'impegno per l'attuazione dell'Agenda 2030 e del "Patto per il Futuro" delle Nazioni Unite;

Condividendo il programma 2024-2026 del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani teso a trasformare ogni città in un "Cantiere di pace e di futuro" e a ri-costruire una coscienza, una cultura e una politica di pace che si esprima attraverso la cura degli altri, dell'umanità e del pianeta;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) ad aderire al Comitato organizzatore della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità che si svolgerà il 12 ottobre 2025 all'insegna del motto "Imagine all the people";*
- 2) a invitare tutti i cittadini e le cittadine, e in particolar modo i/le giovani, le associazioni e le organizzazioni interessate a promuovere la partecipazione alla Marcia PerugiaAssisi;*
- 3) a sostenere le istituzioni scolastiche presenti sul territorio che intendano aderire al Programma nazionale di educazione civica per la formazione di giovani costruttrici e costruttori di pace .. sui passi di Francesco "Immagina";*
- 4) a valutare l'adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione.*

ORDINE DEL GIORNO N. 21

MASSOLINO, RUSSO

<< Per la salvaguardia degli alberi rimanenti nel Porticciolo di Grignano >>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Preso atto dell'intervento di ripristino del dissesto dell'area demaniale marittima statale nell'ambito del porticciolo di Grignano in Comune di Trieste (CUP D97H18001480002), annunciato nel 2021 e che vede un finanziamento regionale di 7,5 milioni di euro;

Constatato che nella giornata del 13 febbraio 2025 sono stati abbattuti degli esemplari di pini marittimi maturi e sani;

Preso atto delle risposte dell'Assessora Amirante all'Interrogazione a Risposta Orale 459 della consigliera Massolino evasa il 17 luglio 2025 e all'Interrogazione a Risposta Immediata 407 del Consigliere Russo evasa in data 1 ottobre 2025;

Tenuto conto della petizione regionale sottoscritta da centinaia di cittadine e cittadini consegnata al Presidente del Consiglio regionale in data 25 settembre 2025;

Considerando che l'abbattimento degli alberi rimanenti sul lato Sud del Porticciolo di Grignano sarebbe previsto per le prossime settimane;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad adottare ogni possibile soluzione per salvare gli alberi rimanenti sul lato Sud del Porticciolo di Grignano.

ORDINE DEL GIORNO N. 22

BERNARDIS

<<Valorizzazione e messa in sicurezza della rete cicloturistica nella zona di Fossalon di Grado>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Considerato l'impegno strategico dell'Amministrazione regionale nella promozione del cicloturismo, riconosciuto come un volano fondamentale per lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione del patrimonio naturalistico e l'incremento dell'attrattività turistica del Friuli Venezia Giulia;

Riconosciuto il grande valore della rete ciclabile che si snoda nell'area della Laguna di Grado e della foce dell'Isonzo, un percorso di eccezionale pregio paesaggistico che attira ogni anno un numero crescente di appassionati, sportivi e turisti, anche stranieri;

Rilevato che, come segnalato da associazioni locali quale l'Associazione Velisti Udinesi, un tratto specifico della pista ciclabile in località Fossalon di Grado, compreso tra l'ex caserma della Guardia di Finanza e la zona "Il Caneo", versa in condizioni di criticità a causa di un fondo stradale melmoso che, con le piogge, si trasforma in un percorso scivoloso e ricco di buche;

Tenuto conto che tale situazione non solo rende difficoltosa la percorribilità per i residenti e gli operatori locali, ma è anche un potenziale pericolo per la sicurezza dei numerosi cicloturisti che frequentano l'area, rischiando di compromettere l'immagine di eccellenza del nostro sistema di accoglienza;

Ritenuto che un intervento mirato di manutenzione e riqualificazione di questo breve tratto si inserirebbe in modo coerente nel quadro del continuo e lodevole lavoro svolto dalla Regione, andando a consolidare la qualità e la piena fruibilità di un'infrastruttura di importanza strategica per l'intero Isontino;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare, in sinergia con il Comune di Grado e le altre amministrazioni competenti, la possibilità di programmare un intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione del tratto della pista ciclabile di Fossalon di Grado, al fine di ripristinare le ottimali condizioni di sicurezza e percorribilità, garantendo così la piena valorizzazione di un percorso fondamentale per il cicloturismo e per la fruizione

del nostro patrimonio naturalistico.

ORDINE DEL GIORNO N. 23

BERNARDIS

<<Misure per l'ottimizzazione e l'implementazione del sistema di sconto carburanti e la tutela dei consumatori>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Considerato che il sistema regionale di sconto sui carburanti rappresenta una misura strategica fondamentale per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie e la competitività delle imprese, contrastando efficacemente il fenomeno del pendolarismo transfrontaliero per il rifornimento;

Ricordato il costante e significativo impegno profuso dall'Amministrazione regionale, e in particolare dall'Assessore competente Fabio Scoccimarro, per l'istituzione e la difesa di questo strumento, con un'attenzione sempre alta alle esigenze dei gestori e dei cittadini, specialmente nella fascia confinaria;

Rilevato che da un numero crescente di gestori di aree di servizio emergono segnalazioni riguardo le richieste di chiarimento e le contestazioni da parte di consumatori che, utilizzando il QR code in formato cartaceo o tramite screenshot, non ricevono un dettagliato riepilogo del rifornimento, ma solo l'importo finale da pagare;

Tenuto conto che il Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), in particolare nella Parte I e II, tutela il diritto del consumatore a una corretta e trasparente informazione su prodotti e servizi, al fine di evitare pratiche commerciali non chiare;

Constatata l'esigenza di incrementare la diffusione dell'applicazione digitale dedicata, la cui adozione è ancora oggi ostacolata dalla complessità della procedura di attivazione tramite SPID, specialmente per i cittadini con minore dimestichezza digitale;

Ritenuto pertanto necessario e urgente intervenire per risolvere tali criticità, sia per garantire un diritto fondamentale del consumatore, sia per rendere il sistema ancora più accessibile ed efficiente, promuovendo la piena digitalizzazione del servizio;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di implementare ulteriori soluzioni tecnologiche, come lettori di codici a barre interfacciabili con i sistemi POS tramite aggiornamento software, al fine di garantire il rilascio di una ricevuta cartacea dettagliata del rifornimento anche ai consumatori che utilizzano il QR code in formato cartaceo o tramite screenshot. E contestualmente a esplorare l'introduzione di procedure alternative e semplificate per l'attivazione dell'app, valutando la possibilità di utilizzare la stessa ricevuta per rilasciare un codice di sicurezza temporaneo (OTP), da incrociare con i dati personali già presenti sul portale regionale per completare la registrazione, accelerando così la digitalizzazione e soprattutto la diffusione del servizio.

ORDINE DEL GIORNO N. 24

BERNARDIS

<<Sostegno alla valorizzazione del Parco dell'Isonzo a Gorizia attraverso la realizzazione di una struttura per le attività fluviali>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Considerato il valore naturalistico e paesaggistico del fiume Isonzo, risorsa identitaria per la città di Gorizia e per l'intera regione, le cui acque color smeraldo sono un'attrazione di richiamo internazionale;

Riconosciuto il costante impegno dell'Amministrazione regionale nella cura e valorizzazione delle aree verdi di sua competenza, come il Parco di Piuma sull'Isonzo, e nella promozione dello sport come veicolo

di benessere e aggregazione sociale per le comunità;

Ricordato l'impegno quarantennale del Kajak Club Šilec di Gorizia e dello ZSŠDI (Unione delle associazioni sportive slovene in Italia) nella promozione delle attività fluviali, quali kayak, canoa e rafting, coinvolgendo centinaia di appassionati e giovani attraverso eventi storici come la discesa transfrontaliera sull'Isonzo;

Rilevato che, nonostante decenni di ininterrotta attività e l'organizzazione di eventi di caratura europea, il Kajak Club Šilec non ha mai potuto disporre di una sede o di un deposito attrezzature in prossimità del fiume, con evidenti difficoltà logistiche che limitano il potenziale di sviluppo di tali discipline sportive;

Tenuto conto che tale carenza infrastrutturale sul versante italiano contrasta con la presenza di un moderno centro kayak a Salcano, in Slovenia, evidenziando la necessità di dotare anche la sponda goriziana di una stazione di appoggio per supportare e incentivare le attività fluviali in un'ottica di sviluppo sinergico e transfrontaliero;

Preso atto della forte volontà della comunità locale, testimoniata da una petizione che ha raccolto oltre 500 firme, a sostegno della realizzazione di una struttura fissa per il ricovero delle imbarcazioni e delle attrezzature sportive;

Constatato che un simile intervento non solo sosterebbe un'importante realtà sportiva, ma andrebbe a riqualificare e valorizzare l'intero Parco dell'Isonzo, arricchendone la fruibilità per cittadini e turisti e colmando l'attuale assenza di servizi essenziali, come quelli igienici;

Ritenuto che la realizzazione di una struttura ecologica e a basso impatto, come suggerito dai proponenti, possa essere un progetto pilota per valorizzare le aree verdi urbane, coniugando sport, turismo sostenibile e tempo libero, in piena coerenza con lo spirito di Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della Cultura 2025;

Tutto ciò premesso,

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare, in sinergia con il Comune di Gorizia e gli altri enti competenti, la fattibilità di sostenere la realizzazione di un deposito con spazi accessori per le imbarcazioni e le attività fluviali nel Parco dell'Isonzo, riconoscendo il valore strategico dell'iniziativa per la promozione sportiva, la valorizzazione turistica del patrimonio naturalistico e lo sviluppo delle attività ricreative a beneficio dell'intera comunità regionale.

ORDINE DEL GIORNO N. 25

CELOTTI, MORETTI, COSOLINI, CARLI, CONFICONI, MENTIL, PISANI, RUSSO, FASIOLO, POZZO

<<La Regione istituisca un bando per le iniziative per il Cinquantenario del terremoto>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso il 6 maggio 2026 ricorrerà il cinquantenario del terremoto che nel 1976 colpì il Friuli, causando centinaia di vittime e ingenti distruzioni, ma segnando anche l'avvio di una straordinaria stagione di solidarietà, ricostruzione e rinascita civile;

Ricordato che con l'articolo 5, comma 55, della legge regionale 16/2023 (Legge di stabilità 2024) è stato istituito il Comitato per l'organizzazione degli eventi collegati al cinquantenario del terremoto del 1976, composto da rappresentanti della Giunta, del Consiglio regionale e dell'Associazione dei Comuni terremotati e Sindaci della ricostruzione del Friuli Venezia Giulia;

Ritenuto che il coinvolgimento dei Comuni e delle comunità locali sia essenziale affinché le celebrazioni del 2026 siano diffuse e realmente rappresentative della memoria collettiva della tragedia vissuta e del processo di ricostruzione, e che vada tramandata alle nuove generazioni;

Ravvisata la necessità che la Regione coordini questo processo promuovendo una programmazione coordinata e trasparente, attraverso strumenti che consentano a tutte le amministrazioni comunali di

presentare progetti in modo equo.

Considerato che diversi Comuni stanno chiedendo informazioni su come la Regione intende gestire l'organizzazione degli eventi di commemorazione del Terremoto del 1976 e sulla possibilità di beneficiare di contributi per l'organizzazione delle iniziative e degli eventi di livello comunale;

Tenuto conto che ormai mancano pochi mesi al maggio del 2026 e che gli Enti locali hanno necessità di avere contezza e certezza di eventuali finanziamenti per poter procedere con le proprie programmazioni, anche a livello economico-finanziario;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad avviare un confronto con ANCI Friuli Venezia Giulia al fine di coordinare le varie iniziative e a istituire un bando rivolto ai Comuni a sostegno di iniziative e manifestazioni per la ricorrenza del cinquantésimo anniversario del terremoto del 1976.

ORDINE DEL GIORNO N. 26

CELOTTI, MORETTI, COSOLINI, CARLI, CONFICONI, MENTIL, PISANI, RUSSO, FASIOLO, POZZO

<<Preso in carico della persona e Case della Comunità nelle zone scarsamente abitate: la sperimentazione in essere diventi modello regionale"

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che:

- con il comma 122 dell'articolo 8 della legge regionale n. 12/2025 è stata avviata una sperimentazione volta a sostenere le aree interne del territorio regionale caratterizzate da bassa densità abitativa, promuovendo al contempo la presa in carico della persona basata su un approccio preventivo, proattivo, condiviso e partecipato;

- la sperimentazione prevede un progetto pilota promosso dal Comune di Vito d'Asio, quale soggetto capofila dei Comuni del comprensorio della Val d'Arzino e della Val Cosa, in raccordo con l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO);

- tale progetto ha per oggetto interventi innovativi volti ad avvicinare i servizi socioassistenziali, sociosanitari e sociali ai cittadini, anche attraverso l'uso della digitalizzazione, al fine di ridurre le distanze e le disuguaglianze e di garantire modalità di intervento integrate;

Considerato che:

- le Case della Comunità, come definite dall'articolo 15, comma 7-ter, della legge regionale n. 22/2019, rappresentano un elemento cardine per la riorganizzazione dell'assistenza territoriale, in particolare per la gestione integrata e multidisciplinare dei bisogni della popolazione;

- le aree interne e a bassa densità abitativa necessitano di modelli organizzativi adattivi, in grado di assicurare la continuità assistenziale e l'equità di accesso ai servizi, valorizzando le risorse locali e la prossimità dei presidi territoriali;

- l'esperienza in corso costituisce una buona pratica di innovazione territoriale, capace di coniugare l'utilizzo delle tecnologie digitali con un approccio comunitario e partecipato alla cura e alla prevenzione;

Evidenziato che:

- la sperimentazione in oggetto si pone come una opportunità strategica per individuare e validare un modello regionale replicabile in altri contesti territoriali del Friuli Venezia Giulia che presentano analoghe caratteristiche demografiche, geografiche ed epidemiologiche;

- la valorizzazione delle risultanze della sperimentazione consentirebbe di ottimizzare la rete delle Case della Comunità, integrando le peculiarità delle zone montane e periferiche in una visione unitaria e sostenibile del sistema regionale dei servizi alla persona;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a monitorare con attenzione gli esiti organizzativi, gestionali e di impatto territoriale della sperimentazione avviata ai sensi del comma 122 dell'articolo 8 della L.R. 12/2025;*
- 2) a valorizzare e diffondere i risultati della sperimentazione quale modello regionale per la presa in carico integrata della persona nelle aree a bassa densità abitativa;*
- 3) a promuovere l'estensione e l'adattamento del modello sperimentato ad altri ambiti territoriali del Friuli Venezia Giulia a partire da quelli che presentano caratteristiche demografiche, orografiche ed epidemiologiche simili;*
- 4) a inserire le risultanze della sperimentazione nella pianificazione regionale in materia di Case della Comunità e di assistenza territoriale, al fine di assicurare omogeneità, efficienza e prossimità dei servizi socio-sanitari in tutto il territorio regionale.*

ORDINE DEL GIORNO N. 27

PELLEGRINO

<<Ristrutturazione di un fabbricato esistente per disabili di proprietà della comunità Piergiorgio ONLUS sito in località di Caneva di Tolmezzo (UD)>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che la Comunità Piergiorgio Onlus di Udine possiede un fabbricato nella frazione di Caneva di Tolmezzo in via Verzegnis, denominata "Centro don Onelio",

Premesso che è una struttura per l'accoglienza di persone disabili;

Osservato che l'immobile è stato parzialmente ristrutturato nei primi anni 2000;

Considerato che esiste già un progetto, condiviso con CRIBA FVG e PromoTurismoFVG, che mira a creare una struttura ricettiva inclusiva per turisti con disabilità e accompagnatori, colmando un vuoto nell'offerta montana regionale;

Visto che l'intervento è strategico anche alla vigilia delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, promuovendo l'accessibilità e l'inclusione nel turismo alpino;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

- 1) a valutare l'opportunità, compatibilmente con le esigenze e priorità di bilancio di sostenere la ristrutturazione del fabbricato esistente per disabili della Comunità Piergiorgio Onlus sito in località Caneva di Tolmezzo (UD), con tutti i servizi necessari accessori per abbattere le barriere, destinato al turismo accessibile.*

ORDINE DEL GIORNO N. 28

CARLI, CONFICONI, COSOLINI, CELOTTI, MORETTI, POZZO, MENTIL

<<La Regione valuti di rivedere i criteri di riparto del Fondo unico comunale per erogare le risorse in modo più omogeneo>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che il Fondo unico comunale è una fonte di risorse fondamentale per gli enti locali e costituisce una delle voci principali delle entrate di bilancio;

Ritenuto che i criteri di riparto del fondo debbano essere periodicamente rivisti per stare al passo con i tempi e con le modifiche normative che interessano i bilanci dei comuni e conseguentemente sia le questioni organizzative, in particolare legate alla spesa di personale e ai servizi da erogare, sia gli investimenti che adesso non hanno un canale ordinario dedicato visto che le risorse sono erogate all'interno del FUC stesso;

Considerato che i criteri sono fissati tenendo conto anche della classe demografica degli enti locali.
Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare, nella manovra di stabilità 2026, ulteriori stanziamenti aggiuntivi al Fondo unico comunale per limare le disparità esistenti nel Fondo tra comuni per classe demografica.

ORDINE DEL GIORNO N. 29

BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, MAURMAIR, TRELEANI

<<Promozione prodotti tipici enogastronomici>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che l'export dei prodotti tipici e la loro presenza nei mercati internazionali costituiscono una leva strategica per lo sviluppo economico, la valorizzazione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia e la promozione turistica integrata della Regione;

Considerato che il Friuli Venezia Giulia vanta una tradizione gastronomica unica, riconosciuta per la qualità e l'autenticità dei propri prodotti tipici, tra i quali spiccano il Frico, il prosciutto di San Daniele, i vini autoctoni e numerose altre eccellenze agroalimentari;

Considerato Che Il Frico, In Particolare, Rappresenta Uno Dei Simboli Identitari Della Cucina Friulana, riconosciuto anche fuori dai confini regionali come prodotto iconico e ambasciatore del territorio;

Considerato che un brand coordinato potrebbe rappresentare un efficace strumento di marketing territoriale, aggregando imprese locali, ristoratori, artigiani e produttori sotto un marchio condiviso e riconoscibile nel mondo e che tale iniziativa potrebbe inserirsi nel quadro delle politiche regionali per la competitività delle imprese, per la valorizzazione delle produzioni DOP e IGP e per la promozione del turismo enogastronomico;

Visto che l'esperienza di Promoturismo e la rete di Ente Turismo FVG, ERSA, Camere di Commercio e cluster agroalimentari possono costituire strumenti validi a supporto della realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla creazione di un brand identity da promuovere a livello internazionale;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare l'opportunità di sostenere la valorizzazione e commercializzazione a livello internazionale delle produzioni enogastronomiche a marchio "IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA", e del frico in particolare.

ORDINE DEL GIORNO N. 30

BALLOCH, COSTANZA, GIACOMELLI, MAURMAIR, TRELEANI

<<Gestione coordinata, manutenzione e valorizzazione dei cammini del Friuli Venezia Giulia>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Considerato che il Friuli Venezia Giulia è attraversato da una rete di cammini naturalistici, storici, culturali e spirituali di grande valore identitario e turistico, tra i quali si annoverano il Cammino Celeste, il Cammino delle Pievi della Carnia, il Cammino di San Cristoforo, il Cammino di S. Antonio, il Cammino delle 44 Chiesette Votive delle Valli del Natisone, la Via Flavia, l'Alpe Adria Trail, la via degli Angeli e altri percorsi in corso di riconoscimento;

Considerato che i Cammini rappresentano una risorsa strategica per il turismo lento e sostenibile, capace di coniugare la valorizzazione del paesaggio, delle tradizioni, dei prodotti tipici e del patrimonio culturale, contribuendo a destagionalizzare i flussi turistici e a rivitalizzare le aree interne e montane;

Visto che la valorizzazione coordinata dei cammini rientra negli obiettivi del Piano strategico regionale

per il turismo 2023-2027, orientato alla sostenibilità, all'innovazione e alla promozione dei territori minori;

Considerato che la Regione ha istituito, con Delibera di Giunta n. 1078 del 9 luglio 2021, il Registro della Rete dei Cammini del Friuli Venezia Giulia, gestito da PromoTurismoFVG, quale strumento di coordinamento e valorizzazione degli itinerari escursionistici e spirituali;

Visto che la crescente diffusione dei cammini richiede una gestione coordinata, manutenzione costante e promozione unitaria, al fine di garantire sicurezza, accessibilità e standard di qualità adeguati al posizionamento turistico della Regione e che attualmente la manutenzione e la segnaletica di molti cammini dipendono da enti locali, Proloco, associazioni o volontari con livelli di cura e sicurezza discontinui;

Considerato che PromoTurismo FVG dispone di risorse di comunicazione e rete di contatti internazionali utili a gestire e valorizzare i cammini come prodotto turistico integrato;

Ritenuto che l'affidamento ad un unico soggetto, come ad esempio PromoTurismoFVG, delle funzioni operative di coordinamento, manutenzione, standardizzazione della segnaletica e promozione unificata dei cammini consentirebbe di migliorare la qualità dell'esperienza escursionistica e spirituale, assicurare la conservazione e fruibilità dei percorsi nel tempo, integrare i cammini nei circuiti di promozione turistica internazionale del Friuli Venezia Giulia, creare sinergie con i settori del turismo attivo, religioso, culturale ed enogastronomico;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a valutare la possibilità di attribuire il coordinamento della gestione, la manutenzione dei percorsi e della segnaletica, la promozione dei cammini del Friuli Venezia Giulia, in raccordo con Comuni, Comunità di montagna, CAI, ERSA e associazioni locali, ad un soggetto unico da individuare, ad esempio Promoturismo FVG.

ORDINE DEL GIORNO N. 31

CONFICONI

<<La Regione sostenga i costi dell'asfaltatura di Via Roveredo a Pordenone>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che l'asfaltatura di via Roveredo, arteria importante della viabilità pordenonese, impegna un'area di oltre 13.000 mq per un costo stimato di oltre 500 mila euro;

Considerato che, al fine di sostenere le numerose realtà produttive e commerciali allocate presso la zona industriale "Il Paradiso", il ripristino del manto stradale della sovra citata via è un'opera attesa da tempo;

Vista la sistemazione del primo tratto effettuata dal Comune di Pordenone;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a sostenere l'impegno già iniziato dal Comune di Pordenone stanziando le risorse necessarie all'asfaltatura completa di Via Roveredo.

ORDINE DEL GIORNO N. 32

MORETTI, RUSSO, CONFICONI, PISANI, CELOTTI, CARLI, POZZO, MARTINES, MENTIL

<<Sostegno alle parole del Segretario di Stato Vaticano Cardinale Pietro Parolin e impegno della Regione Friuli Venezia Giulia per la pace in Medio Oriente>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

Premesso che il 7 ottobre 2023 ha avuto inizio una nuova e drammatica fase di conflitto in Medio

Oriente causata dall'attacco terroristico di Hamas contro civili israeliani e sfociata nella successiva guerra nella Striscia di Gaza che ha provocato decine di migliaia di vittime palestinesi innocenti, tra cui moltissimi bambini;

Considerato il vergognoso silenzio perpetuato dal Presidente della Regione e sfociato nel rigetto di quanto richiesto dalle opposizioni con la mozione n. 39 sulla condanna della violenza e richiesta di cessate il fuoco in Palestina;

Preso atto che a due anni da quei tragici eventi, il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede, ha pronunciato parole di forte valore morale e politico, richiamando le coscienze a rifiutare la logica dell'odio e della vendetta e a riscoprire la via del dialogo e della pace affermando che nessuna violenza è giustificabile e che il diritto alla difesa deve sempre rispettare il principio di proporzionalità;

Preso atto altresì dalle parole espresse dal Santo Padre, papa Leone XIV, che commentando le parole del cardinale ha ribadito che quanto espresso rappresenti la posizione stessa della Santa Sede;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) ad esprimere la propria adesione e sostegno alle parole del Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano, condividendone il richiamo alla pace e al rispetto del diritto internazionale.

ORDINE DEL GIORNO N. 33

CELOTTI, MENTIL, MARTINES, PISANI, RUSSO, MORETTI, BULLIAN, PUTTO, MASSOLINO, MORETUZZO, CARLI

<<La Regione condivide i criteri di riparto dei fondi destinati a sostenere gli interventi di straordinaria manutenzione della viabilità comunale>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso la rete stradale comunale rappresenta una componente essenziale della mobilità locale e che il suo buono stato di manutenzione rappresenta un elemento fondamentale garantire la sicurezza dei cittadini e delle cittadine;

Considerato che la manutenzione straordinaria delle strade comunali costituisce un compito fondamentale delle Amministrazioni locali ma che rappresenta anche un onere costante e impegnativo, anche in termini finanziari, soprattutto per i Comuni più piccoli;

Considerato che gli interventi sulla viabilità comunale dovrebbero e potrebbero essere oggetto di programmazione pluriennale e che questa programmazione non può prescindere dall'aver contezza della disponibilità delle risorse necessarie;

Ritenuto che l'intenzione di procedere con la semplificazione delle procedure di concessione dei contributi manifestata dalla Giunta sia elemento condivisibile;

Ritenuto altresì che questa modifica sostanziale meriti la condivisione dei criteri principali di riparto che verranno adottati dalla Giunta regionale per determinare la contribuzione a favore dei Comuni;

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale:

1) a portare nella competente Commissione consiliare l'impostazione dei criteri che si intendono utilizzare per definire il riparto a favore dei Comuni dei fondi relativi alle manutenzioni straordinarie della viabilità;

ORDINE DEL GIORNO N. 34

GHERSINICH

<<Inserire le tecniche refrattive di correzione dei difetti visivi comuni tra le prestazioni convenzionate del

Servizio Sanitario Regionale>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che la miopia è una malattia oculare, o un'anomalia refrattiva, a causa della quale i raggi solari o qualsiasi altro fascio di luce emesso da un oggetto posto all'infinito non si focalizzano correttamente sulla fovea della retina, ma davanti a essa: si avrà perciò una visione sfocata e confusa da lontano, ma chiara e nitida da vicino; tuttavia, con miopie molto elevate la distanza massima di visione a fuoco diventa cortissima, rendendo di fatto la visione impossibile ad ogni distanza;

Rilevato che recenti studi hanno confermato che un italiano su quattro è ad oggi miope, cioè quasi 15 milioni di persone. Un numero destinato a crescere, perché si prevede che entro il 2050 il 50% della popolazione sarà miope;

Atteso che la miopia e l'astigmatismo comportano delle limitazioni nella vita quotidiana e che possono limitare la possibilità di accedere ai concorsi pubblici che sovente richiedono un "visus" ovvero un'acutezza visiva di un certo grado;

Preso atto che per la correzione chirurgica del difetto visivo si utilizza ormai da decenni, la chirurgia refrattiva, solitamente tramite laser, che modifica la curvatura della cornea, diminuendone il potere rifrattivo e compensando la miopia. Le tecniche più utilizzate sono la PRK e la LASIK;

Rilevato che queste tecniche sono ormai comprovate e sicure e consentono il recupero in breve se non brevissimo tempo del paziente, con un recupero della capacità visiva quasi sempre totale e che allo stato attuale non è possibile avere un sostegno economico da parte del nostro Servizio Sanitario Regionale per il cittadino che voglia sottoporsi a un intervento di correzione della miopia tramite laser;

Tutto ciò premesso

impegna il Presidente della Regione e la Giunta regionale:

1) a valutare di sostenere i cittadini del Friuli Venezia Giulia nelle spese per sottoporsi a interventi di chirurgia refrattiva a mezzo laser per correggere la miopia e l'astigmatismo e altri difetti visivi comuni.

ORDINE DEL GIORNO N. 35

MIANI, GHERSINICH, CALLIGARIS, FERRARI, BUNA, BUDAI, SPAGNOLO

<<Sostegno ai Comuni del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di parcheggi adiacenti agli impianti sportivi comunali sedi delle ASD che militano nei campionati calcistici regionali di Promozione ed Eccellenza>>

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Premesso che gli impianti sportivi comunali sono risorse fondamentali per la pratica sportiva e l'aggregazione sociale delle comunità locali, e spesso rappresentano il centro delle attività sportive anche per le società dilettantistiche che vi operano;

Considerato che diverse società ed associazioni calcistiche della Regione militano in campionati dilettantistici a livello regionale, tra cui l'Eccellenza, con conseguente incremento dell'afflusso di atleti, tecnici, dirigenti e spettatori anche da fuori comune;

Preso atto che in alcuni casi gli impianti sportivi esistenti sono carenti di spazi adeguati per la sosta dei veicoli, creando problematiche logistiche che limitano l'accesso alla struttura e il corretto svolgimento delle attività sportive, con effetti negativi sull'efficienza della gestione e sulla qualità dell'esperienza degli utenti;

Osservato che l'acquisizione di aree adiacenti agli impianti sportivi, da destinare a parcheggi, rappresenta una soluzione efficace per ovviare a queste problematiche, ma spesso i Comuni incontrano difficoltà nel reperire risorse adeguate;

Considerato che il miglioramento delle infrastrutture di supporto agli impianti sportivi, in particolare con la realizzazione di parcheggi funzionali, rappresenta un'opportunità per favorire la crescita dell'attività

*sportiva e per migliorare la fruizione degli impianti da parte della comunità;
Ritenuto che un intervento mirato da parte della Regione, con la concessione di contributi a favore dei Comuni, potrebbe incentivare l'adeguamento delle strutture;
Tutto ciò premesso,*

impegna il Presidente e la Giunta regionale:

1) a valutare, compatibilmente con le esigenze, priorità e disponibilità di bilancio, la possibilità di concedere contributi ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia finalizzati alla realizzazione di parcheggi a servizio delle attività sportive nei terreni adiacenti gli impianti sportivi comunali e a considerare tali interventi come parte di un più ampio piano di sviluppo dell'impiantistica sportiva regionale, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti alle associazioni e società sportive locali e facilitare l'accesso alle strutture da parte di utenti e spettatori.

Il PRESIDENTE comunica le aggiunte di firma, con il consenso dei rispettivi proponenti, ai seguenti Ordini del Giorno:

n. 6: Balloch;

n. 8: Mazzolini, Spagnolo, Miani;

n.9: Cabibbo, Novelli, Lobianco, Mazzolini, Spagnolo, Di Bert, Miani, Morandini;

n. 10: Cabibbo, Novelli, Lobianco, Mazzolini, Di Bert, Miani, Morandini;

n. 11: Pellegrino;

n. 12: Cabibbo, Novelli, Lobianco, Balloch, Spagnolo;

n. 17: Mazzolini, Spagnolo;

n. 22: Cabibbo, Novelli, Lobianco, Balloch, Mazzolini.

n. 23: Mazzolini, Balloch, Di Bert, Morandini.

n. 29: Miani, Mazzolini, Spagnolo, Di Bert;

n. 30: Mazzolini, Spagnolo, Di Bert, Miani, Morandini;

n. 33: Fasiolo;

n. 34: Mazzolini, Balloch, Spagnolo, Calligaris, Buna, Budai, Ferrari, Miani, Liguori;

n. 35: Balloch, Mazzolini.

Il PRESIDENTE, motivandone le ragioni, dichiara inammissibili gli Ordini del giorno n. ri 20 e 32.

L'assessore ZILLI dà parere favorevole agli Ordini del Giorno n. ri 2, 5, 6, 8, 9 e 10, quest'ultimo come riformulato dal Relatore MAURMAIR (il quale propone, nel dispositivo finale, di *sostituire le parole <<il massimo sostegno>> con le parole <<a continuare a sostenere la possibilità di>>*), 14, 27, 29, 30 e 34; dà parere contrario agli Ordini del Giorno n. ri 1, 3, 7, 11, 15, 16, 21 e 31.

Dichiara che la Giunta è disponibile ad accogliere altri Ordini del Giorno, purché vengano modificati e in particolare:

sull'Ordine del Giorno n. 2 chiede che nel dispositivo, dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>>, vengano inserite le parole <<a valutare di>>;

sull'Ordine del Giorno n. 4 chiede che nel dispositivo, dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>>, vengano inserite le parole <<a valutare compatibilmente con le risorse di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 12 chiede che nel dispositivo, dopo le parole <<a valutare l'opportunità di individuare,>> vengano inserite le parole <<compatibilmente con le risorse di bilancio,>>;

sull'Ordine del Giorno n. 13 chiede che nel dispositivo finale dopo le parole <<a valutare>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le risorse di bilancio e le richieste dei Comuni in

concertazione>>;

sull'Ordine del Giorno n. 18 chiede che nel dispositivo, dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>>, vengano inserite le parole <<a valutare di>>;

sull'Ordine del Giorno n. 19 chiede che nel dispositivo, dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>>, vengano inserite le parole <<a valutare di>>;

sull'Ordine del Giorno n. 24 chiede che nel dispositivo, dopo le parole <<a valutare>> siano inserite le parole <<, compatibilmente con le disponibilità e priorità di bilancio,>>;

sull'Ordine del Giorno n. 26 chiede che, dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>>, vengano inserite le parole <<a valutare:>> prima dei quattro punti del dispositivo finale;

sull'Ordine del Giorno n. 28 chiede che nel dispositivo finale, dopo le parole <<a valutare>>, siano inserite le parole <<, compatibilmente con le disponibilità e le esigenze di bilancio>>;

sull'Ordine del Giorno n. 33 chiede che nel dispositivo, dopo le parole <<impegna la Giunta regionale>>, vengano inserite le parole <<a valutare di>>;

sull'Ordine del Giorno n. 35 chiede che nel dispositivo siano inserite le parole <<a valutare compatibilmente con le risorse di bilancio e le richieste fatte dai Comuni in concertazione>>.

Tutti i firmatari dichiarano di accettare le modifiche testé proposte dall'assessore Zilli e, pertanto, gli Ordini del Giorno n. ri 2, 4, 12, 13, 18, 19, 24, 26, 28, 33 e 35 devono considerarsi accolti.

La prima firmataria dichiara di accogliere l'invito al ritiro formulato in precedenza dall'assessore Zilli, e, pertanto, l'Ordine del Giorno n. 25 viene ritirato.

Gli Ordini del Giorno n. ri 22 e 23 sono ritirati dal primo firmatario.

I firmatari degli Ordini del Giorno n. ri 1, 3, 7, 11, 15, 16, 21 e 31 dichiarano di non accogliere la richiesta di ritiro.

Si passa quindi a porre in votazione gli Ordini del Giorno non accolti dalla Giunta.

L'Ordine del Giorno n. 1, posto in votazione, con rilevazione dei nomi, non è approvato (*votazione n. 2.60: favorevoli 18; contrari 26*).

L'Ordine del Giorno n. 2 è stato accolto con riformulazione.

L'Ordine del Giorno n. 3, posto in votazione con rilevazione dei nomi, non è approvato (*votazione n. 2.61: favorevoli 18; contrari 26*).

L'Ordine del Giorno n. 4 è stato accolto con riformulazione.

Gli Ordini del Giorno n. ri 5 e 6 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 7, posto in votazione con rilevazione dei nomi, non è approvato (*votazione n. 2.62: favorevoli 18; contrari 26*).

Gli Ordini del Giorno n. ri 8 e 9 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 10 è stato accolto con riformulazione, proposta dal primo firmatario.

L'Ordine del Giorno n. 11, posto in votazione con rilevazione dei nomi, non è approvato (*votazione n. 2.63: favorevoli 18; contrari 26*).

Gli Ordini del Giorno n. ri 12 e 13 sono stati accolti con riformulazione.

L'Ordine del Giorno n. 14 è stato accolto.

Gli Ordini del Giorno n. ri 15 e 16, posti in votazione, singolarmente e nell'ordine, non sono approvati.

L'Ordine del Giorno n. 17 è stato accolto.

Gli Ordini del Giorno n. ri 18 e 19 sono stati accolti con riformulazione.

L'Ordine del Giorno n. 20 è stato dichiarato inammissibile.

L'Ordine del Giorno n. 21, posto in votazione con rilevazione dei nomi, non è approvato (*votazione n. 2.66: favorevoli 17; contrari 26*).

Gli Ordini del Giorno n. ri 22 e 23 sono stati ritirati in precedenza.

L'Ordine del Giorno n. 24 è stato accolto con riformulazione.

L'Ordine del Giorno n. 25 è stato ritirato in precedenza.

L'Ordine del Giorno n. 26 è stato accolto con riformulazione.

L'Ordine del Giorno n. 27 è stato accolto.

L'Ordine del Giorno n. 28 è stato accolto con riformulazione.

Gli Ordini del Giorno n. ri 29 e 30 sono stati accolti.

L'Ordine del Giorno n. 31, posto in votazione, non è approvato.

L'Ordine del Giorno n. 32 è stato dichiarato inammissibile.

L'Ordine del Giorno n. 33 è stato accolto con riformulazione.

L'Ordine del Giorno n. 34 è stato accolto.

L'Ordine del Giorno n. 35 è stato accolto con riformulazione.

In sede di dichiarazione di voto, prendono la parola, nell'ordine, il consigliere HONSELL (che annuncia il proprio voto contrario), la consigliera CAPOZZI (che annuncia il proprio voto contrario) i consiglieri

MORETUZZO e CARLI (che annunciano un voto di astensione).

L'assessore ZILLI, per conto della Giunta, svolge un proprio intervento conclusivo.

Il PRESIDENTE ringrazia tutta la struttura, il Presidente della Regione, la Giunta e gli Assessori per il lavoro svolto e pone, quindi, in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, il disegno di legge n. 62 recante "Misure finanziarie multisettoriali 2025", che viene approvato (*votazione n. 2.68: favorevoli 25, astenuti 15, contrari 3*).

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno, il PRESIDENTE comunica che il Consiglio verrà convocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 18.39

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO